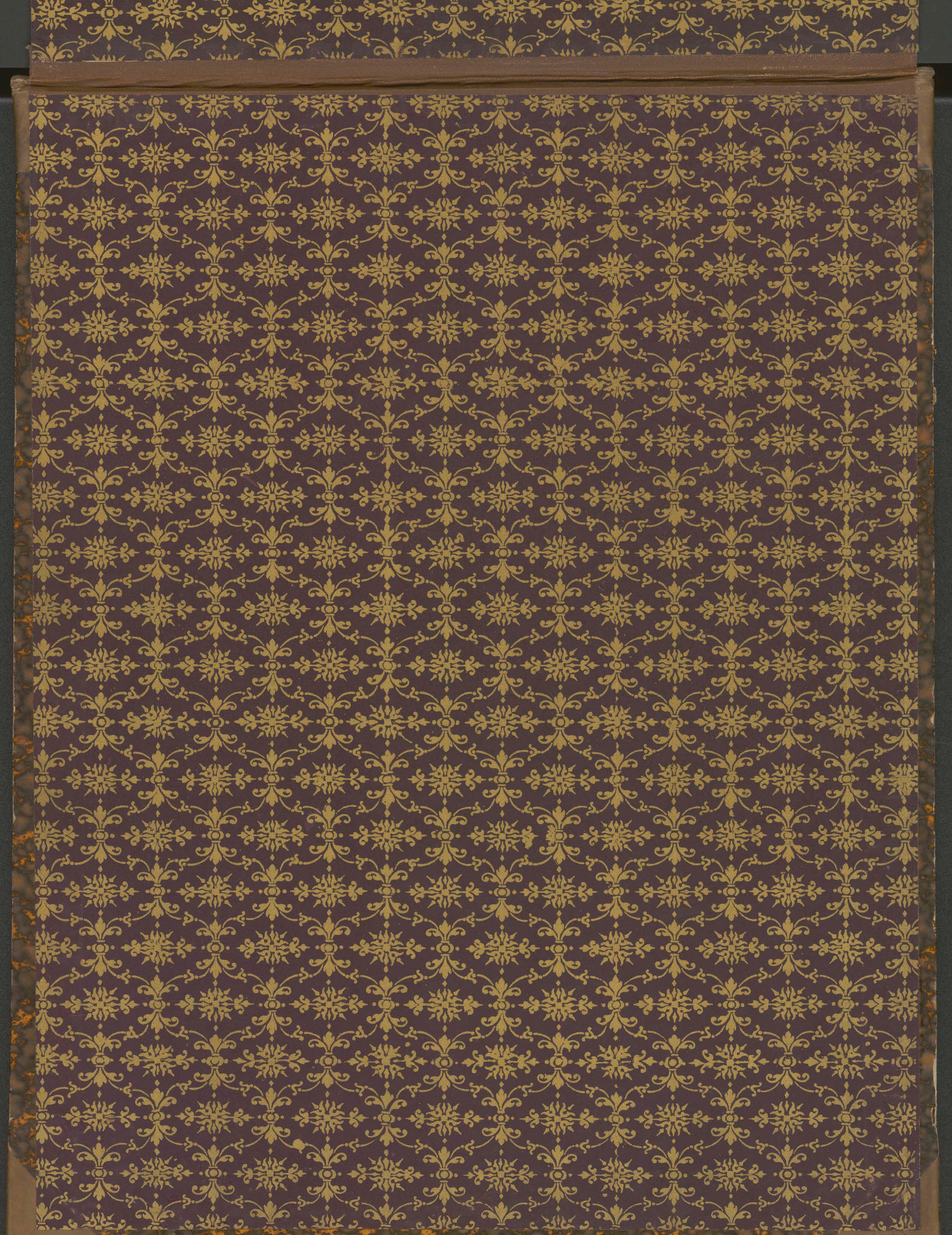
Mozart Pf
K 135 vol II



Atto Secondo. Originale

von Mozart und seiner Handschrift.

Lucio Silla.

K 135

Von Mozart und seine Handschrift. Lucio Sulla

1

Atto II

Scena I

Portico fregiato di militari Trofei.

Silla, Aufidio, e Guardie

Aufidio.

Tel predissi o signor, che la superba, più ostinato saria, quanto più mostri di cle=

=menza, e d'amor?

Silla.

poco le resta da insultarmi così. risolsi omai. morir dovrà. l'hò tolle=

=rata assai.

aufidio.

l'amico tuo fedele può libero parlar?

Silla.

parla.

aufidio.

tu sai ch'e=

=roe non avvi al mondo senza gli emoli suoi. gli Emili, e i scipi n'ebbero anch'

Silla

aufidio.

'essi, e di sue gesta adonta il glorioso silla assai ne conta. pur troppo il sò. tu porgi nella

morte di giunia à rei nemici l'armi contro di te. d'un Mario è figlia, e questo Mario ancor nè propri a=

Silla.

aufidio.

=mici vive à tuo danno. e che far deggio? in faccia al popolo e al senato sia l'al=

=tera tua sposa. un finto zelo di sopir gl'odi antichi la violenza asconda. al tuo vo=

=lere chi s'opporrà? di numerose schiere folto stuolo ti cinga. ognun paventa in te l'e=

vó che ogni civil discordia hà soggiogata e doma, e a un guardo tuo trema il senato, e Roma.

signor del comun voto, t'accerta il tuo poter. la Ragion sempre siegue il più ~~forte~~ forte, e

di fra mille squadre à supplicar si piegá vuole, e comanda, allorchè parla e prega.

Silla.

e se l'ingrata ancora mi sprezza, mi discaccia al popolo al senato, a Roma in faccia?

Ausidio.

de far vorrò? l'altera non s'opporrà. quell'ostinato core cader vedrai nel

Silla.

pupplico consenso del popolo Roman. se quasi amico il tuo consiglio. oh ciel!...

Sappi!... io ti scopro la debolezza mia. quando le stragi, le violenza

ad eseguir m'affretto è il cor di silla in petto da più atroci rimorsi lacerato, ed op=

=presso. in quei momenti fieri contrasti io provo. impallidisco, voglio, tremo de=

Aufidio.

=testo amo ed ardisco. questa incostanza tua, lascia che il dica i tuoi gran merti os=

= cura. ogni rimorso della viltade è figlio. ardito, e lieto il mio consiglio abbraccia a suo mal=

grado la femmina fastosa costretta venga à divenir sua sposa.

Segue l'aria di affidio.

guerier, ched'un acciaro

=grado la femmina fastosa costretta venga à divenir sua sposa

à divenir tua Sposa.

Aria

Rufidio

Violini

unisono:

Viole

Basso:

Oboe

unis:

Corni e Trombe

lunghe in C sol faut

Rufidio.

Bassi

unisono:

piano.

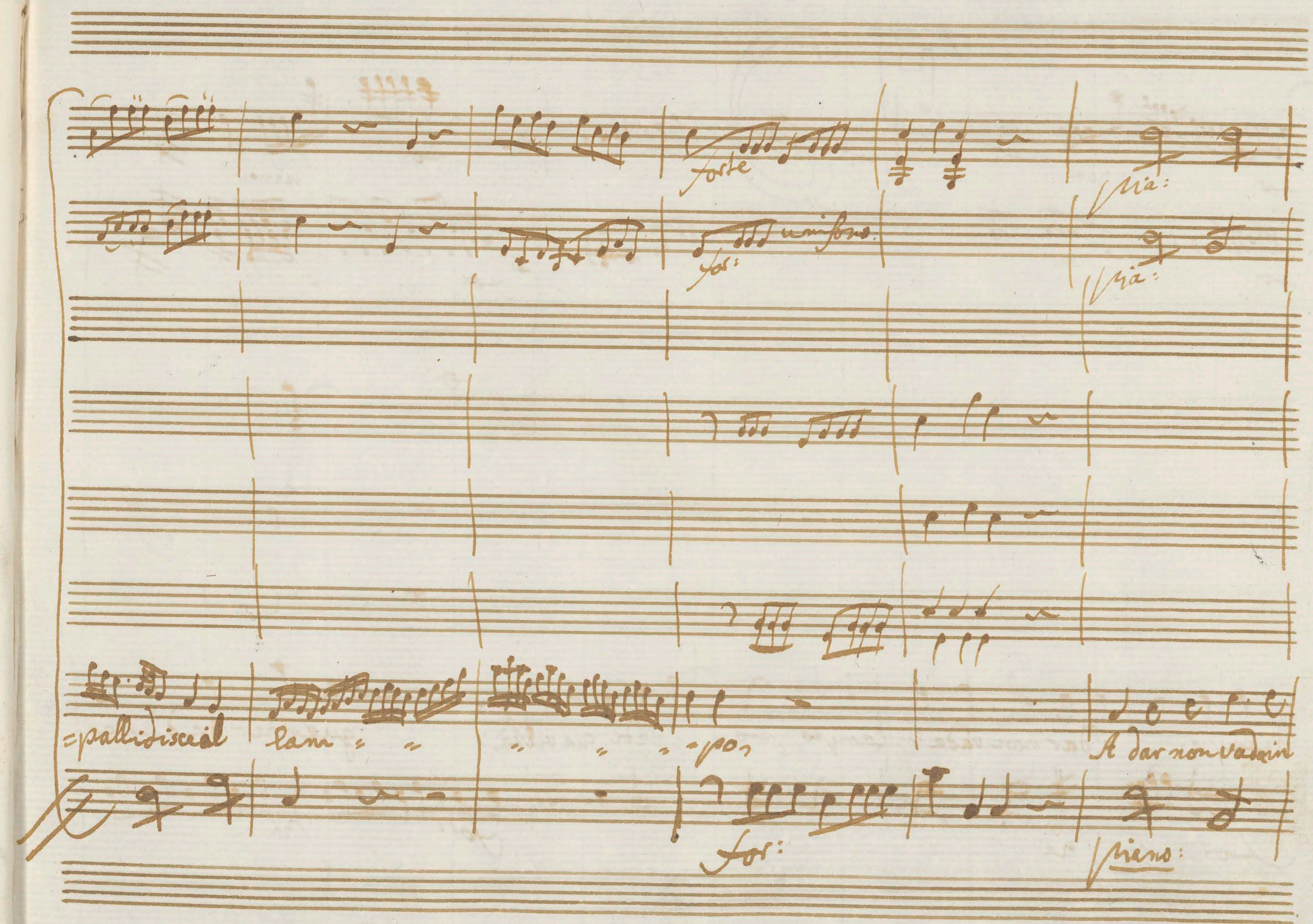
piano:

guerrier, chef d'un ac-

piano:

cia ro

impallidisce al lampo im o

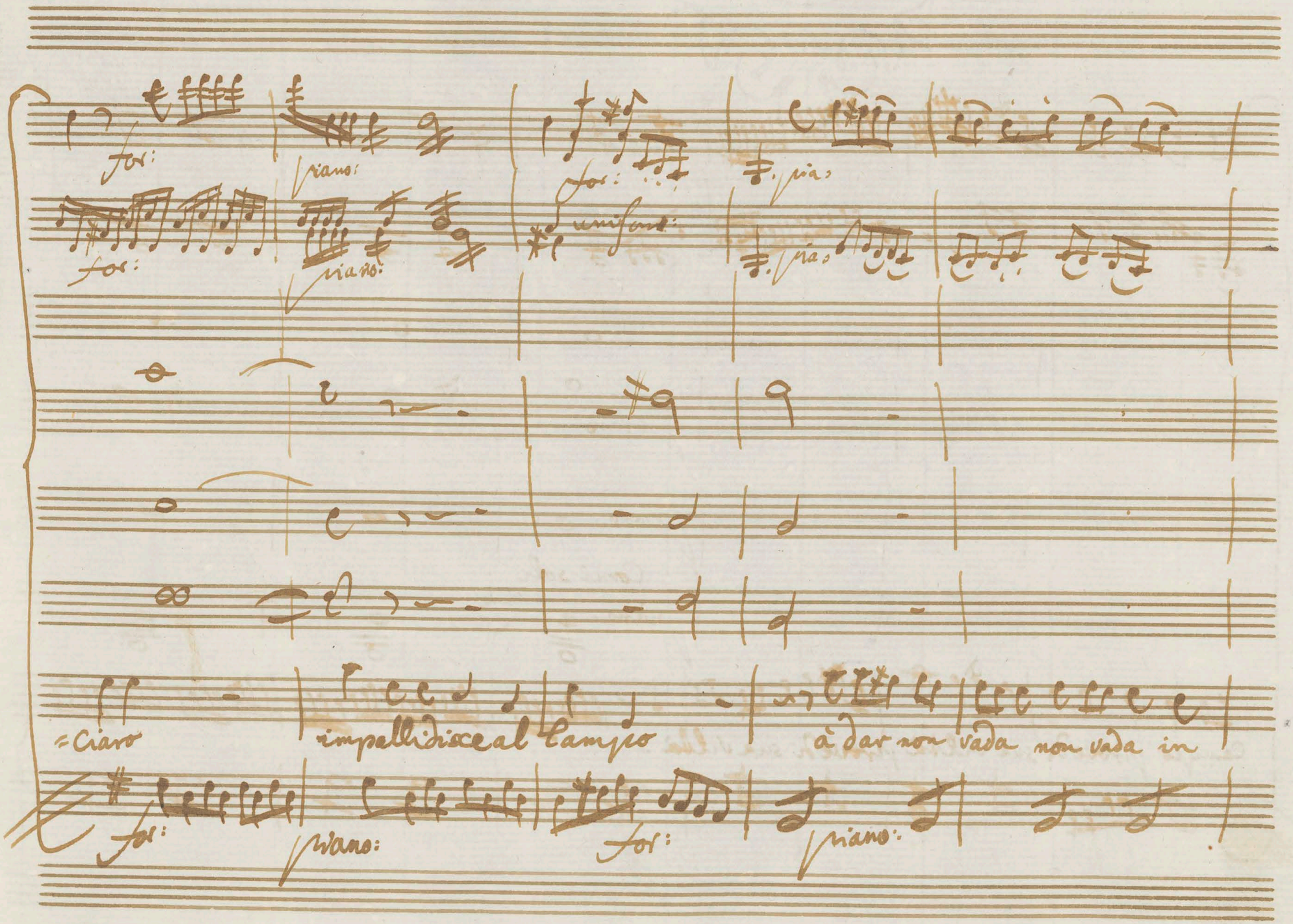

forte
unisono.
for:
for:
piano:

for: piano: for: piano: for: piano:

for: piano: for: piano:

Campo, à dar non vada in campo pro= ve di sua virtù. guerrier che d'un ac=

for: pia: for: pia:


for:
piano:
for:
piano:
for:
unisono:
pia:
pia:
=ciaro
impallidisce al lampo
à dar non vada non vada in
for:
piano:
for:
piano:

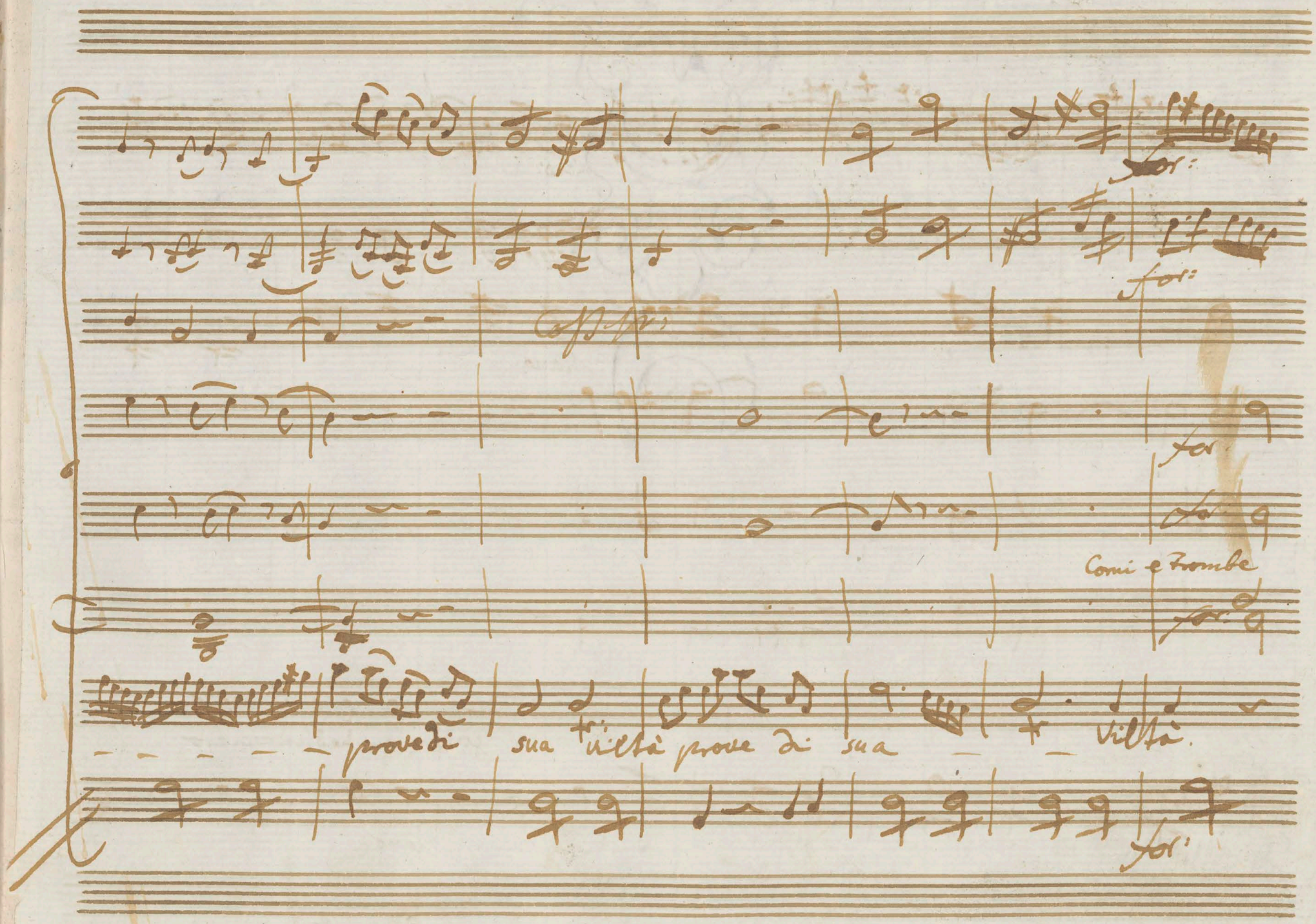
piano.

piano.

Corni soli

piano.

Campo prove di sua virtù prove di sua virtù


for:
for:
Cassa
for:
for:
Corni e Trombe
for:
prove di sua viltà prove di sua viltà.
for:

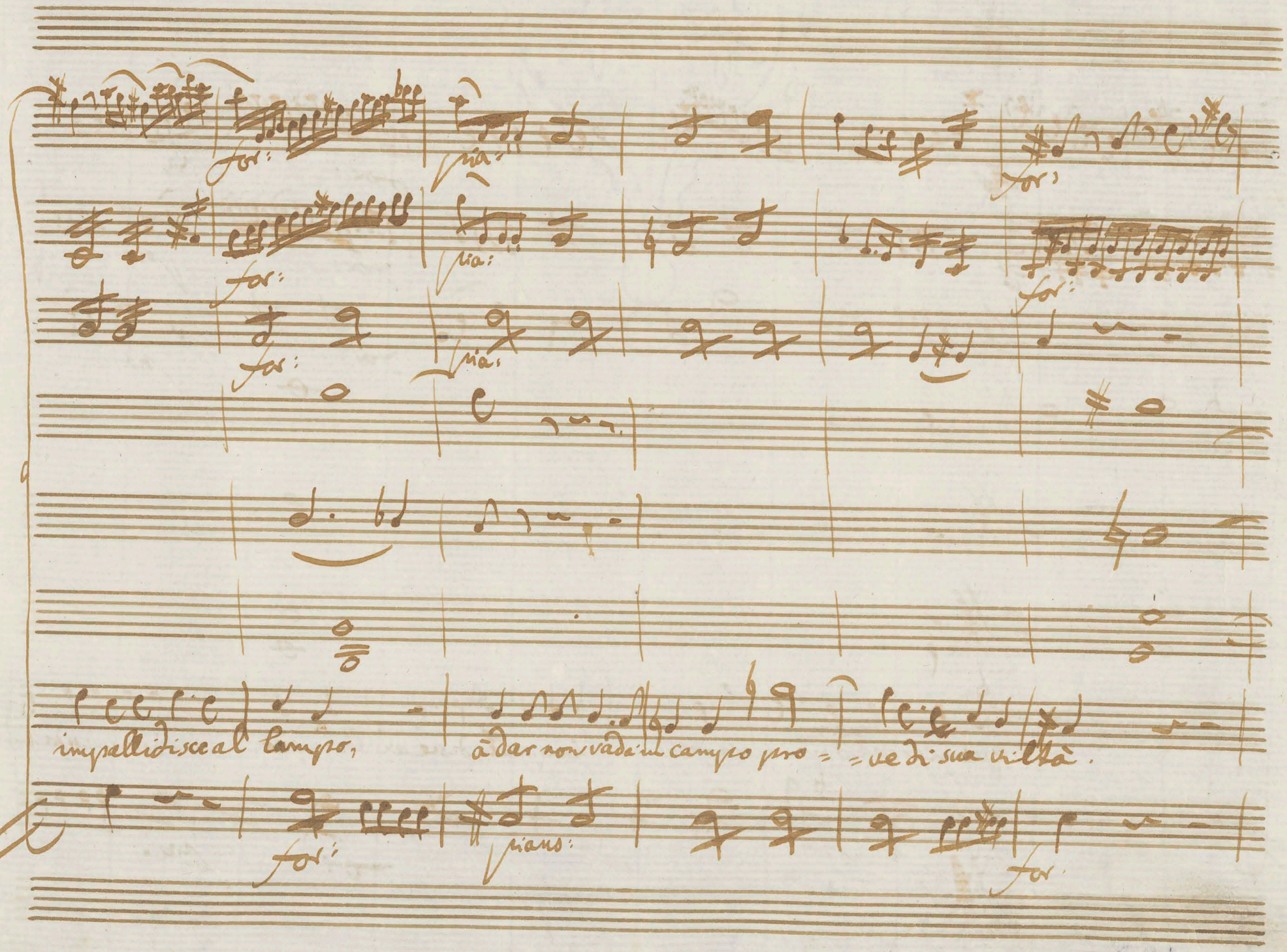
piano:

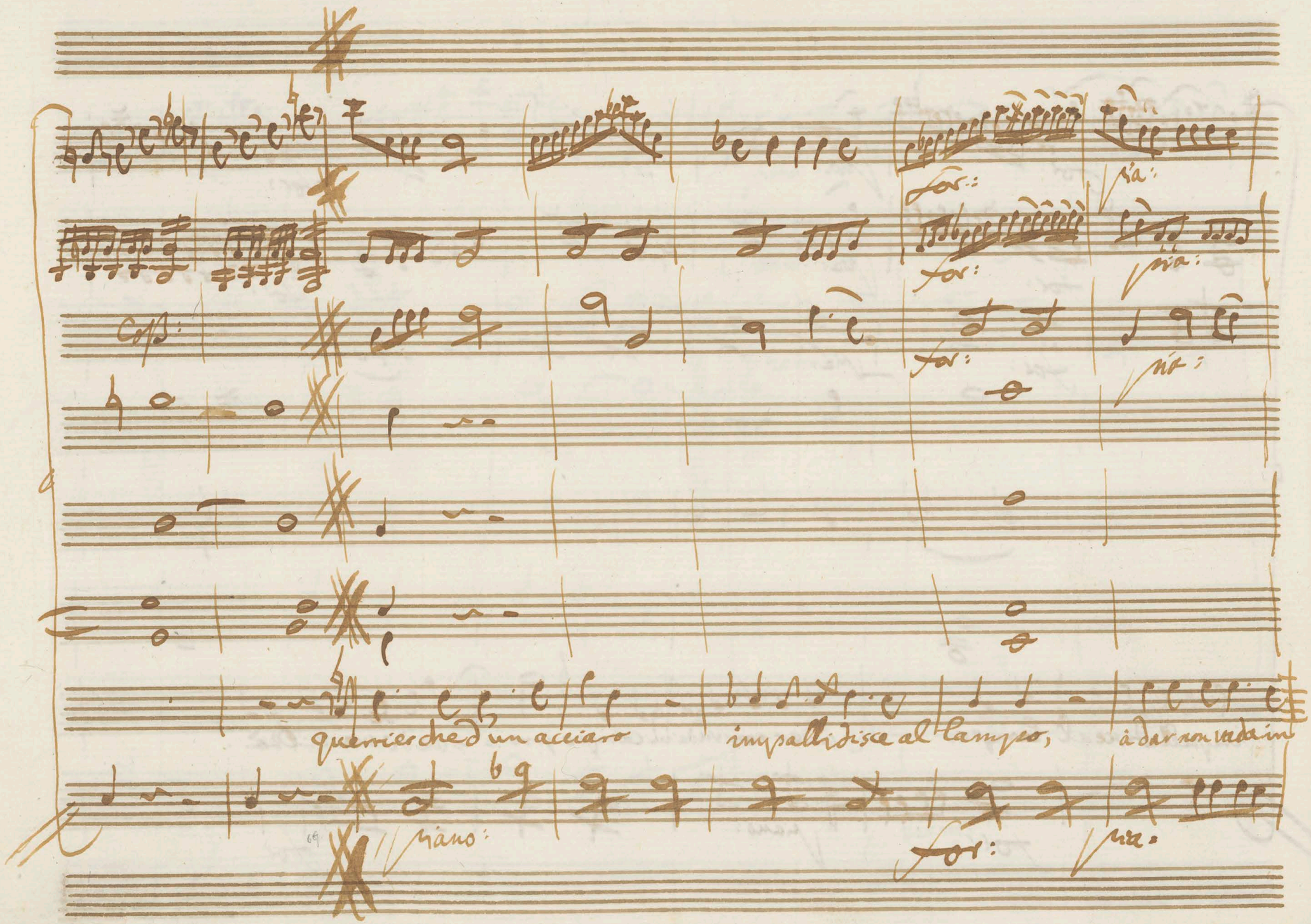
piano:

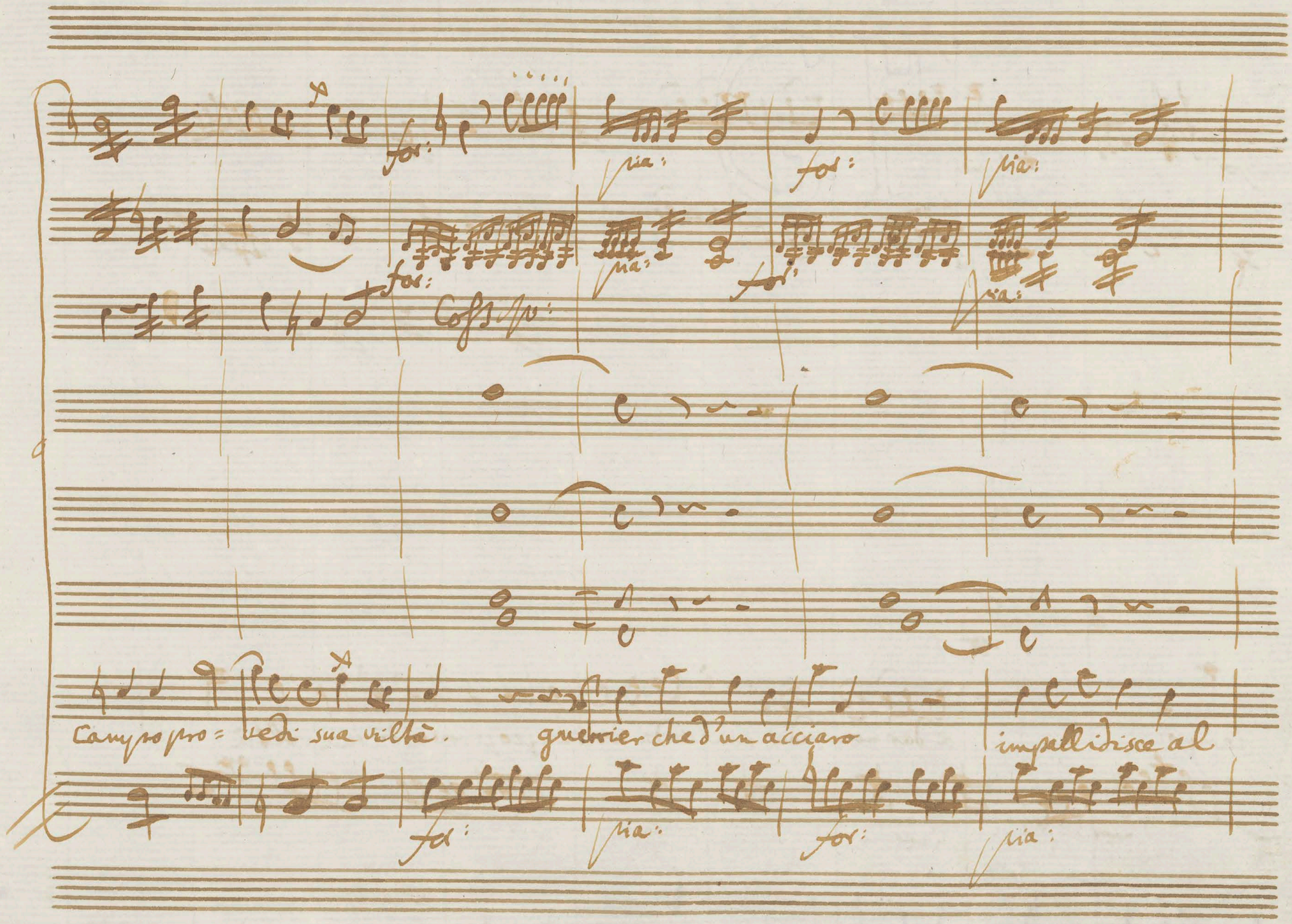
piano.

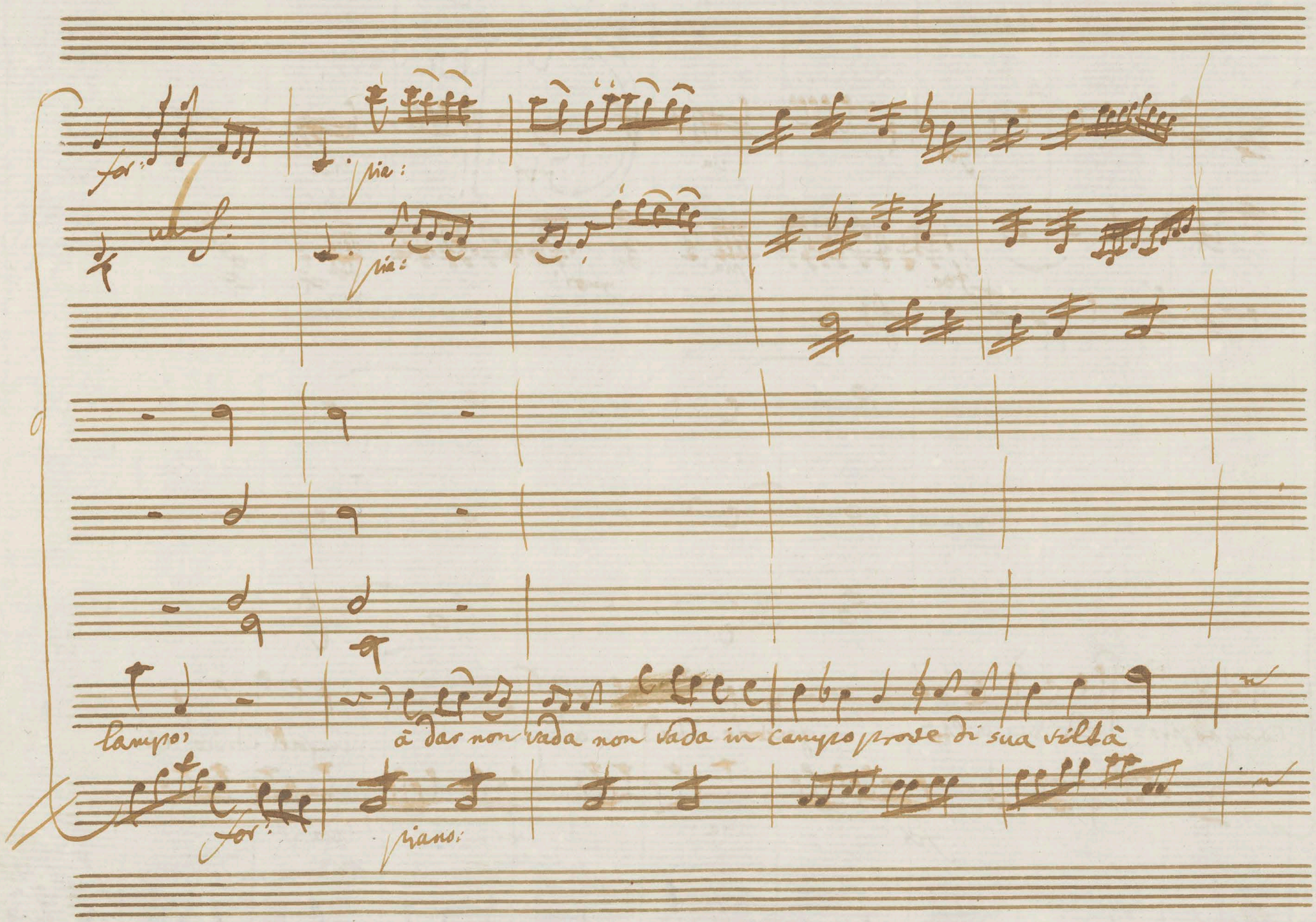
guerrier che d'un acciaro

piano:


for:
pia:
for:
pia:
for:
for:
pia:
for:
impallidisce al lampo, à dar non vada in campo pro = = ve di sua viltà.
for:
piano:
for:


for:
pia:
for:
pia:
Cop:
for:
pia:
querrier che d'un acciaro
impallidisce al lampo,
à dar non vada in
piano:
for:
pia:


for:
pia:
for:
pia:
for:
pia:
for:
pia:
Coss. Sp:
Campo pro= vedi sua viltà.
guerrier che d'un acciaro
impallidisce al
for:
pia:
for:
pia:


for:
pia:
pia:
lampo:
à dar non vada non vada in campo prove di sua viltà
for:
piano:

piano:

Corni soli

piano:

f

prove di sua virtù.

prove di sua vil=

for:

for:

for:

Trombe e Corni

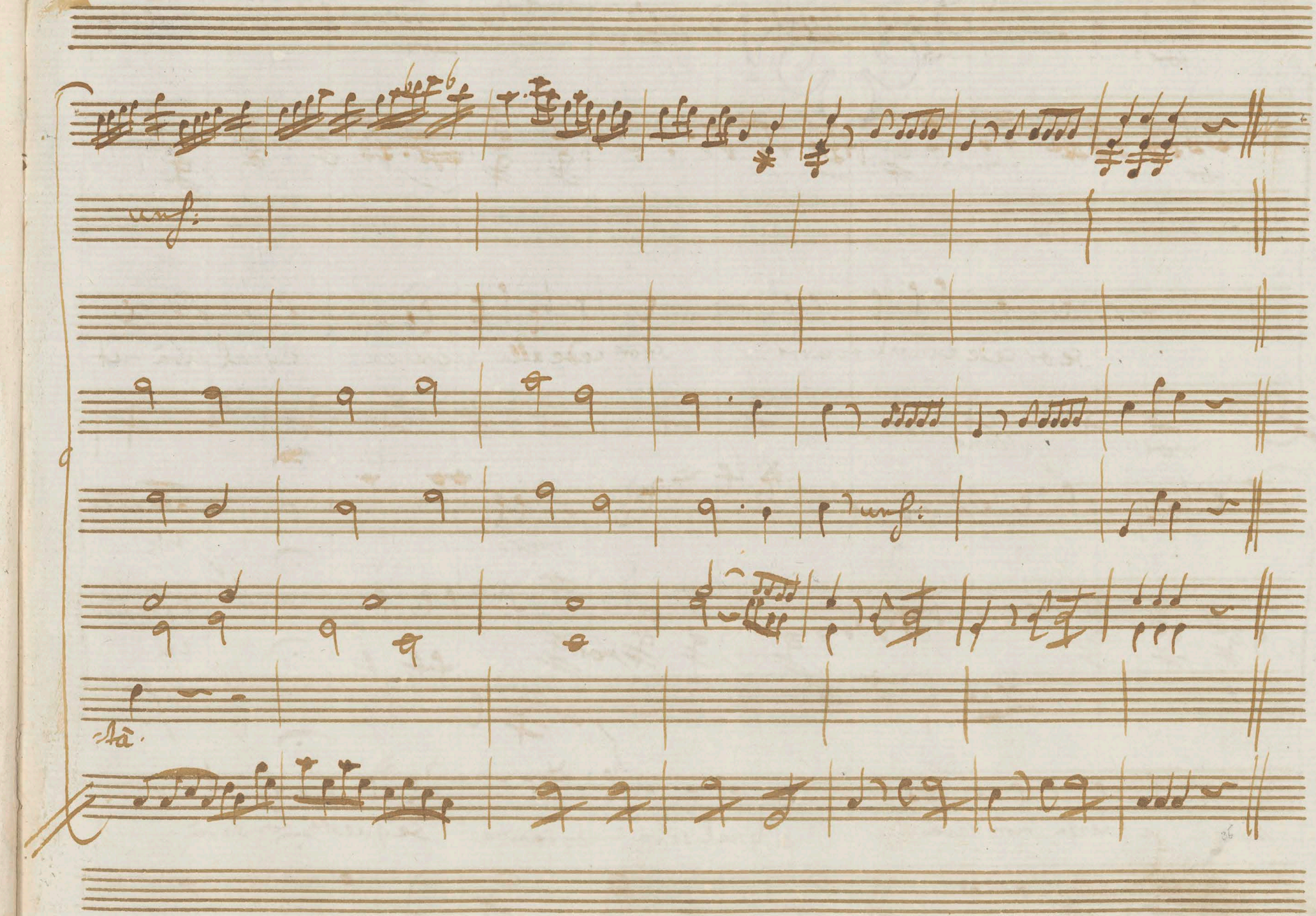
for:

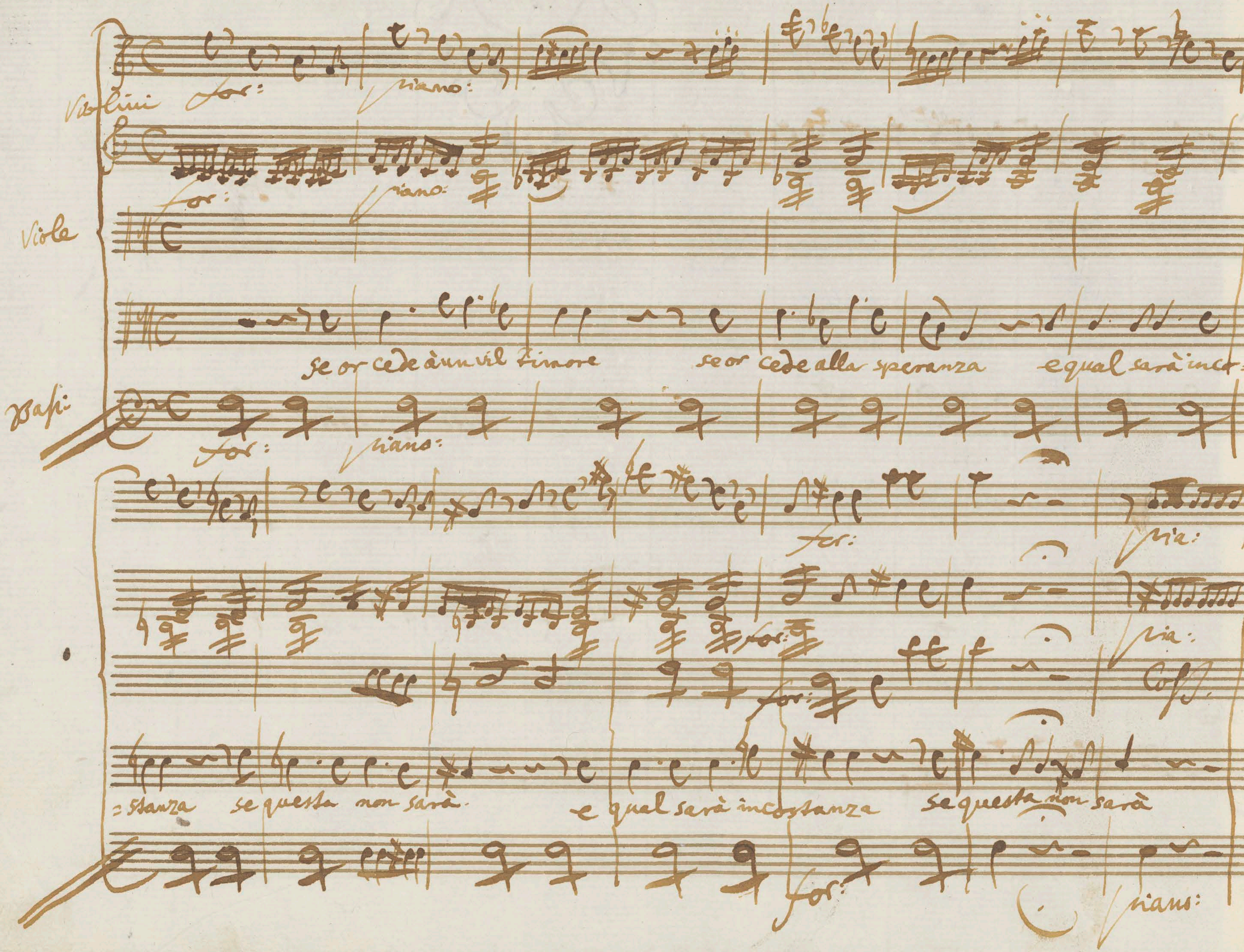
tà. prove di sua

viltà.

prove di sua vil

for:


unf:
unf:
tà.


Violini
for:
piano:
Viole
se or cede à un vil timore se or cede alla speranza e qual sarà inco=
Bassi
=stanza se questa non sarà e qual sarà incostanza se questa non sarà
pia:
Col B.
piano:

for.

Dal segno

for.

Dal segno

for.

guer=

Dal segno

Scena II.

Silla, e guardie, indi Celia

Silla.

Ah nò mai non credea ch'all'uom tra'l fasto, e le grandezze imerso tanto cos =

= tasse il divenir perverso.

Celia.

tutto tentai finor. preghi, promesse, e minaccie e spa =

= venti ai cor di giunia sono inutili asfalti

Ah mio germano imaginar non puoi come per

Silla.

te..... sò quel che dir mi vuoi. Silla non è men grato à chi per lui anche inutil s'adopra.

in man del caso, se pende ogni succesfo, il proprio merto all'opere non scema contrario es =

= vento in questo dì mia sposa giunia sarà.

celia.

giunia tua sposa?

silla.

il come non rice =

= car. ti basti che pago io sia.

celia.

perchè l'arcan mi celi, e perchè non rischiari un

favellar si oscuro?

silla.

:/perchè in dona un arcano è mal sicuro:/

il mio silenzio or non ti

spiaccia, e m'odi.

te pur sposa di cinna in questo giorno io bramo.

celia.

:/oh meste =

silla.

lice:/ odio, sdegno, vendetta e ogni tristo pensier vada lontano. :/rimorsi miei ci ridestate invano:/

= lice: | lascia, ah lascia, ch'à cima suo fido amico io recchi così lieta novella,

il labbro mio gli sveli alfin, ch'ei solo è il mio tesoro, e che ognor l'adorai, come la=

Silla.

= doro. ad affrettar si vada in Campidoglio la meditata impresa, e la più ascosa

arte s'adopri, onde la mia nemica al talamo mi segua. Ah sì conosco, che d'ogni prezzo io

degio il possesso acquistar della sua mano. rimorsi miei vi ridestate invano.

segue l'aria di Silla.

Scena III

Cinna.

qual furor ti trasporta?

Cecilio.

Cecilio con spada nuda che vuole inseguir Silla.
Cinna, chi lo ritigna.

il Braccio mio non ritener. su' passi del Tiranno si

voli. il nudo acciaro gli squarci il sen. p

Cinna.

T'arresta.

ma d'onde nasce questa impro=

Cecilio.

visa ira tua?

saper ti basti, che prolungar non deggio un sol momento il

Cinna.

Colpo.... e il tuo periglio?

Cecilia.

non lo temo, e disprezzo ogni consiglio.

Cinna.

Cinna.

Ah per pietà m'ascolti... svelami... dimmi... ah ciel! quê tronchi accenti,

qué furiosi sguardi .. . . . la disperate smanie tue .. gli sforzi d'involarti da me. E' esporti ar=

=dito à un cimento fatal . . . . . mille sospetti mi fan nascere in sen. parla. Ris=

Cecilio.

=pondi . . . . tutto saprai . . . .

Cinna.

No, non sarà giammai, ch'io ti lasci partir.

Cecilio

perchè ri=

Cinna.

=tardi La vendetta comun?

sol perchè bramo che dubbiosa non sia.

Cecilio.

dubbiosa non sa=

Cinna.

=rà . . . . . dunque sei tuoi per un ardire intempestivo, e vano troncare il fil di tutti i medi=

= tati disegni miei? giunia rivedi, e quando amar per lei di più devi la vita incauto

Corri ad un impresa ardita? più non tacer. mi svela chi furioso à segno tal ti rende?

Cecilio.

l'orrida rimembranza in cor m'accende novi stimoli all'ira. odi, e stu =

=prisci. poichè quest'alma oppressa della mia sposa al fianco trovò dolce con =

=forto alla sua pena, dal luogo tenebroso allontanati appena avea giunia i suoi

passi, un leggier sonno m'avolse i lumi: oh cielo! d'orrore ancor ne gelo! Ecco mi

sembra spalancata mirar la fredda Tomba, in cui e' estinte membra giacciono di

Mario; in me le cavernose Luci raccoglie, e'l Teschio per le volte crollando disdeg=

=nose e feroce sento che si mi sgorga in fioca voce:

Violini

pia:

pia:

Viola

Cecilio.

Cecilio à che t'arresti presso la Tomba mia? vanne ed affretta della comun ven=

Bassi.

pia:

=detta il bramato momento. ozioso al fianco più l'acciar non ti penda. Ah se ri=

Tardi l'opra compia,

~~L'opra compia~~, che l'ombra invendicata di Mario oggi t'impone e ti con=

siglia, tu perderai la sposa, ed io la figlia. al fiero suon de minacciosi ac=

centi l'alma si scuosse. il sonno da sbigottiti lumi s'allontanò. m'accese improv=

=visofuror. strinsi l'acciaro, ne il timoroso piede io più ritenni; ma'l reo Ti=

Cima.

=ranno à trucidar quà venni. Ah più non m'arrestate... Ferma. per poco dell'ira

Cecilia.

tua raffrena i feroci trasporti. Ah sei perduto, se in te sillà s'avvien..... paventar

deggio d'un tiranno gli sguardi? un altra mano trucidarlo dovrà? non mai. miveggio in=

-torno ognor la bieca ombra di Mario à ricercar vendetta; e degli accenti

suoi ad ogni istante or ch'al tuo fianco io sono mi rimbomba all'orecchie il fiero

suon. lasciami.....

Cinna

Ah se disprezzi tanto i perigli tuoi, deh pensa al-

meno, che dalla vita tua pende la vita d'una sposa fedele. oh stelle! e come per

Cecilio

Così cari giorni..... oh giunia! oh nome!.. il sol pensiero, amico, che perderla potrei, del mio furore. ogn'impeto dis=

Allegro assai.

Violini

Allegro assai.

Viole

Coss:

arma

Allegro assai.

Bassi

Ah Corri, Vola, per me

Svena il tiranno....

7 # 7 # 56 ♮7 56 7 # 5♮6 ♭7

oh Numi!

e intanto al mio nemico accanto resta la sposa?

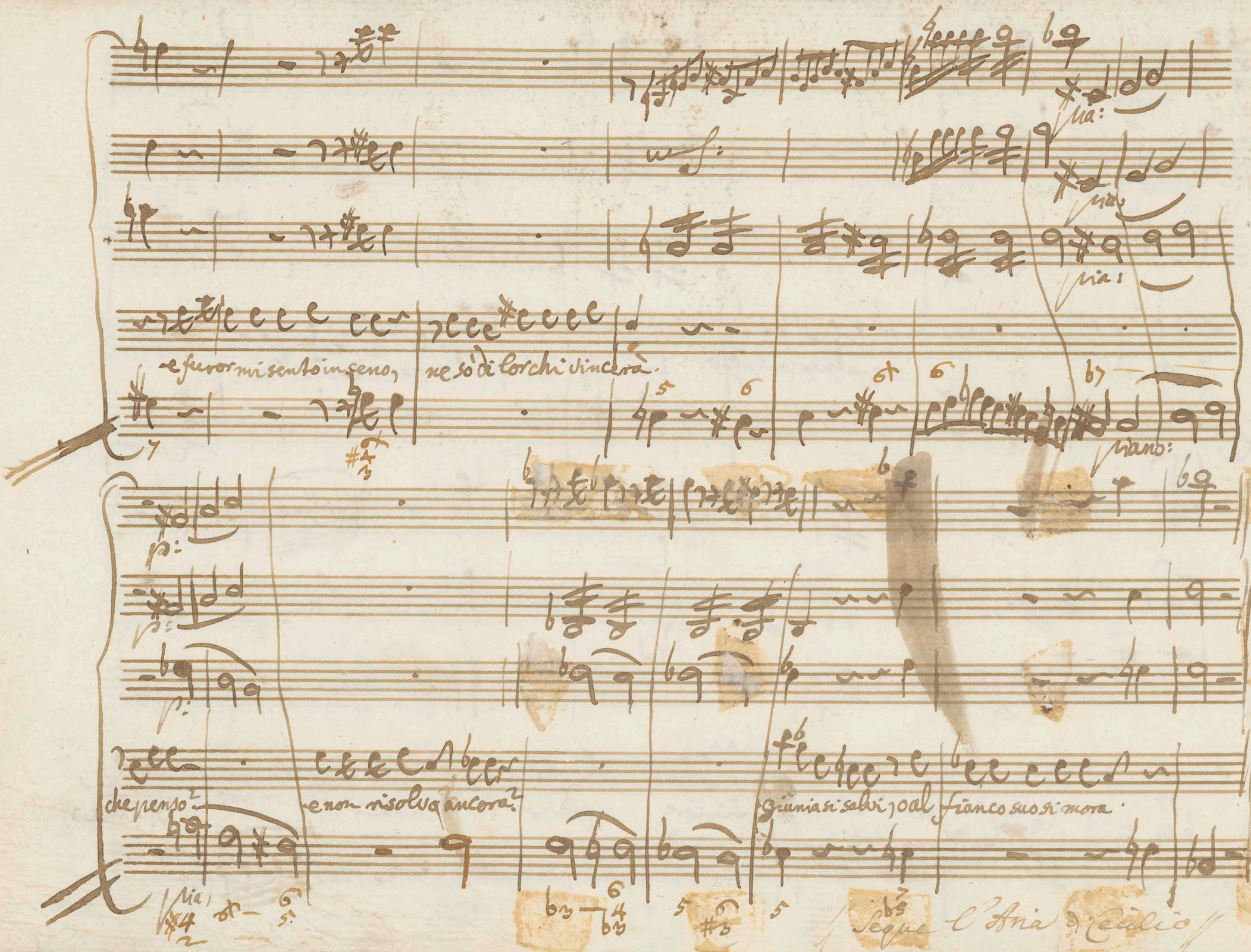
ahimè... chi la difende? ma s'ei qui giunge?...

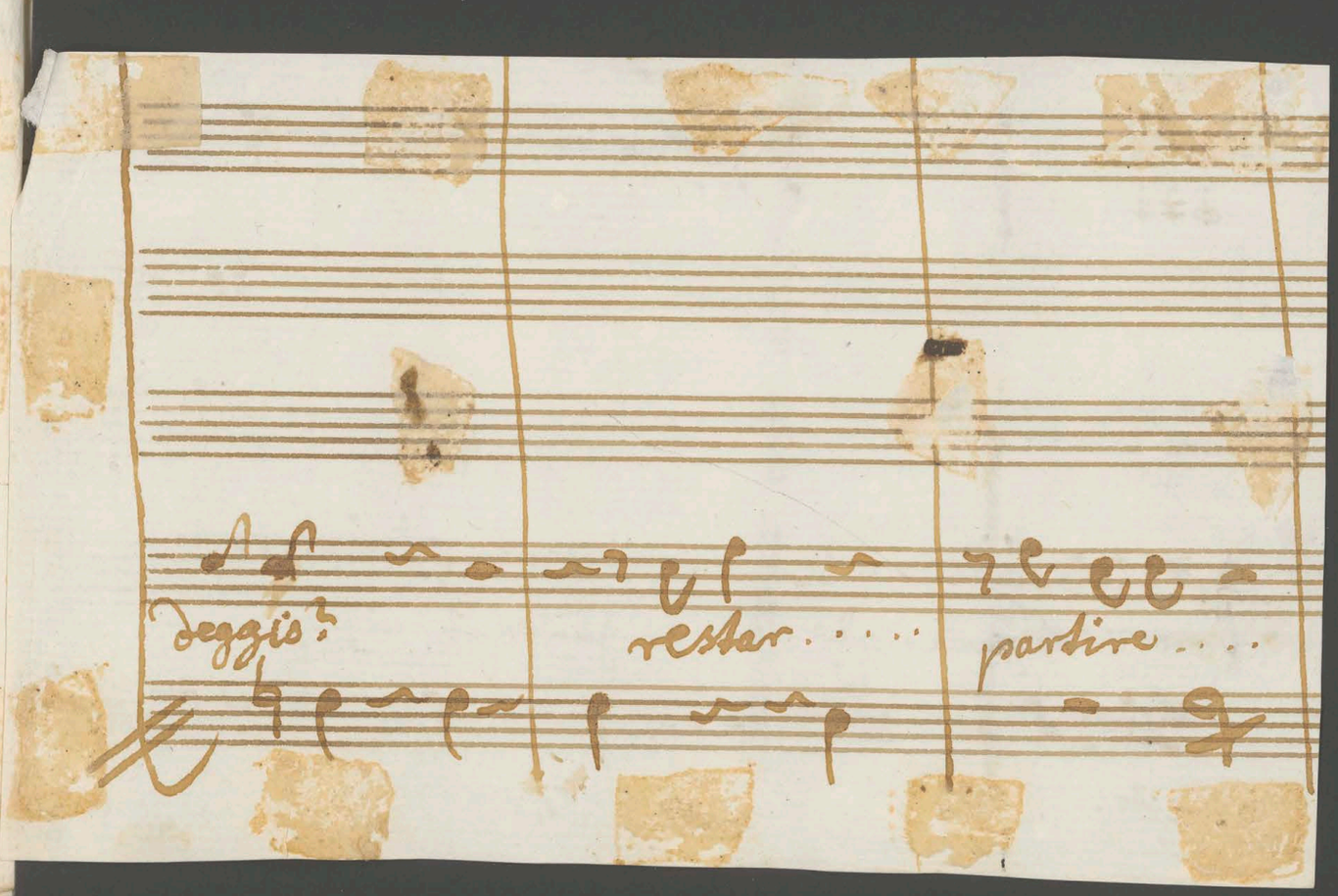
oh Dio

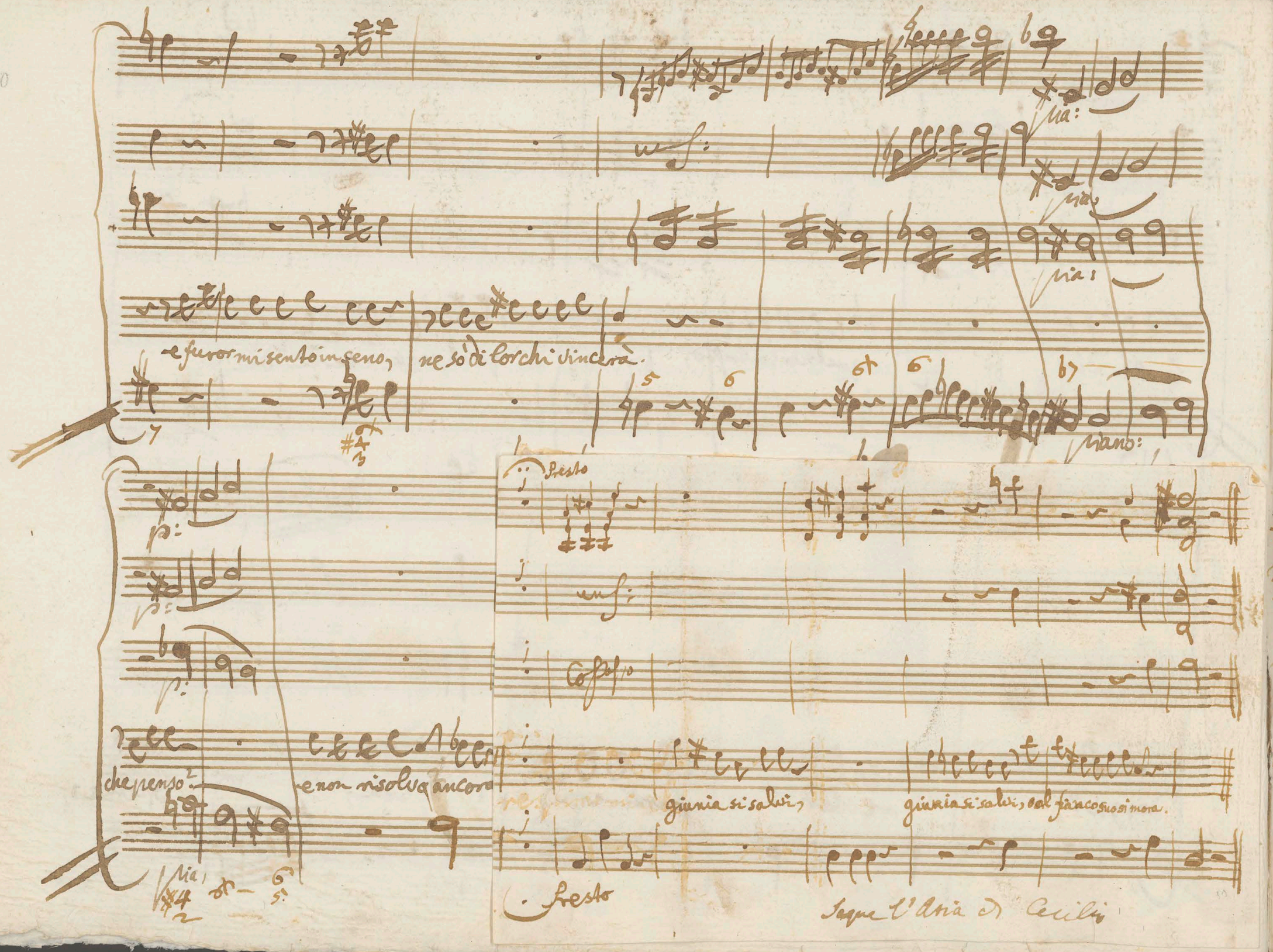
quel fier contrasto,

qual pena eterni Dei!

Timore affanno, ira, speme,


e furor mi sento in seno, ne so di lor chi vincerà.
che penso? e non risolvo ancora?
giunia si salvi, o al fianco suo si mora.
Segue l'Aria di Cecilio


Deggio?
restar . . . .
partire . . .


e furor mi sento in seno, ne so di lor chi vincerà.
piano:
che penso? e non risolvo ancora
Presto
giunia si salvi, giunia si salvi, al fianco suo si mora.
Presto
Segue l'Aria di Cecilio

al fianco suo si mora.

Cecilio.

Violini Allegro assai

unisono

piano: mezzo for:

piano: mezzo for:

Viole

Cossetti

pia: mezzo for:

oboe

unisono

2 Corni in D la sol re

2 Trombe lunghe in D la sol re

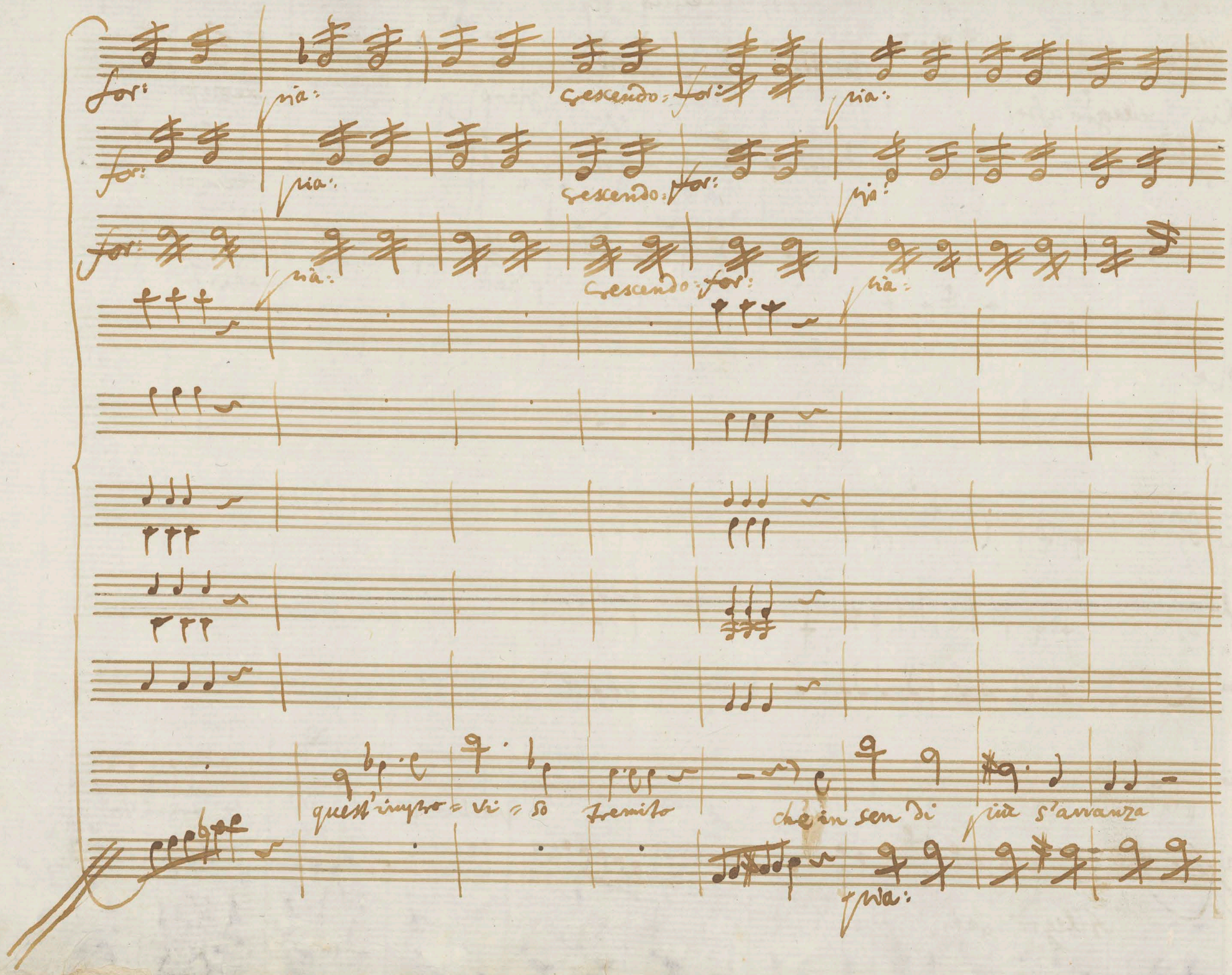
Tympani

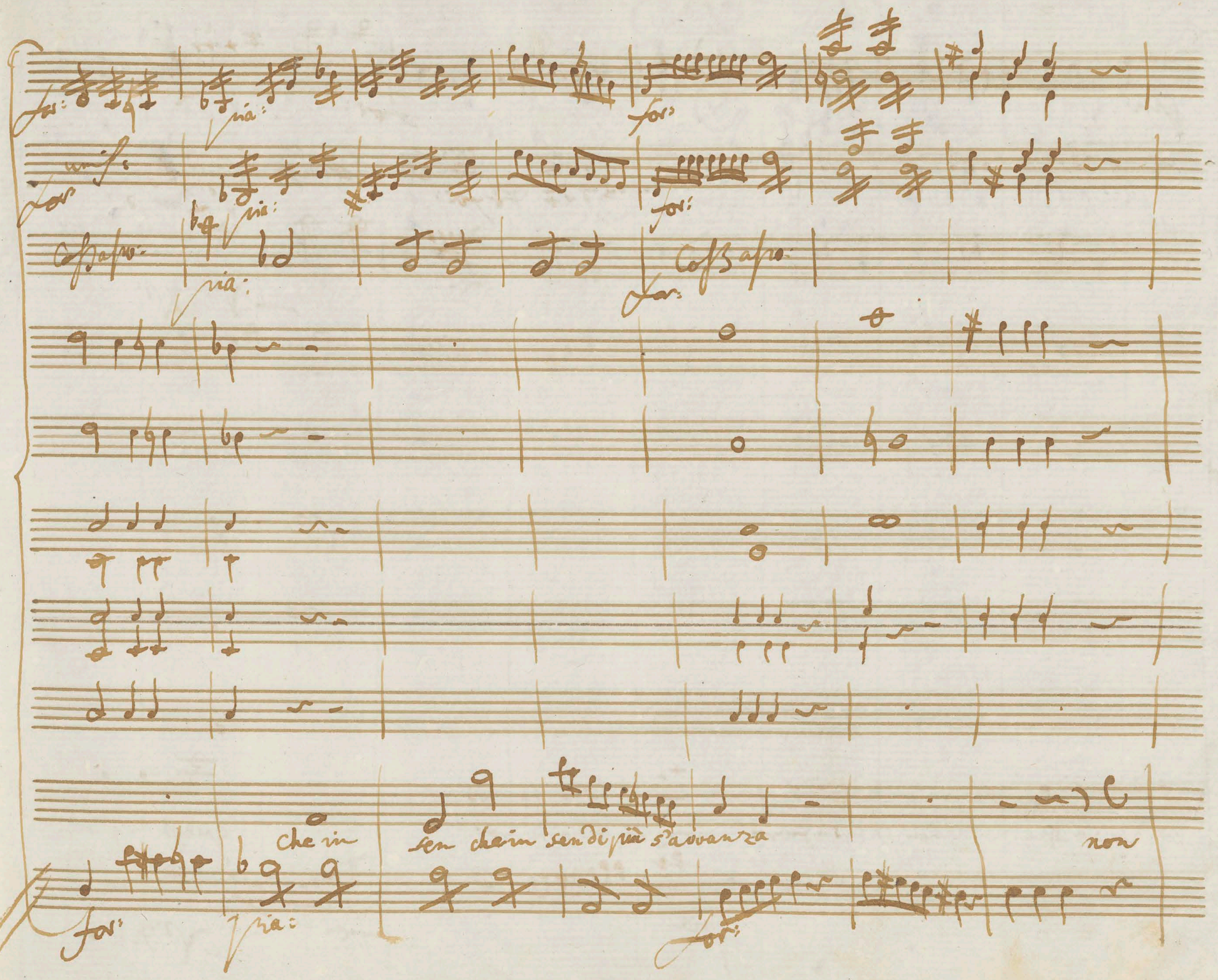
Cecilio

quest'impro = vi = so fremito

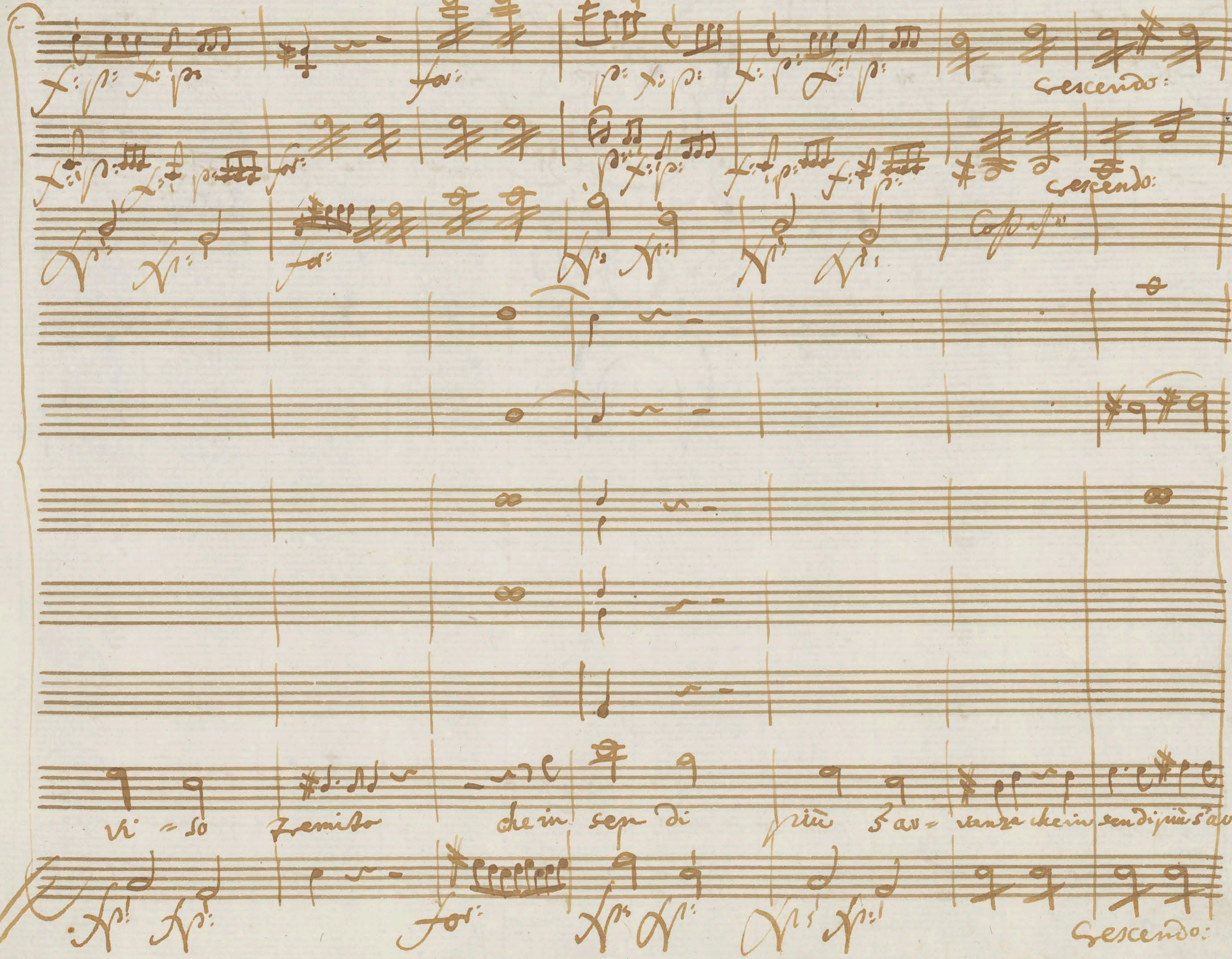
Bassi

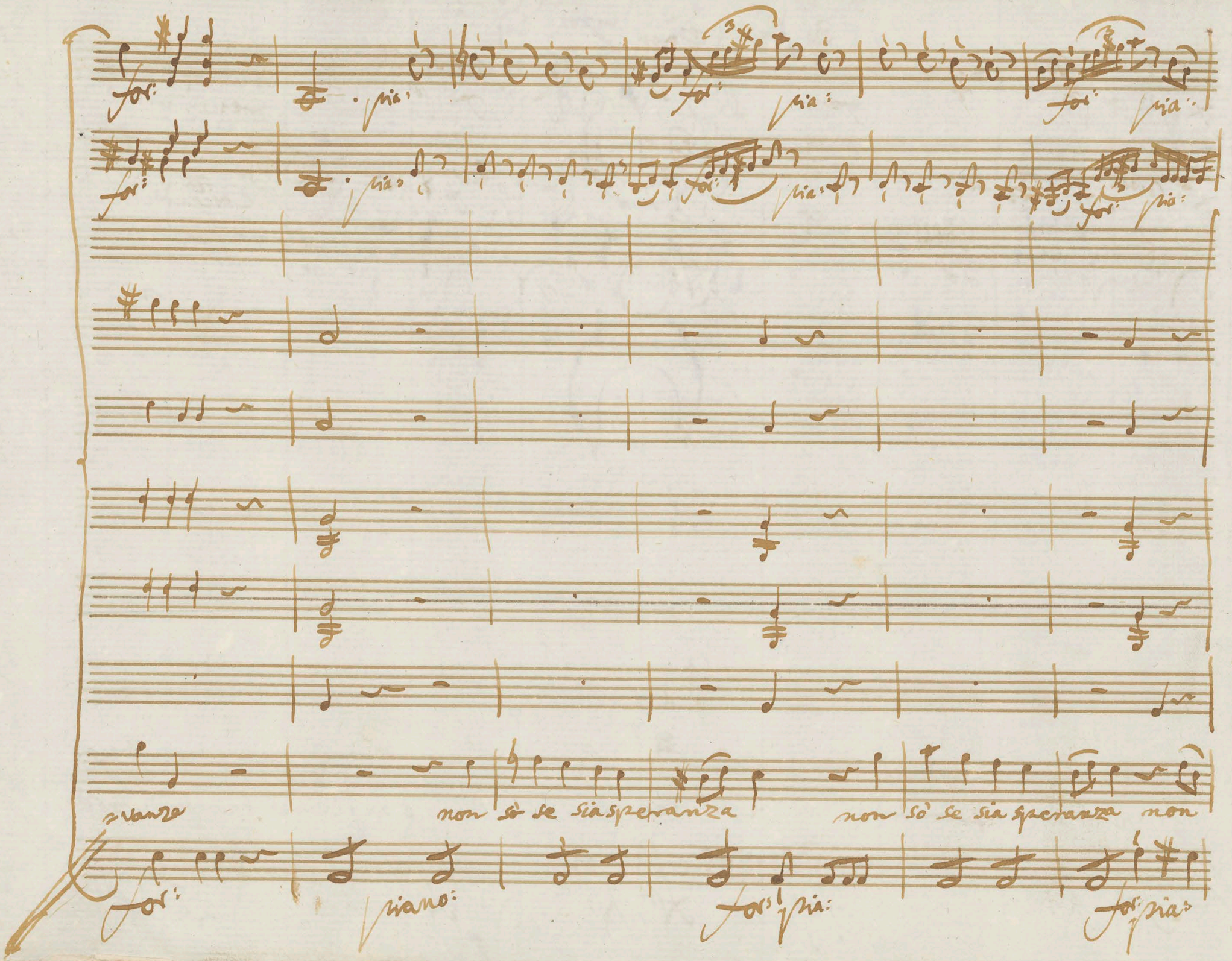
Allegro assai.


for:
pia:
crescendo:
for:
pia:
for:
pia:
crescendo:
for:
pia:
for:
pia:
crescendo:
for:
pia:
quest'impro = vi = so tremito
che in sen di più s'avanza
pia:


for:
pia:
for:
unis:
for:
pia:
for:
Coss apro:
pia:
Coss apro:
for:
che in
sen che in sen di più s'avvanza
non
for:
pia:
for:

sò se sia speranza non sò se sia furor non sò se sia furor quest'impro-


Crescendo:
Crescendo:
for:
for:
vi - so tremito che in sep di piu s'av- vanza che in sen di più s'av-
for:
Crescendo:


for:
pia:
for:
pia:
for:
pia:
for:
pia:
for:
pia:
for:
pia:
for:
pia:
for:
pia:
=vanza
non sò se sia speranza
non sò se sia speranza non
for:
piano:
for: pia:
for: pia:

Crescendo:

for: pia:

Crescendo:

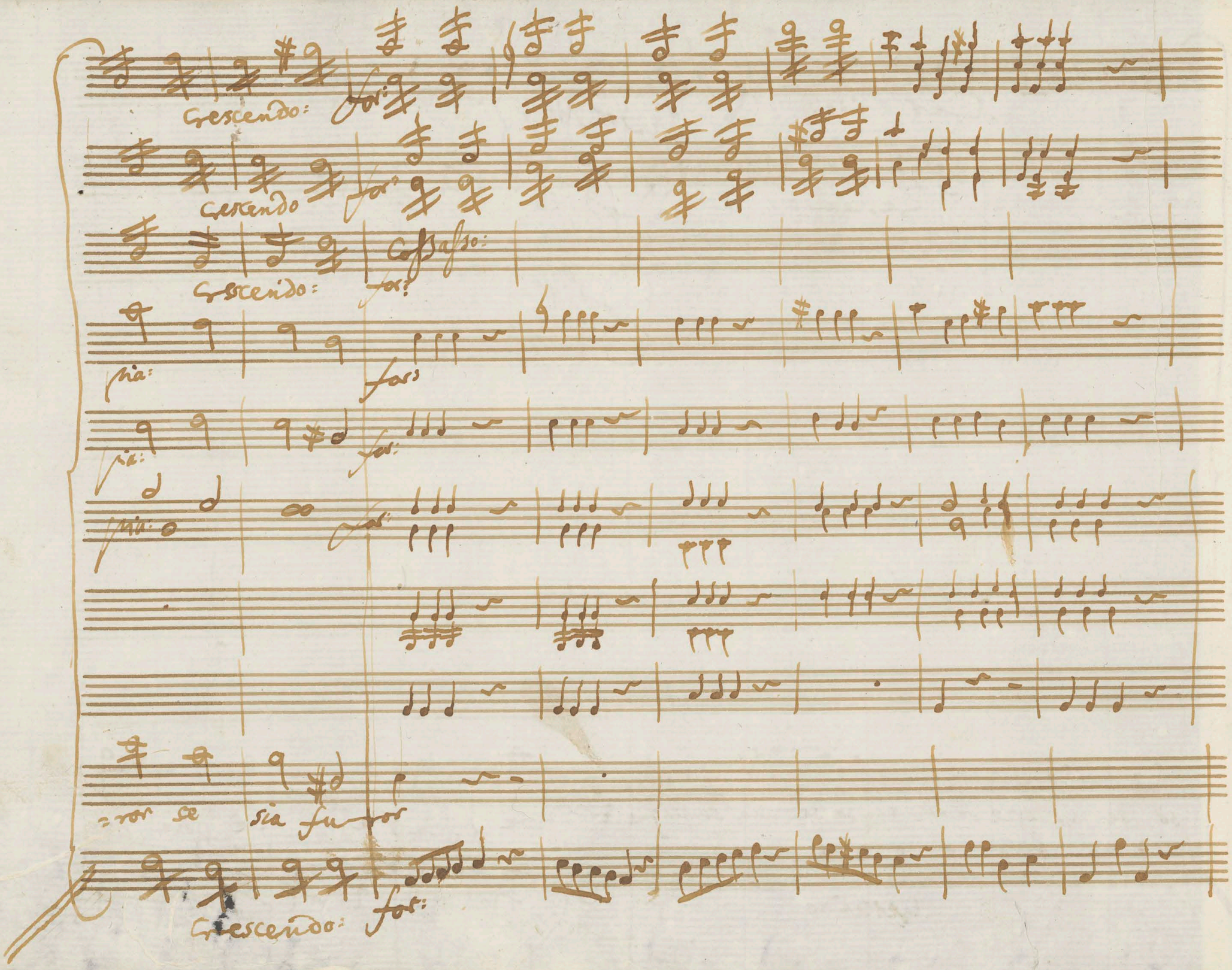
for: pia:

for: pia:

sò se sia speranza non sò se sia se sia fuor se sia fuor se sia fu:

Crescendo:

for: pia:


Crescendo:
for:
Crescendo
for:
Crescendo:
Cossasso:
for:
pia:
fors
pia:
for:
pia:
for:
=ror se
sia fu-ror
Crescendo:
for:

for: pia:

for: pia:

for: pia:

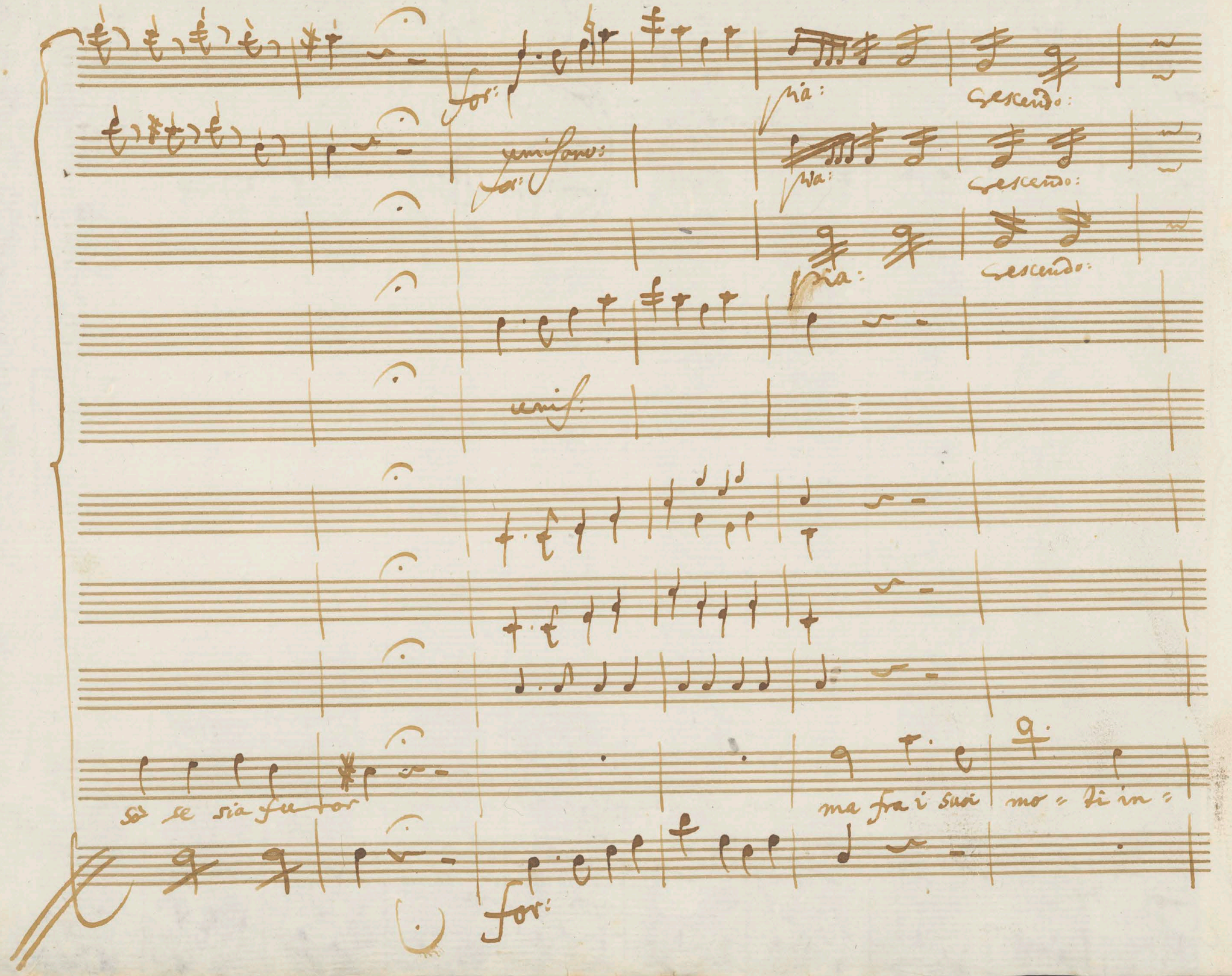
for: pia:

non so se sia speranza

non

for: pia:

for: pia:

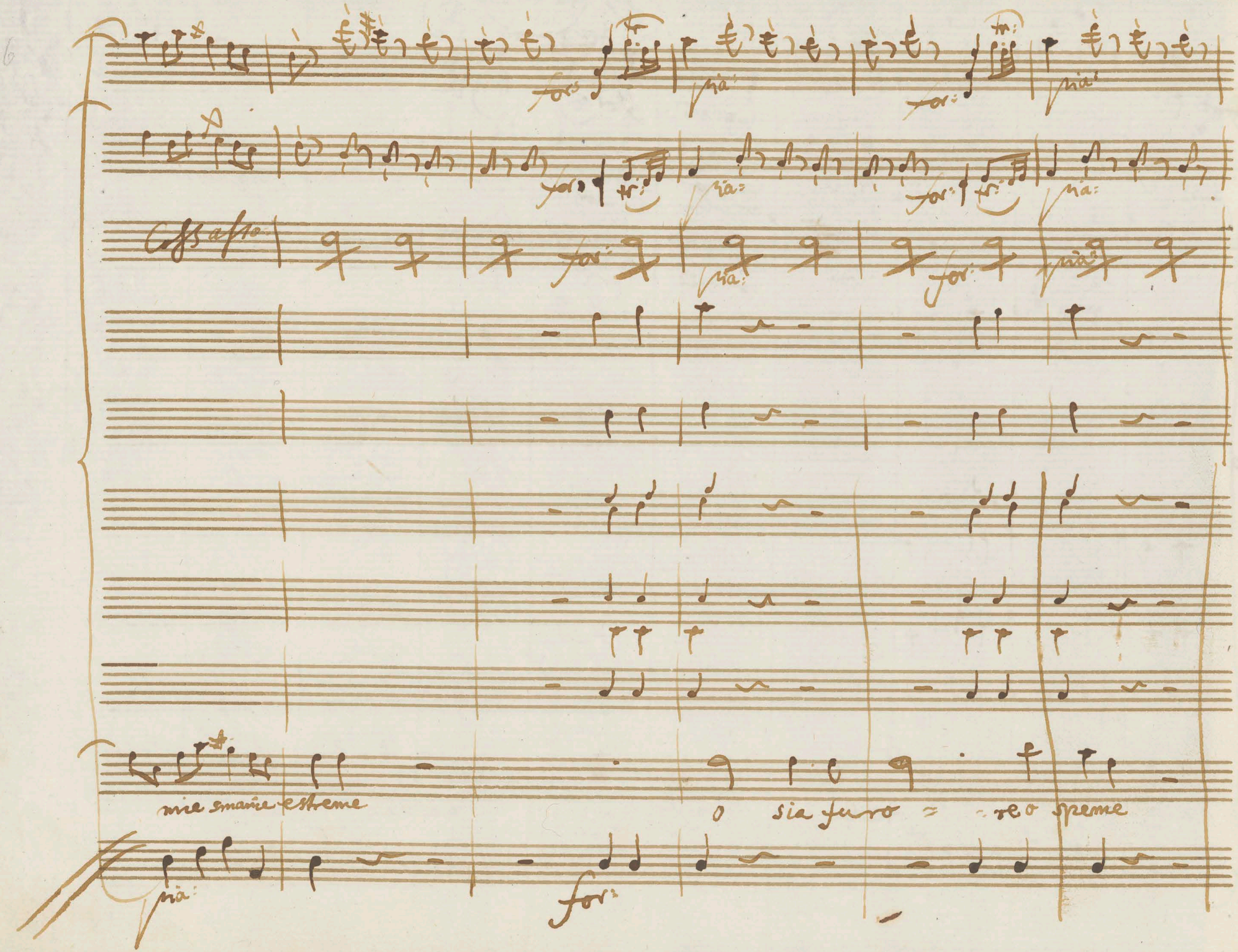

for:
pia:
crescendo:
unisono:
for:
pia:
crescendo:
pia:
crescendo:
unis:
sò se sia furor
ma fra i suoi mo = ti in =
for:

for: via: crescendo: for: via:

unis: for: via: crescendo: for: via:

Cembalo for: via: crescendo: for:

Sterni fra le mie smanie estreme fra le mie smanie le


for:
pia:
for:
pia:
for:
pia:
for:
pia:
Cossa a fo
for:
pia:
for:
pia:
mie smanie estreme
o sia furo = = re o speme
pia:
for:

for: pia: for: pia:

for: pia: for: pia:

for: pia: for: Cossasso

pa = ven = ti il tra = = di = tor o sia furore o speme paventi il

pia:

fra = di = tor

Violoncelli

pa = venti

il traditor

pa = venti il tradi =

Contrabassi

Violoncelli

Contrs.

Violoncelli

Contrab.

pia:

Crescendo: for: pia:

Crescendo: for: pia:

Crescendo: for: pia:

=tor o Sia furore o Speme furore o Speme paventi paventi il Traditor il tradi=tor il

pia:

Crescendo: for: pia:

crescendo: for:

for: unisono:

crescendo: for:

crescendo: for:

for:

for: unisono:

for:

poco a poco for:

fra = di = for

crescendo: for:

Scena IV. Cinna, indi Celia.

Cinna:

Ah si s'affretti il Colpo. il ciel d'un Empio se il gastigo prolunga, attende=

=rassi, che de' Tarquini in lui gli scellerati eccessi sian rinnovati à nostri tempi is=

Celia: Cinna:

=tessi? qual ti siede sul ciglio cura affannosa? altrove celia passar degg'

Celia: Cinna: Celia:

io, non m'arrestare..... e ognor mi fuggi? addio. per un istante

Cinna: Celia:

solo m'ascolta, e partirai. che brami? (oh dei! parlar non

Cinna. Celia.

posso, e favellar vorrei.) sappi, che il mio german.... parla. De=

=sia.... (ah mi confondo, e temo che non mi ami il crudel.) sì, sappi.. (oh

stelle! in faccia à lui, che adoro perchè mi perdo? oggi sarà mio sposo e svelargli non

Cinna. Celia.

oso?...) io non intendo i tronchi accenti tuoi. (finge l'ingrato.)

or che dubbiosa io taccio, non ti favvella in seno il cor per me? che dir poss'io? pur

troppo nè languidi miei rai questo silenzio mio ti parla assai.

Segue l'aria
di Lebia

= ti parla assai.

Celia

Tempo grazioso

Violini

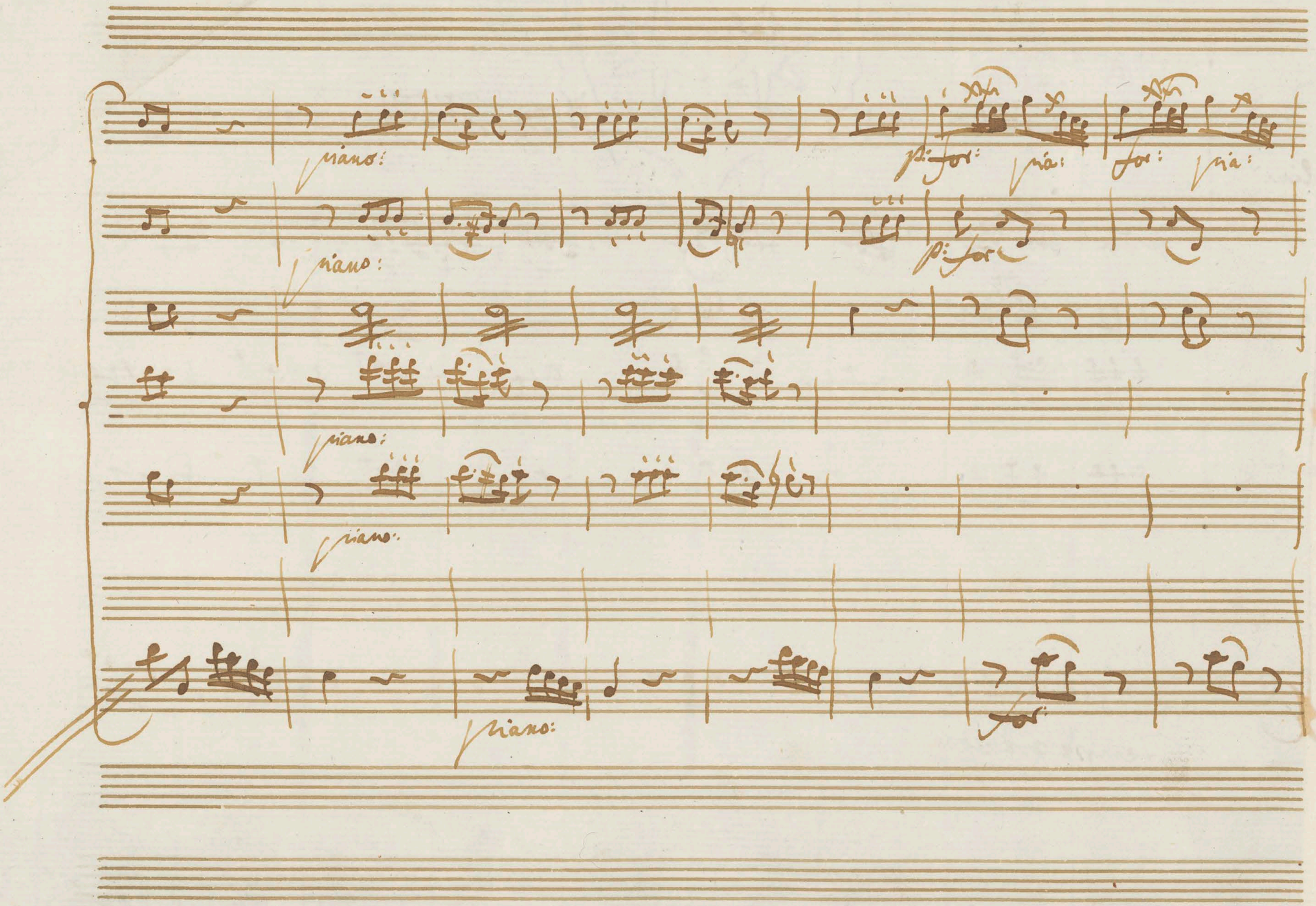
Viole

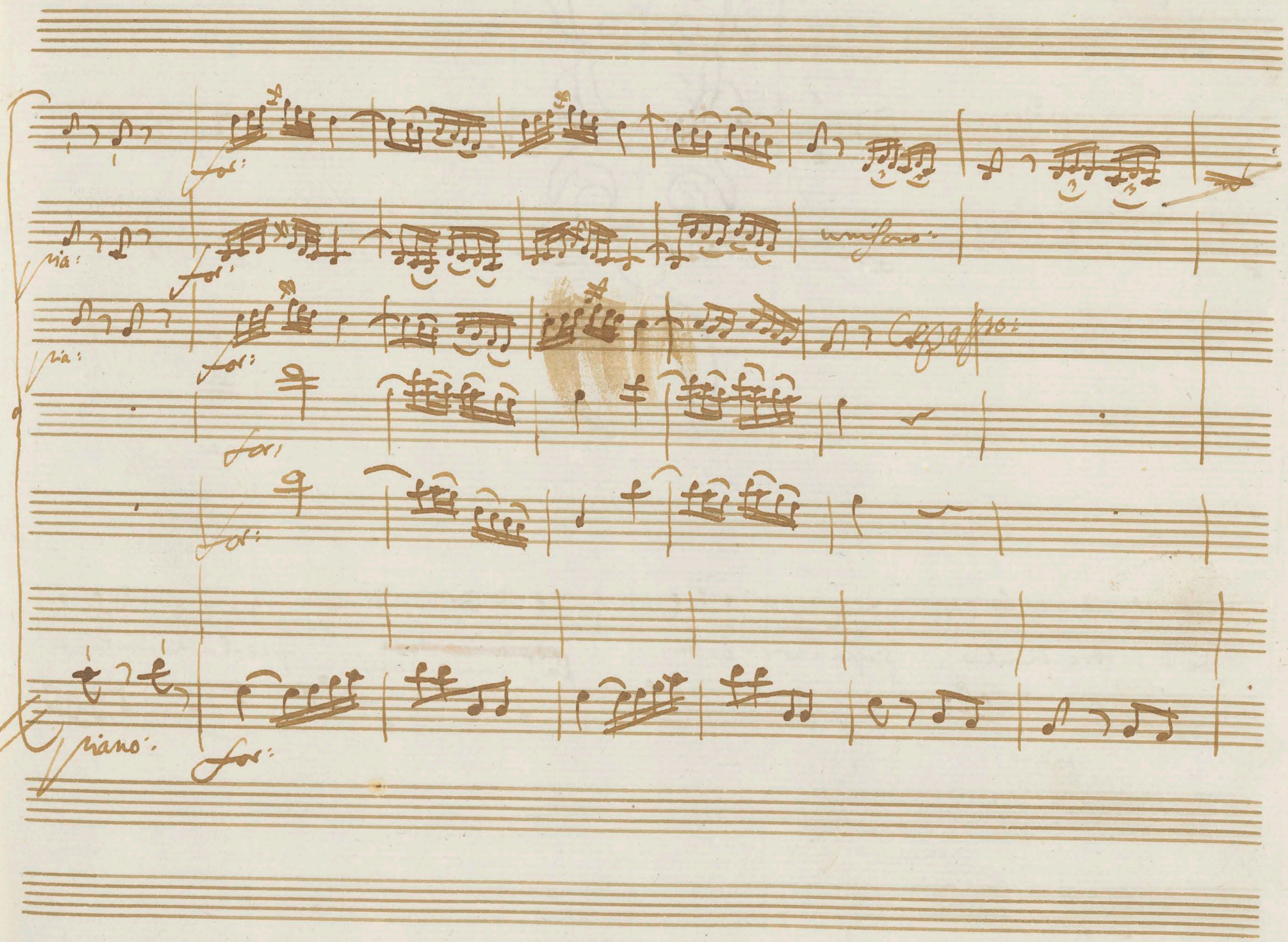
Flauti

Celia

Bassi

Tempo grazioso


piano:
p: for:
pia:
for:
pia:
piano:
p: for
piano:
piano:
piano:
for:


for:
pia:
for:
unisono:
pia:
for:
Cappello:
for:
for:
piano:
for:

piano:

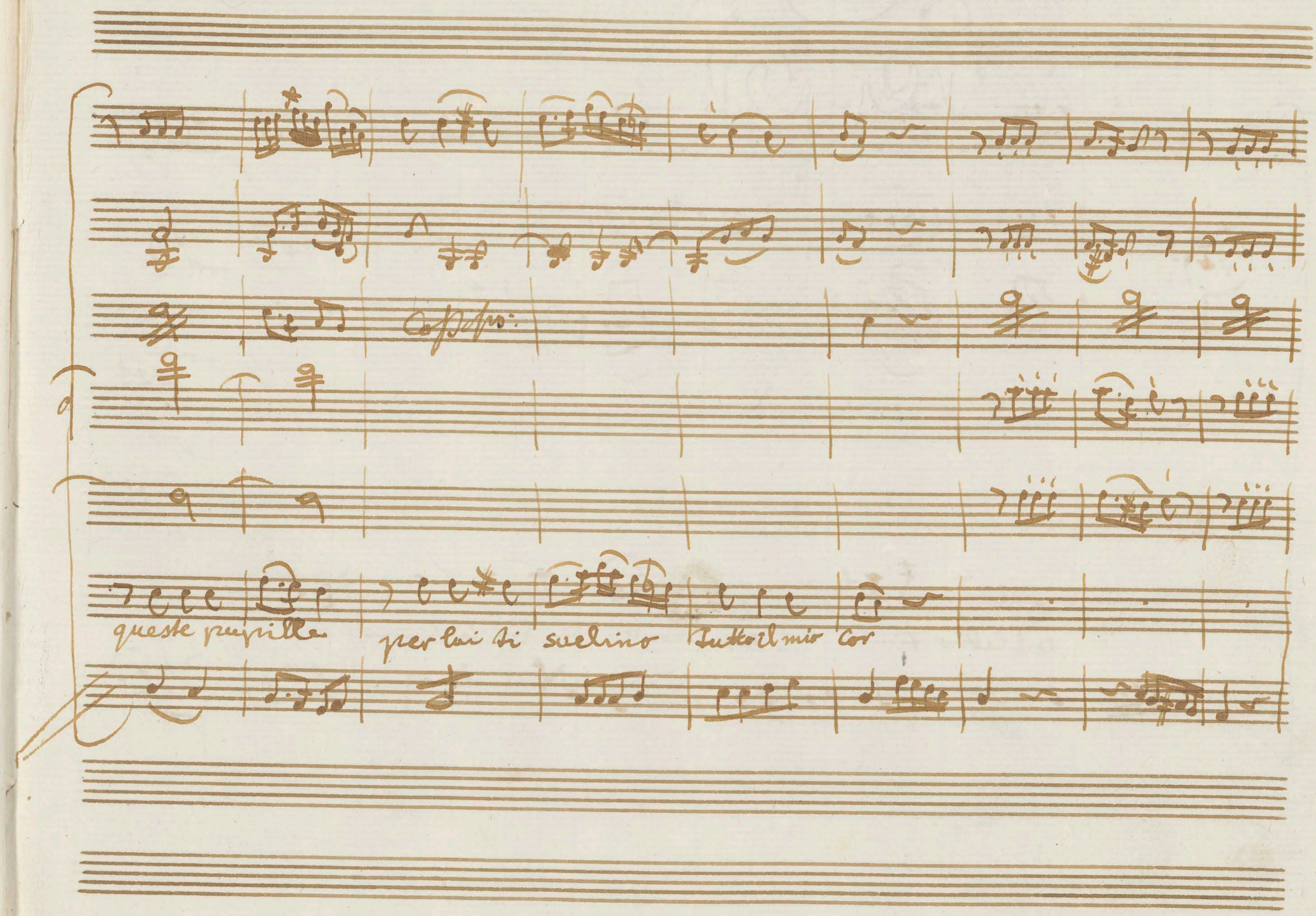
piano:

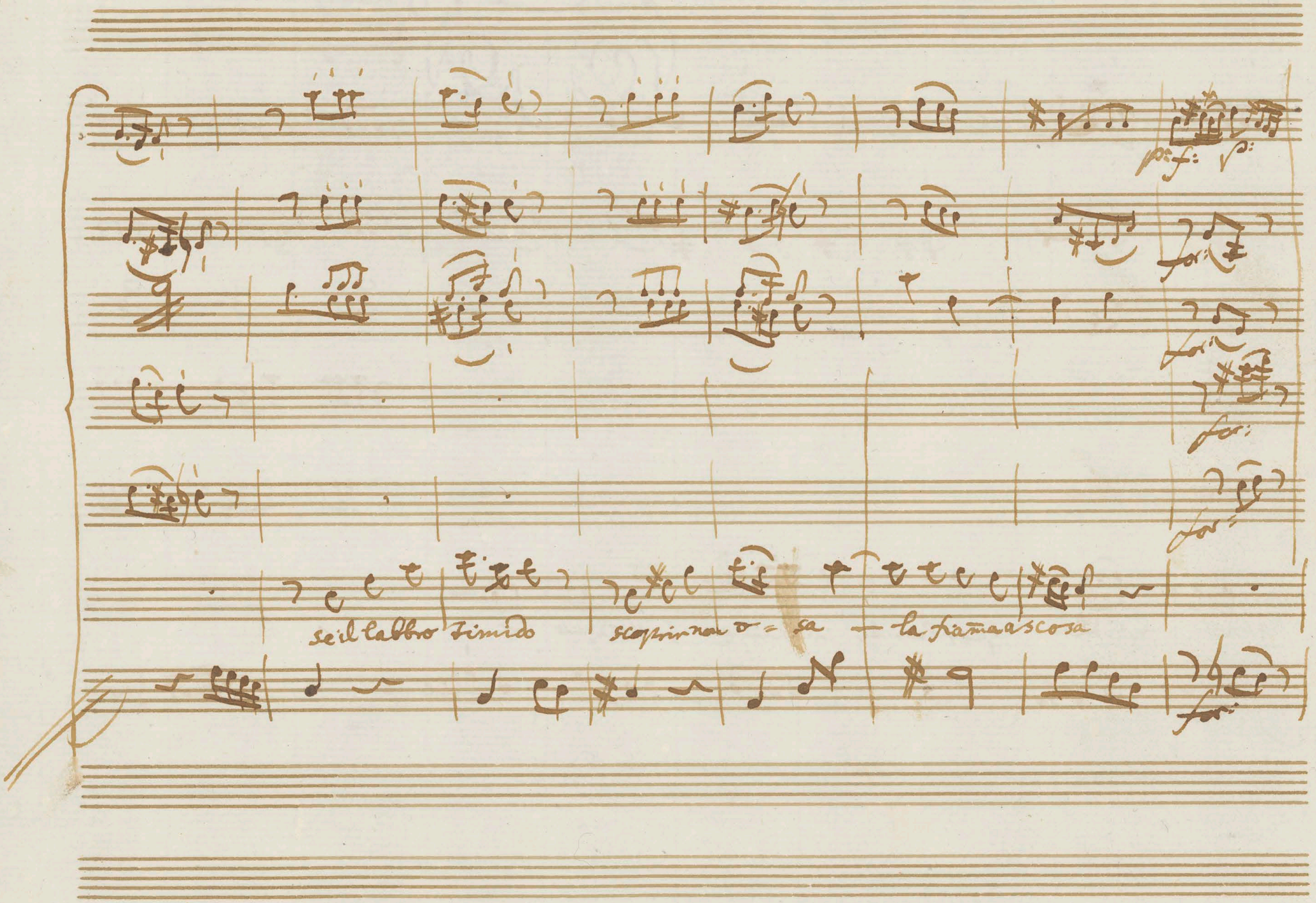
se il labbro timido scoprir non o=sa

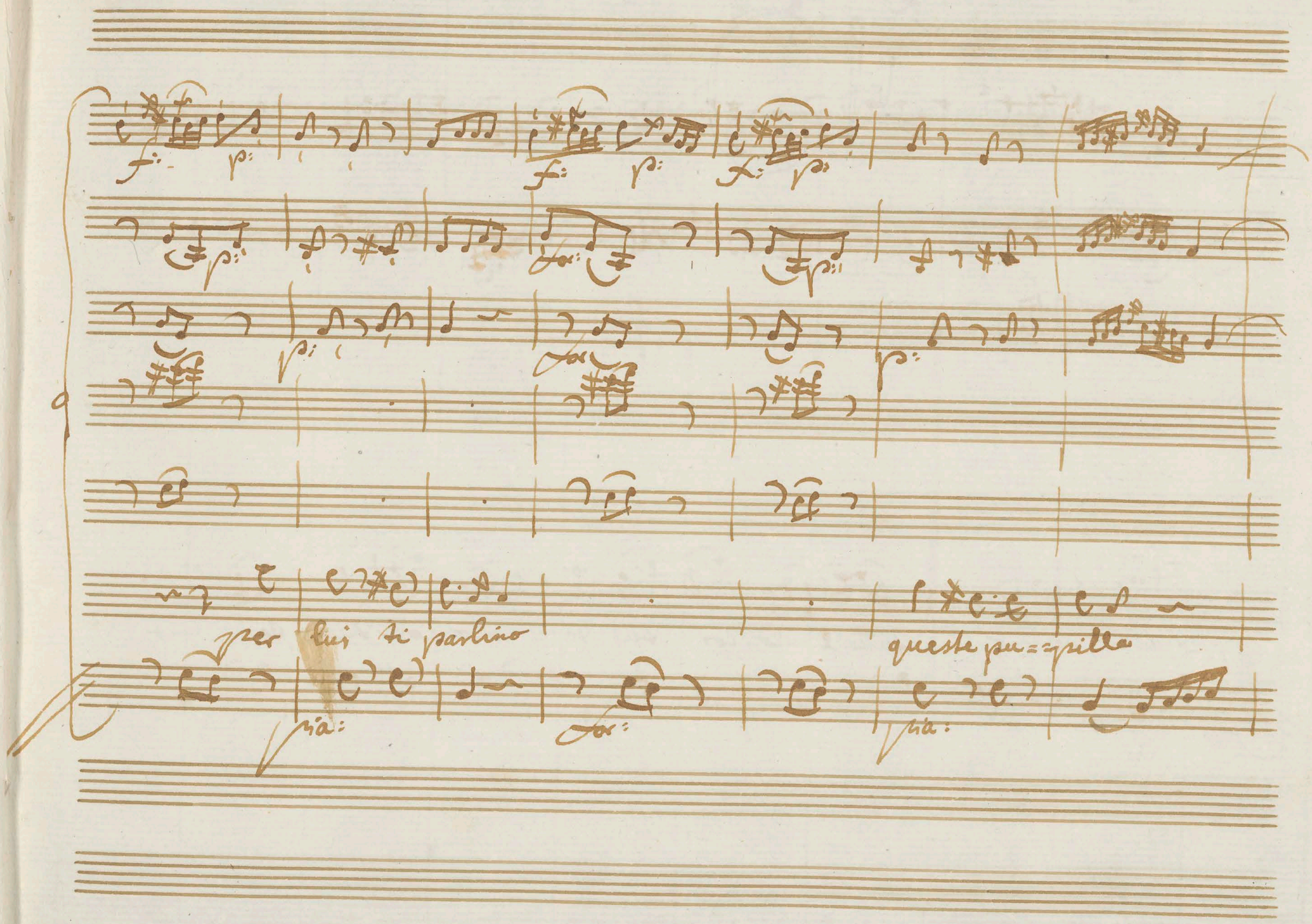
la fiamma ascosa

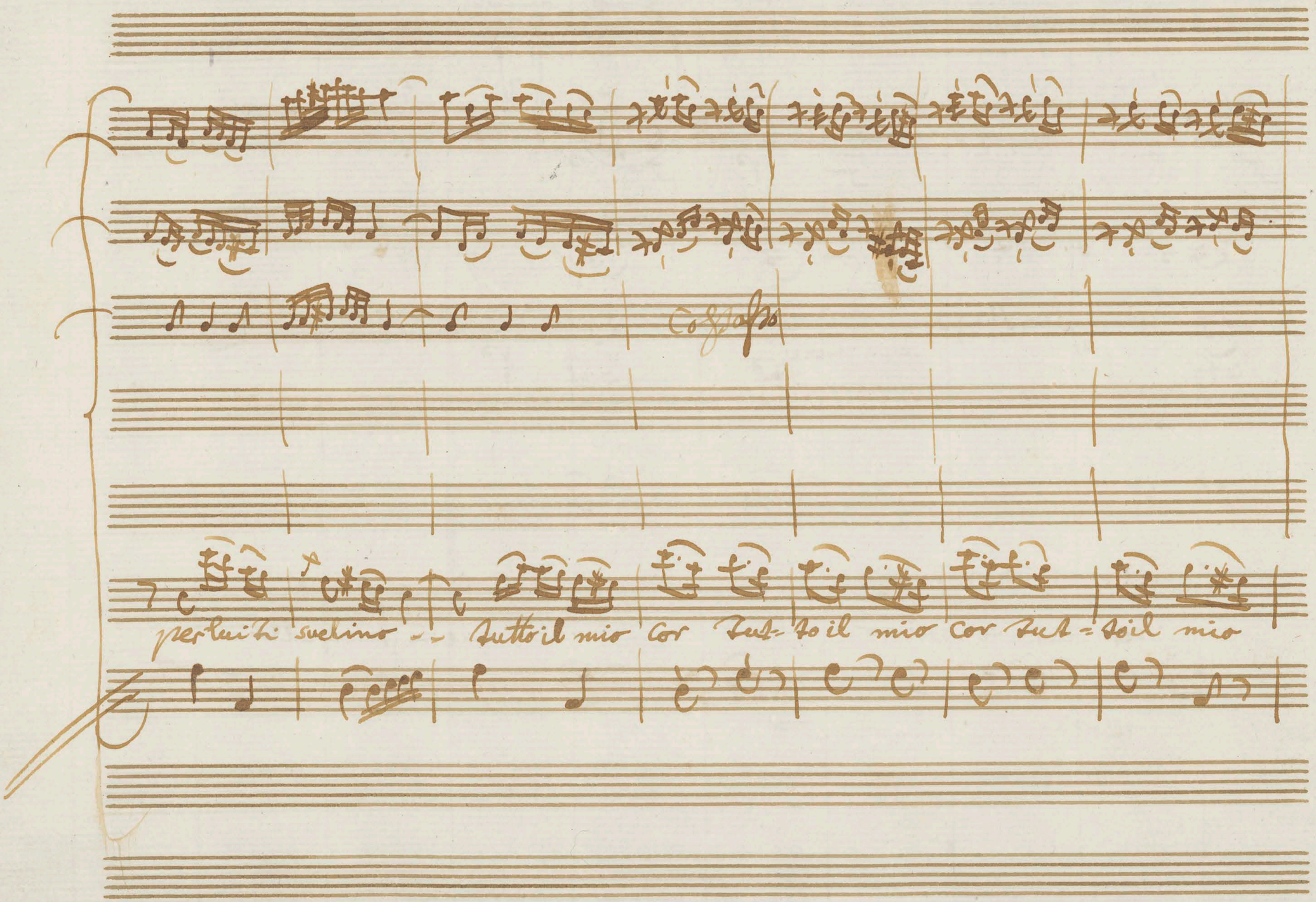
per lui di parlino

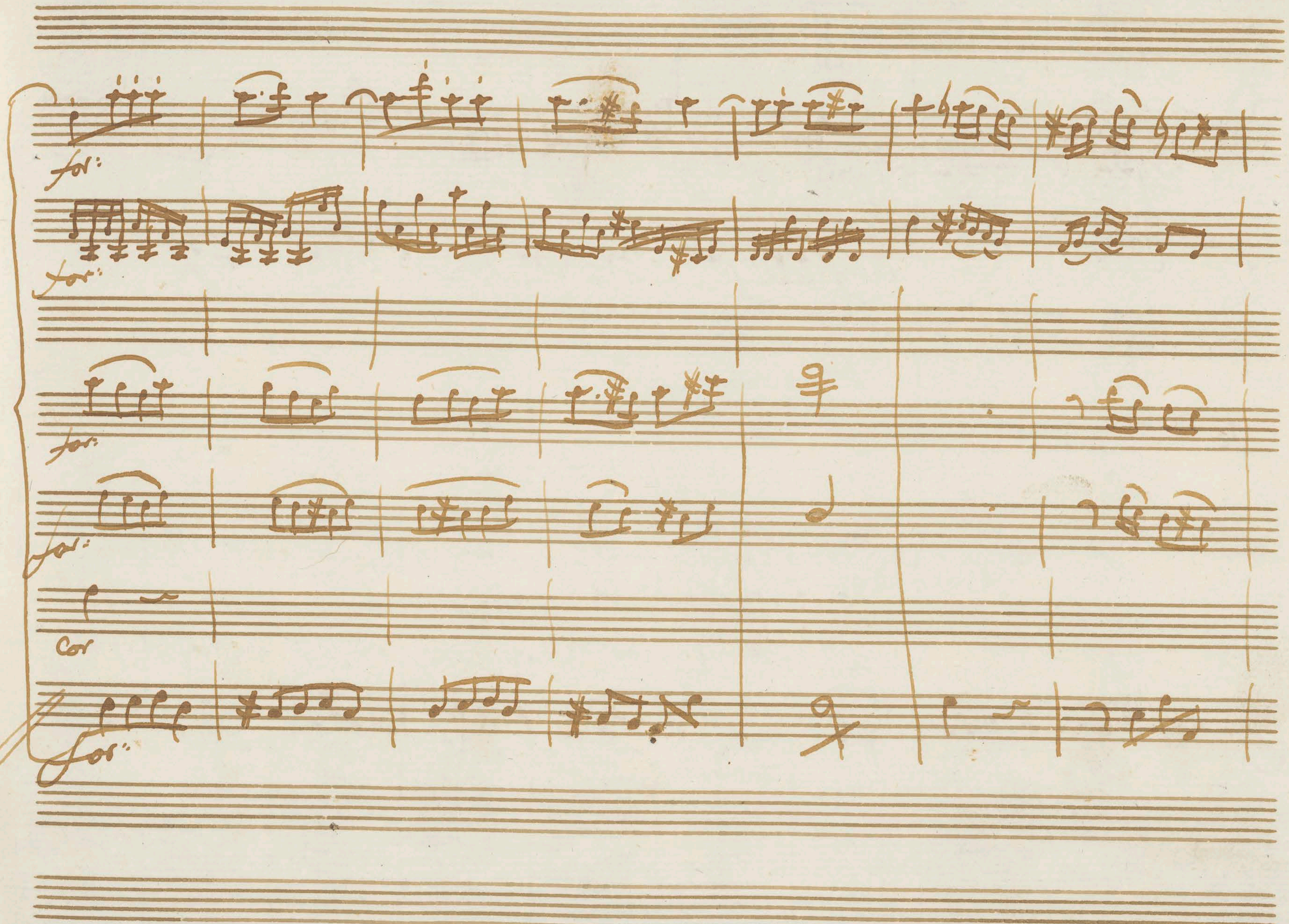
piano:

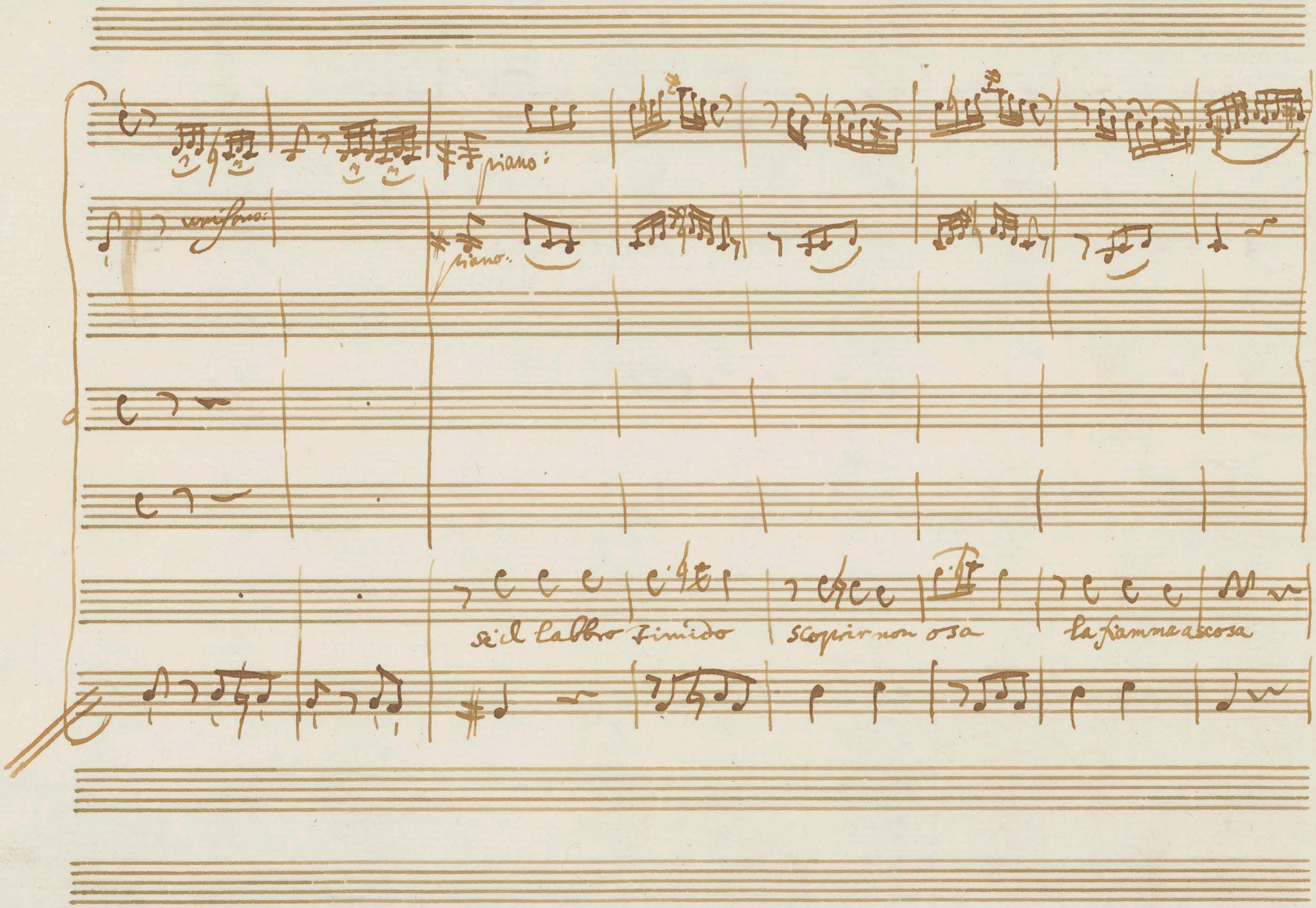

Coppo:
queste pupille
per lui ti svelino
tutto il mio cor


p: f: p:
for:
for:
for:
for:
se il labbro timido scoprir non o = sa — la fiamma ascosa
for:


per lui ti parlino
queste pu=pille
pia:
for:
pia:


Cossasso
per lui ti svelino -- tutto il mio cor tut- to il mio cor tut- to il mio

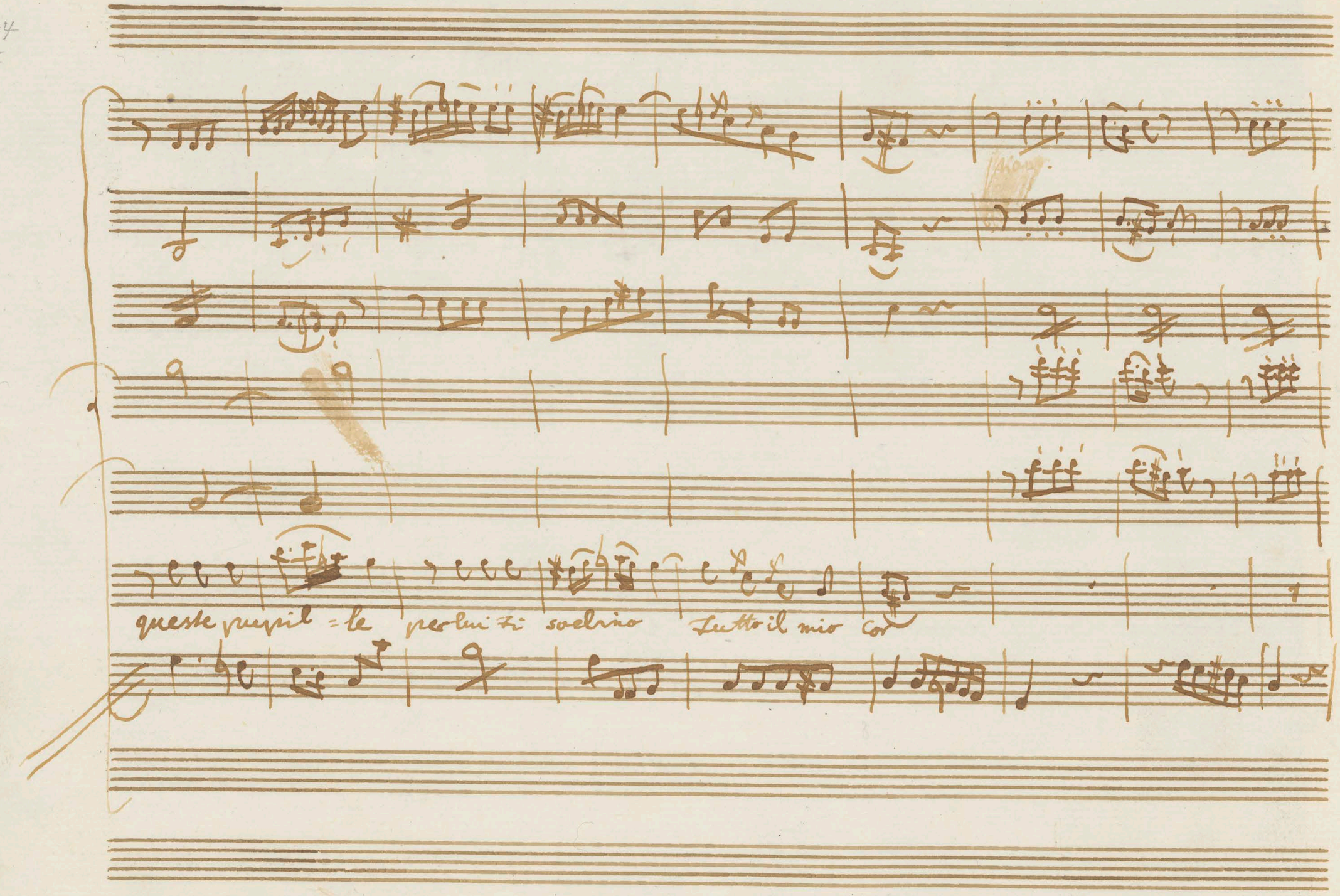

for:
for:
for:
for:
Cor
for:

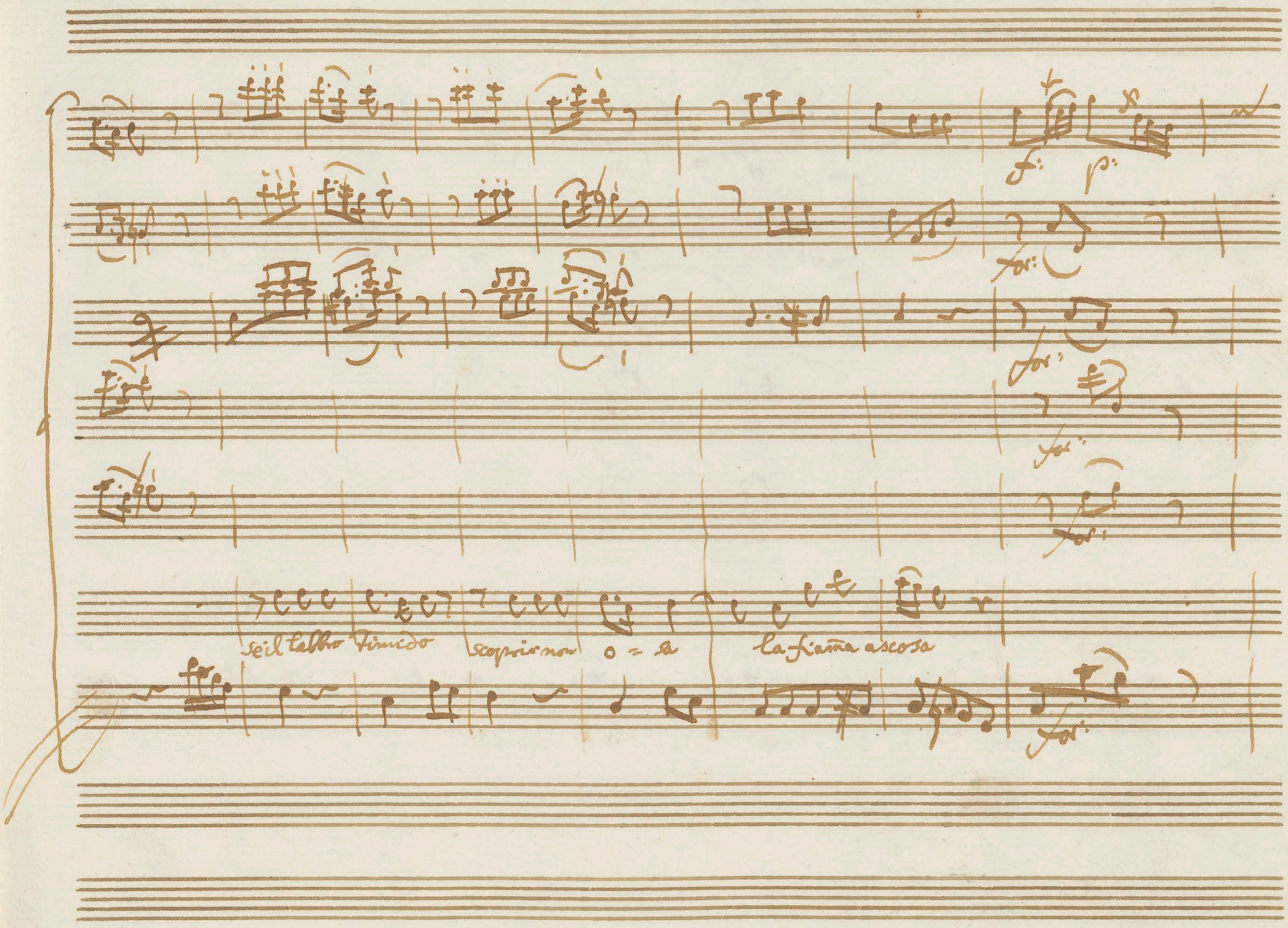

piano:
unisono:
piano:
se il labbro timido
scoprir non osa
la fiamma ascosa

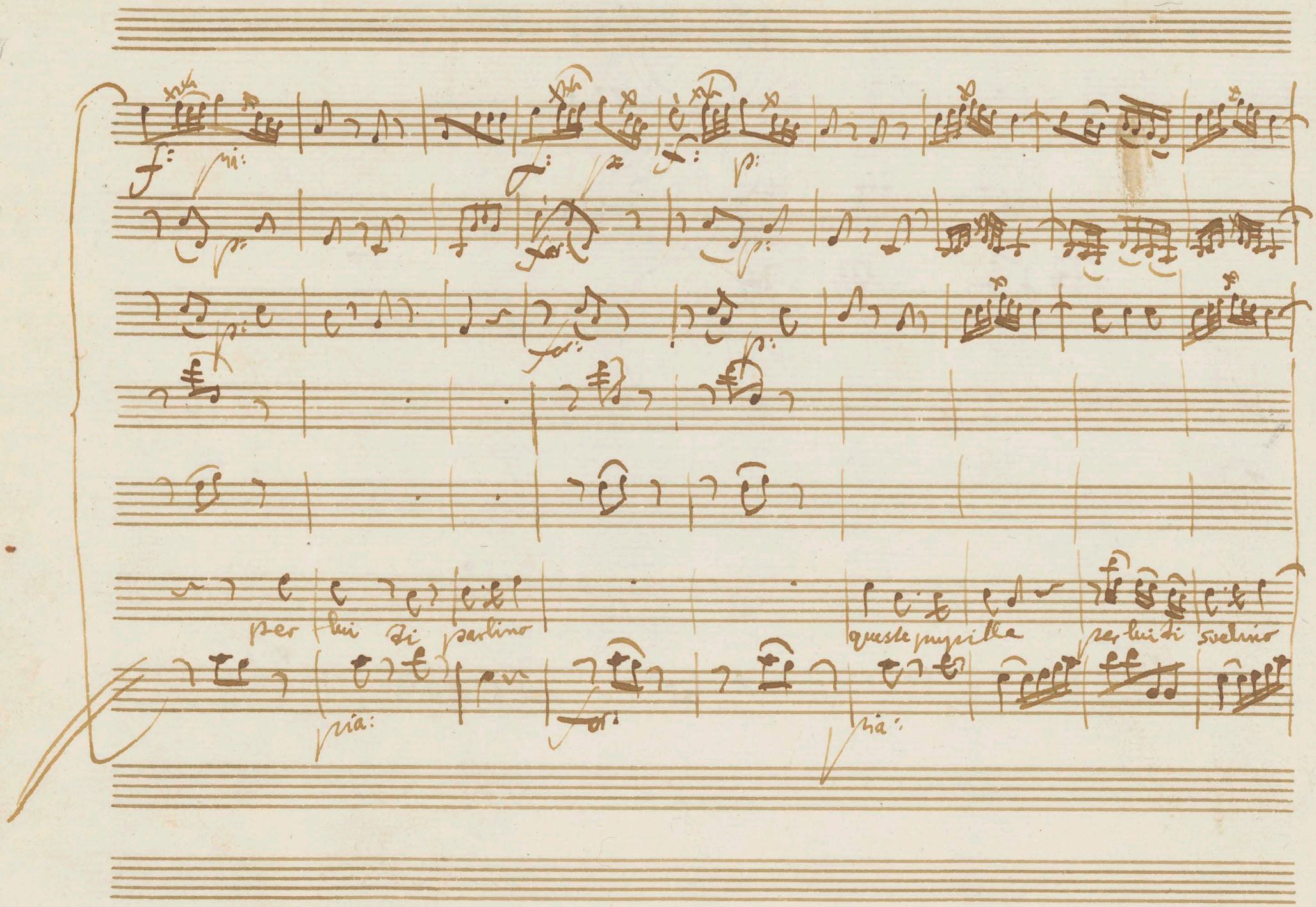
se il labbro timido scoprir non osa

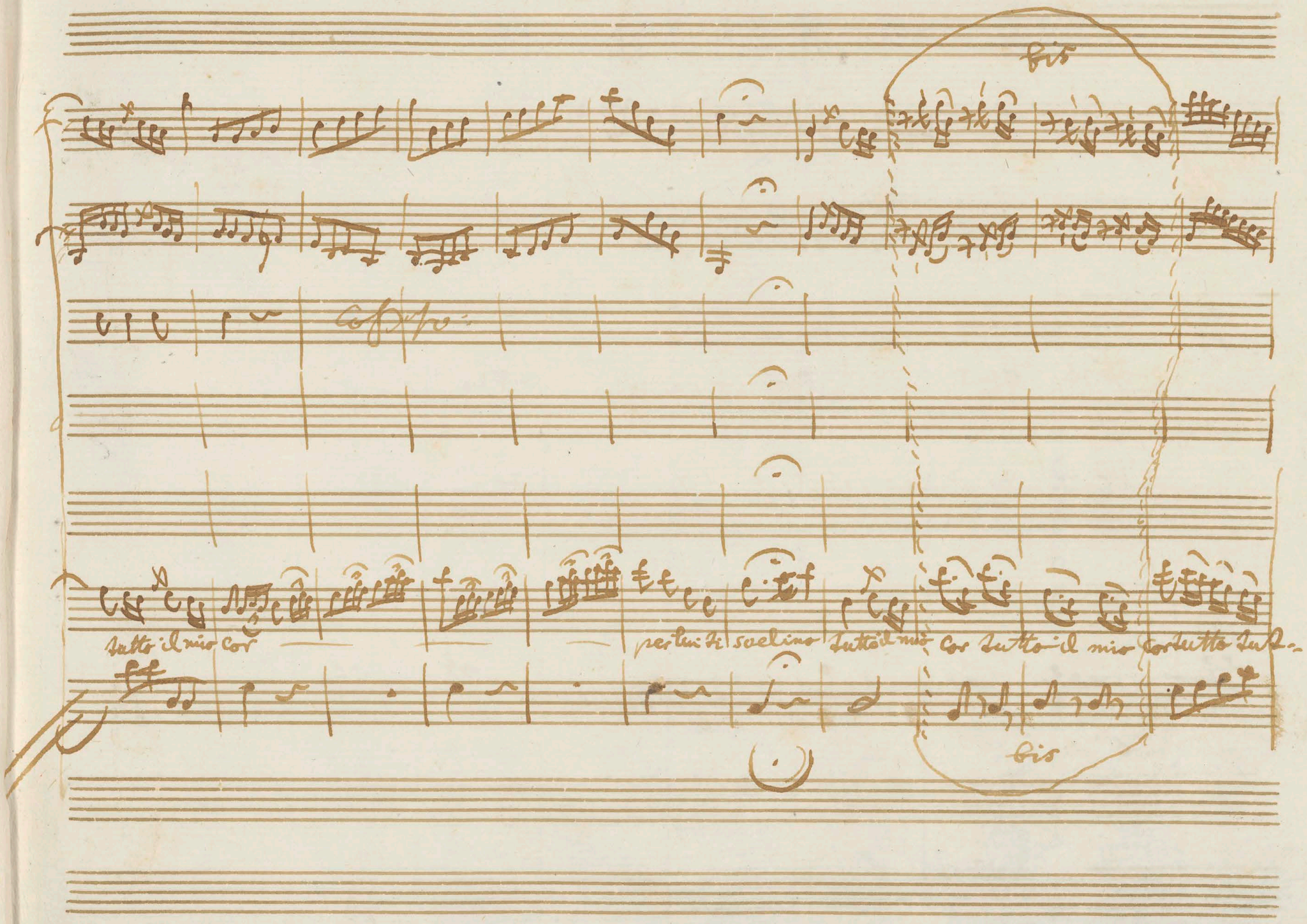
la fiamma ascosa

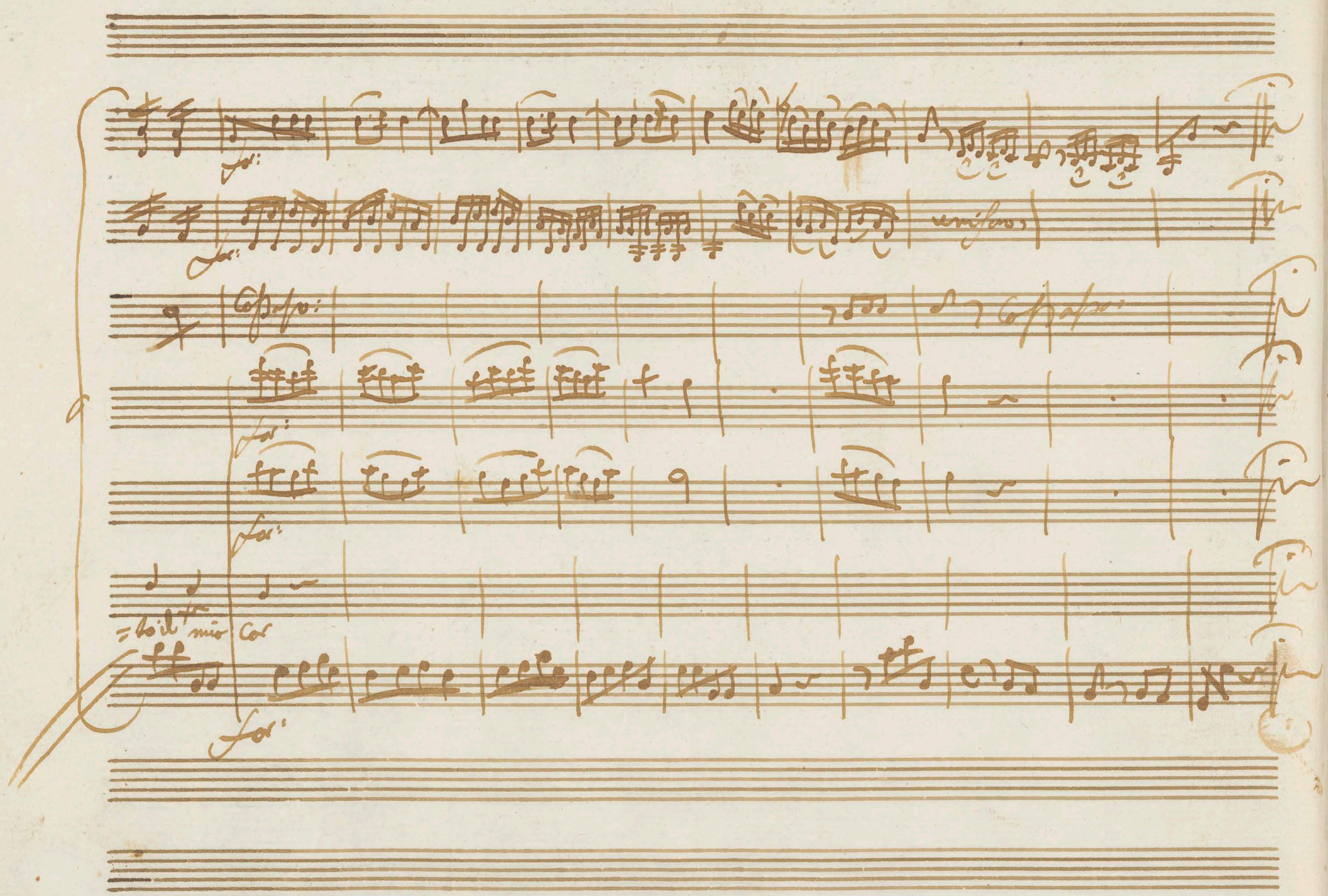
per lui ti parlino


queste pupil = le per lui ti svelino Tutto il mio cor


se il labbro timido
scoprir non
o = sa
la fiamma ascosa


per lui ti parlino
queste pupille
per lui ti svelino
pia:
for:
pia:


bis
Coppo:
tutto il mio cor
per lui ti svelino
tutto il mio cor tutto il mio cor tutto tut-
bis


for:
for:
unisono
Cossapo:
Cossapo:
for:
for:
=to il mio Cor
for:

Scena V. Cinna indi Giunia.

Cinna.

di piegarsi capace à un amorosa debolezza l'alma non fù di cinna ancor. Ma se da

folle s'avvilisse così, nò non avia la germana d'un Empio usurpatore il tributo pre=

=mier di questo core. giunia s'appressa. ah ch'ella può soltanto La grand'

opra compir, che volgo in mente. agitata, e dolente imersa sembra frà torbidi pen=

giunia.

sier. Silla m'impone che al popolo, e al senato io mi presenti L'empio che può vo=

Cinna.

=ler sai ciò che tenti? forse più che non credi è la morte di Silla oggi vicina per vendi

giunia.

car la libertà latina. Tutto dal ciel pietoso dunque speriam. ma intanto

alla tua cura io lascio l'amato sposo mio. deh se ti deggio il piacer di mirarlo, poichè lo piansi es=

=tinto, ah si per lui veglia, t'adopra, e resti al Tiranno nascoso.

Cinna.

A me t'affida.

Non paventar sui giorni suoi. M'ascolta. ai Padri in faccia, e al popolo Romano Silla sai ciò, che

vuol? Vuol la tua mano con il consenso lor la violenza giustificar pretende. il suo di=

=segno tutto o giunia io prevedo.

giunia.

io son la sola arbitra di me stessa.

à un vil timore ceda il senato pur, non questo core.

cinna.

da te, se vuoi, di=

pende giunia un gran colpo

giunia.

e che far posso?

cinna.

al letto segui l'empio ti=

=ranno, ove t'invita, ma in quello per tua man lasci la vita.

giunia.

Giunia

stelle! che dici mai? | giunia potria con tradimento vil? | Cinna. folle timore, deh' sov=

=vienti, che ognora fù l'eccidio de' Rei un spettacolo grato à sommi dei. | Giunia. se d'un plebeo pur

sacra frà noi la vita, e come puoi, che in seno non mi scenda un freddo orrore nel tra=

=figgere io stessa un Dittatore? Benchè Tiranno, e ingiusto, sempre al senato, e a

Roma silla presiede, e di sua morte invano farmi rea tu presumi. vittima ei sia, ma

Cinna.

della man de' Numi. sed'offender gli dei avesse un di temuto, la libertà, non do=

Cinna.

=ria, Roma à Bruto. ma Bruto in campo armato, non con una viltade della latina liber=

=tade infranse la catena servil. No, non fia mai, che à di futuri passi il nome mio mac=

=chiato d'un tradimento vil. serbami, amico, serbami il caro ben. deh sol tu pensa

alla salvezza sua. della vendetta al ciel lascia il pensier.

bu

1 X

Allegro.

Violini

Allegro.

Viole

grunia

Allegro.

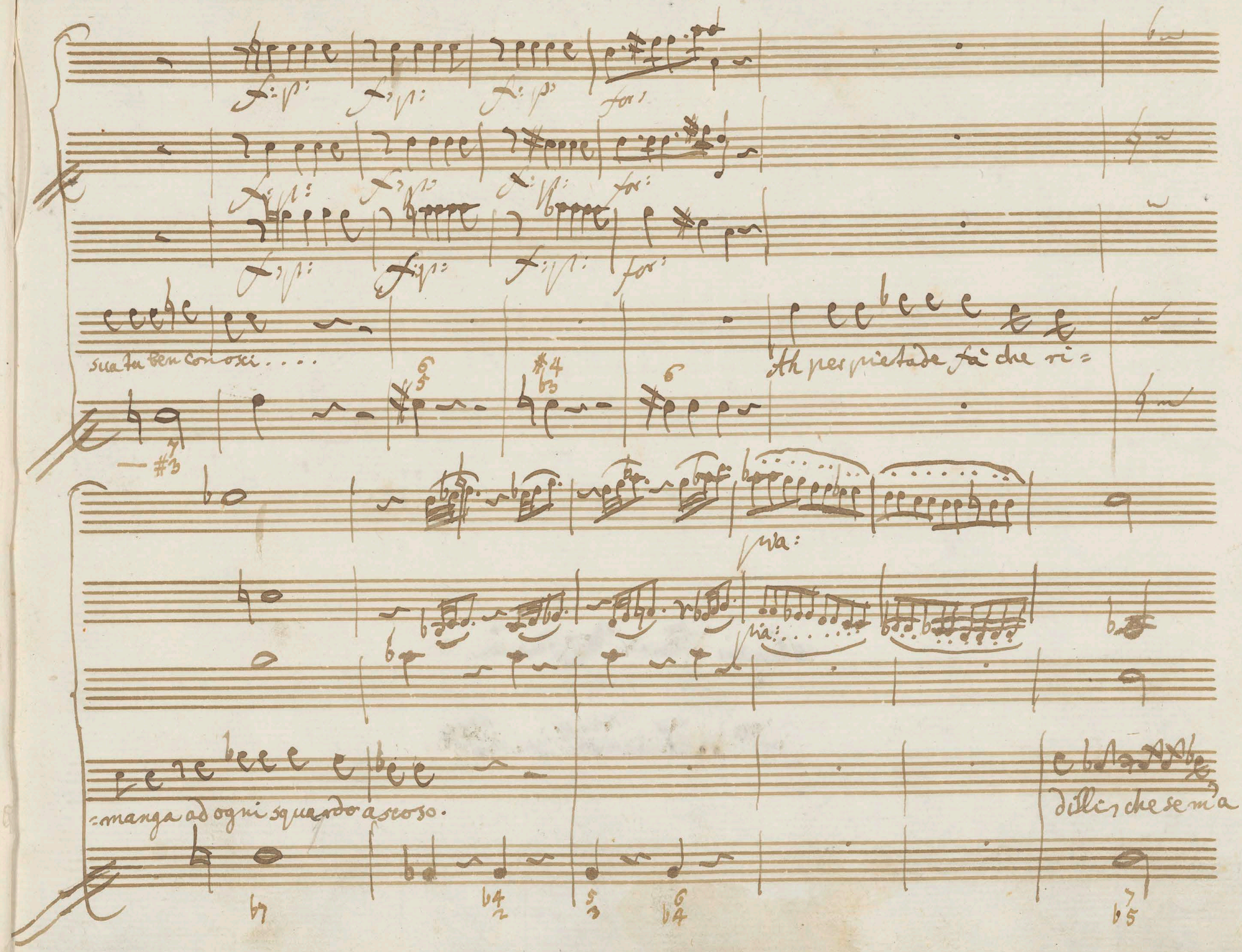
Bassi

vame.

l'affetta...

forse lungi da te potria lo sposo per un soverchio ardir.....

e'impetuosaalma


f: p:
for:
sua tu ben conosci....
Ah per pietade fà che ri=
pia:
=manga ad ogni squardo ascoso.
dilli, che se m'a

Andante

for: pia: for: pia: for:

for: Andante pia: for: pia: for:

for: pia: for: pia: for:

=dora, dille, che se m'è fido serbi i miei ne suoi giorni.

for: pia: for: pia: for:

pia: for:

pia: for:

pia: for:

Segue l'aria di giunia

à te l'affido

à te l'affido

pia: for:

à te l'affido.

Giunia.

pia:

Violini

unisono:

pia:

Viole

Cop.asso

pia:

oboe

unisono:

pia:

2 Corni in Fa

pia:

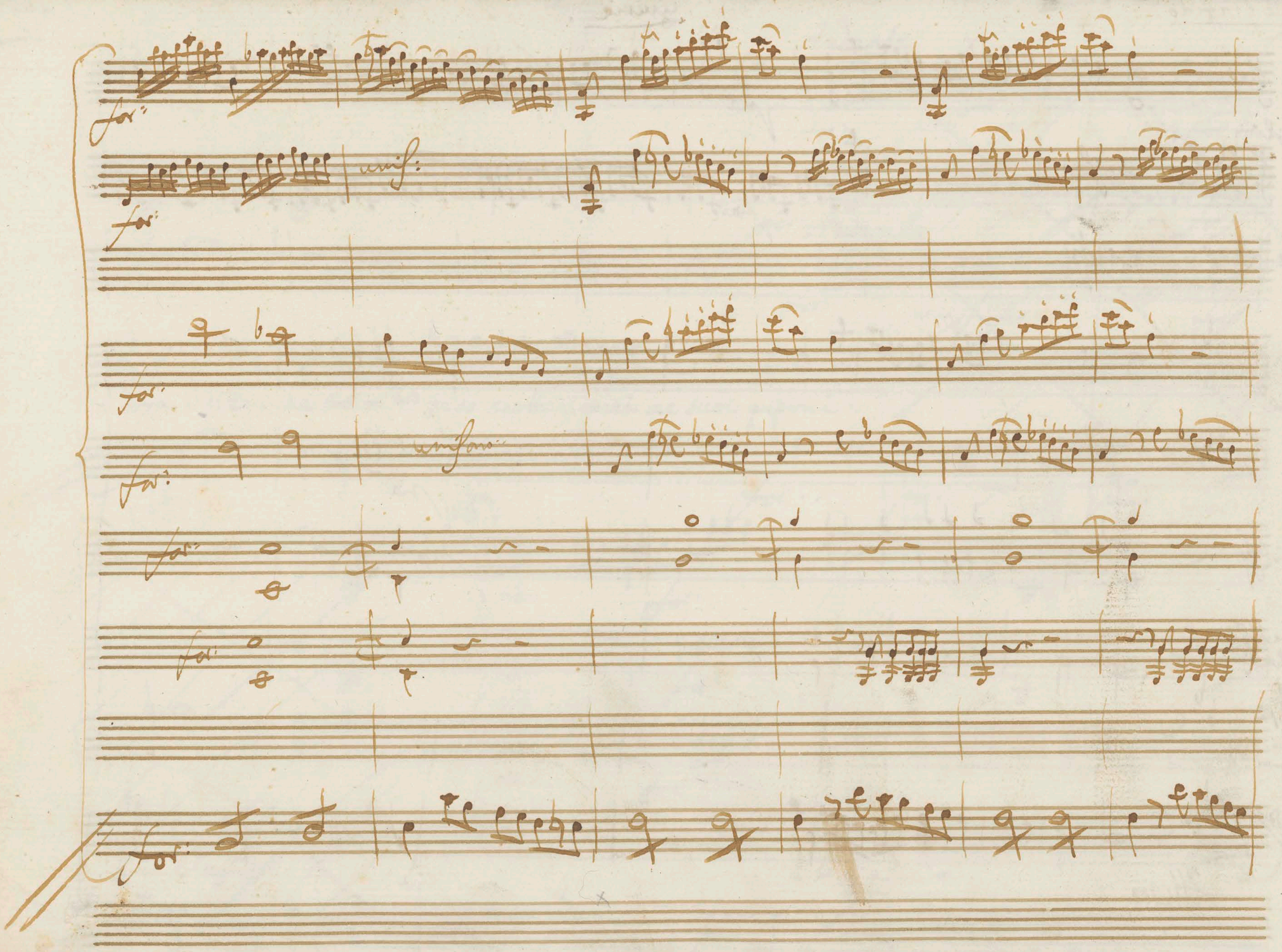
2 Tombe lunghe in Fa

Giunia

Basso

Allegro

pia:

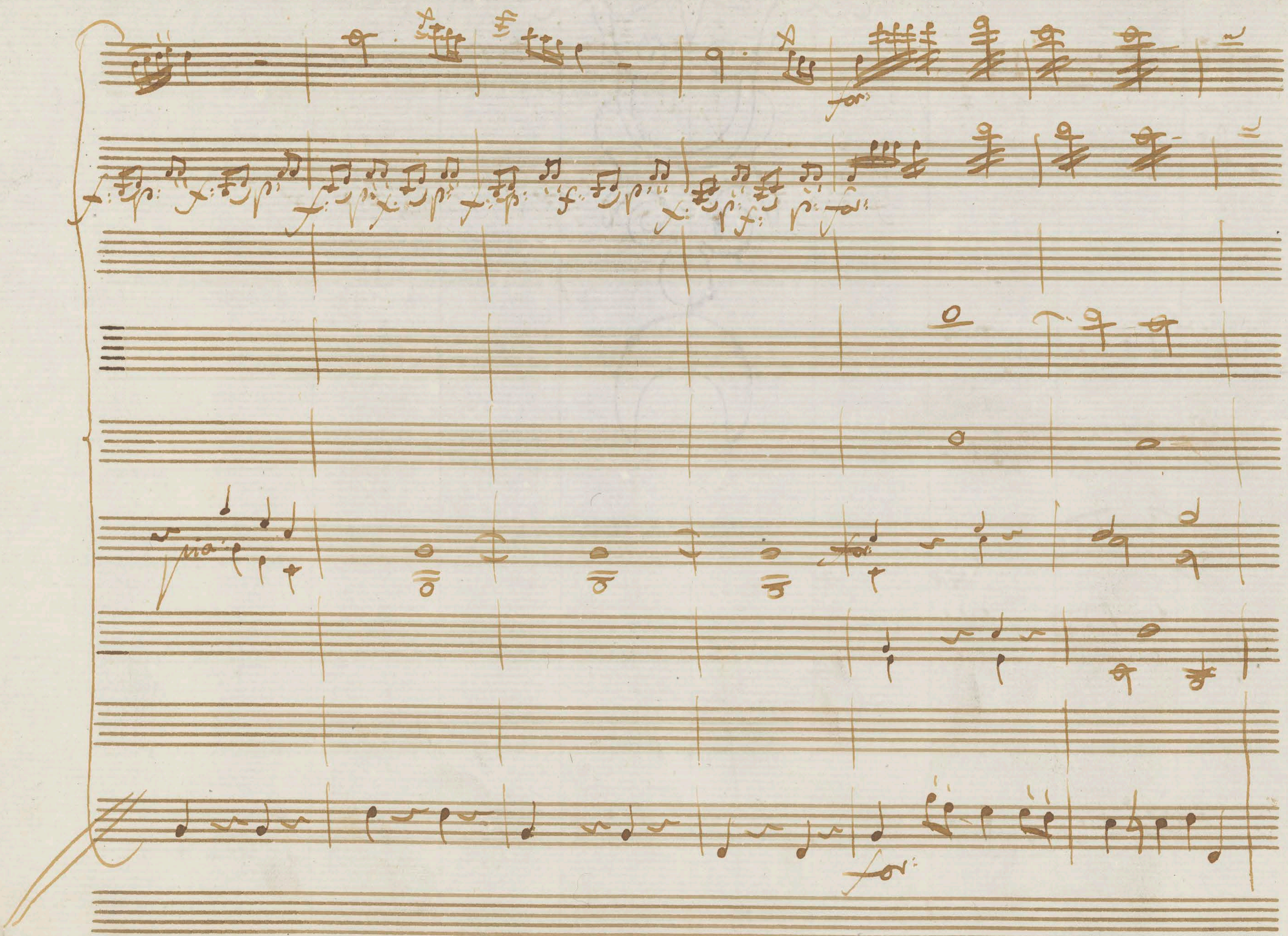

for:
unis:
for:
for:
unisono
for:
for:
for:

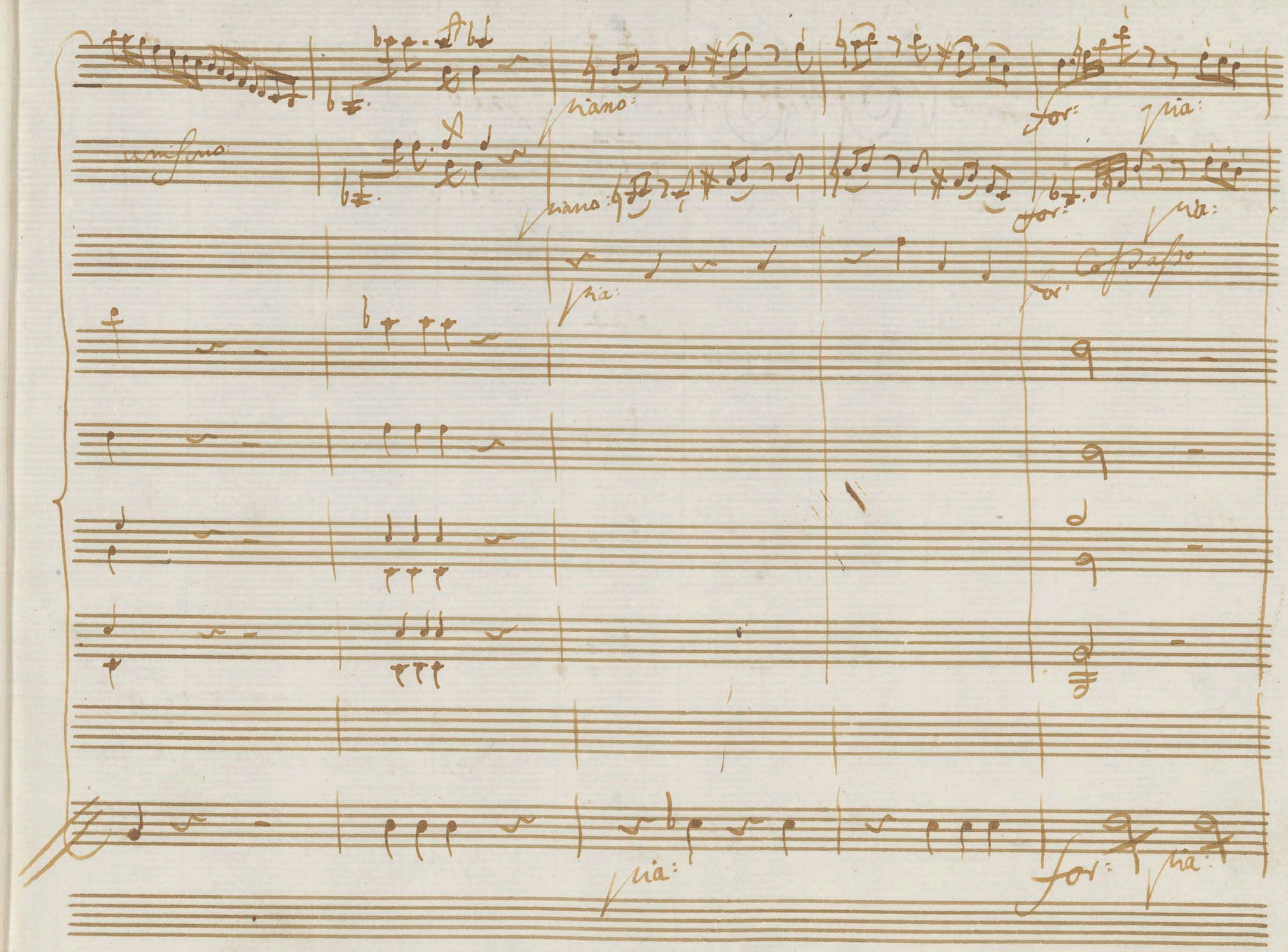
Via.

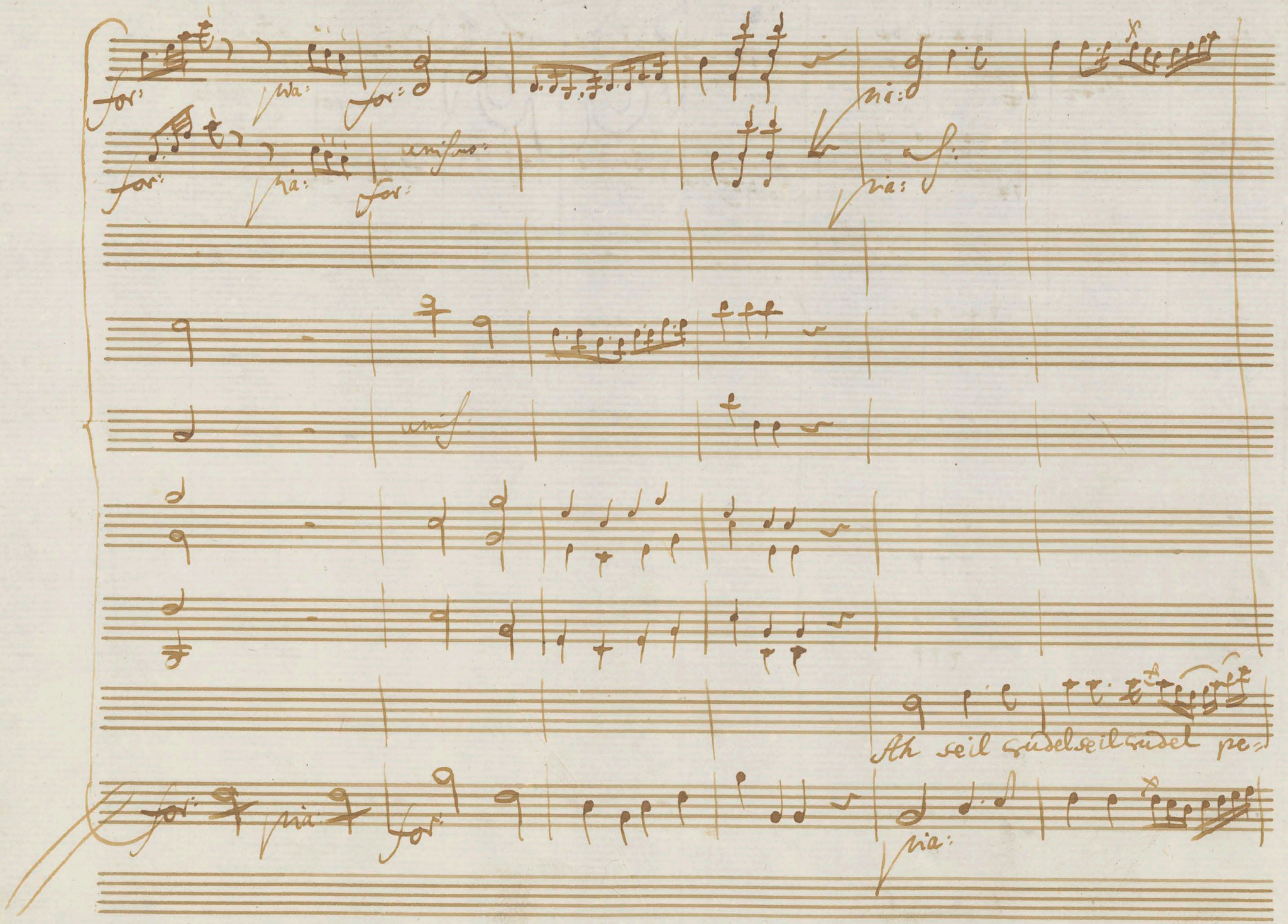
unisono.

unisono.

unisono.


for:

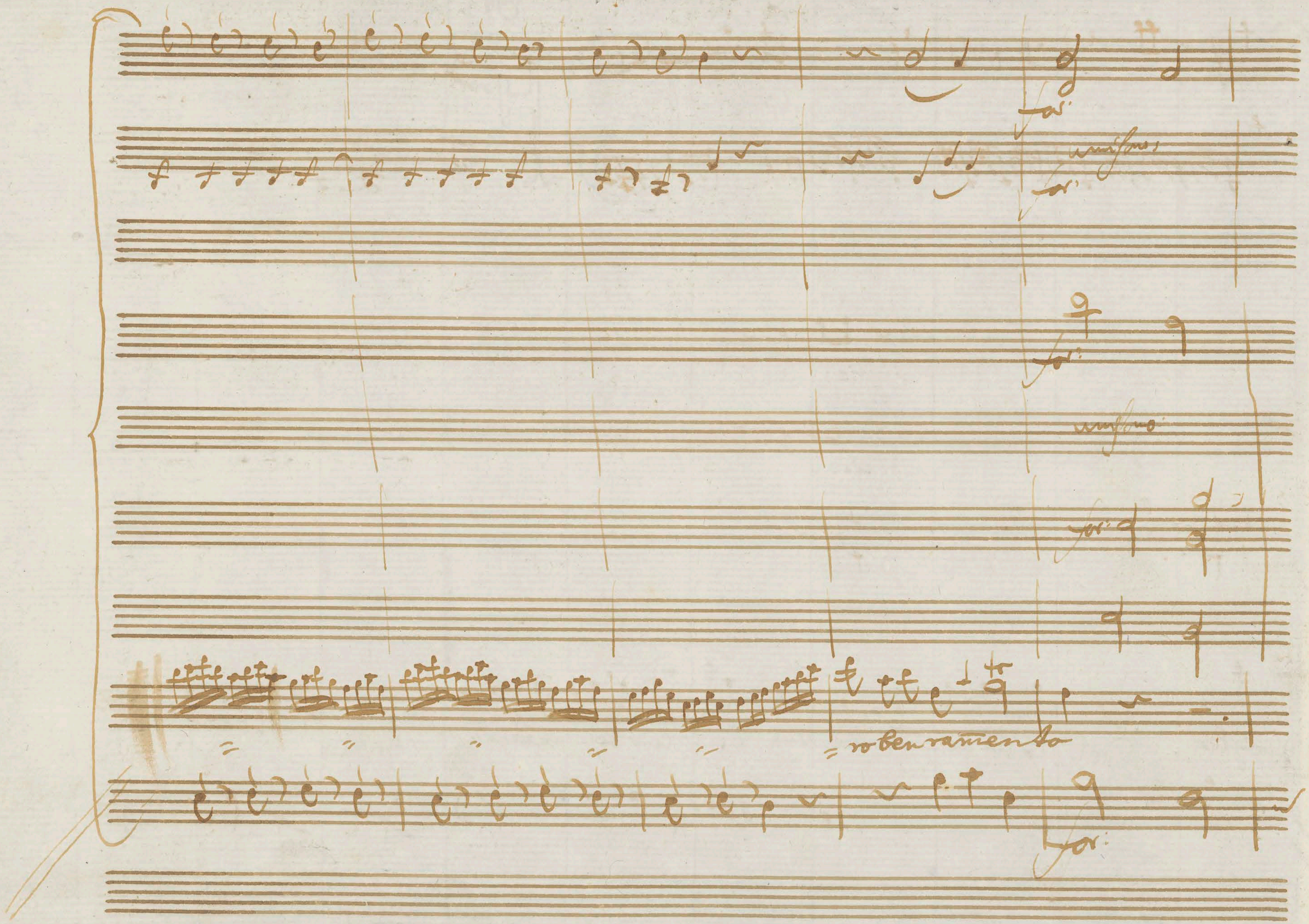

unisono
piano:
for:
pia:
piano:
for:
pia:
pia:
for:
Cossasso
pia:
for:
pia:


for:
pia:
for:
for:
pia:
unisono:
for:
pia:
unis:
Ah seil wudelseilwudel pe=
for:
pia:
for:
pia:

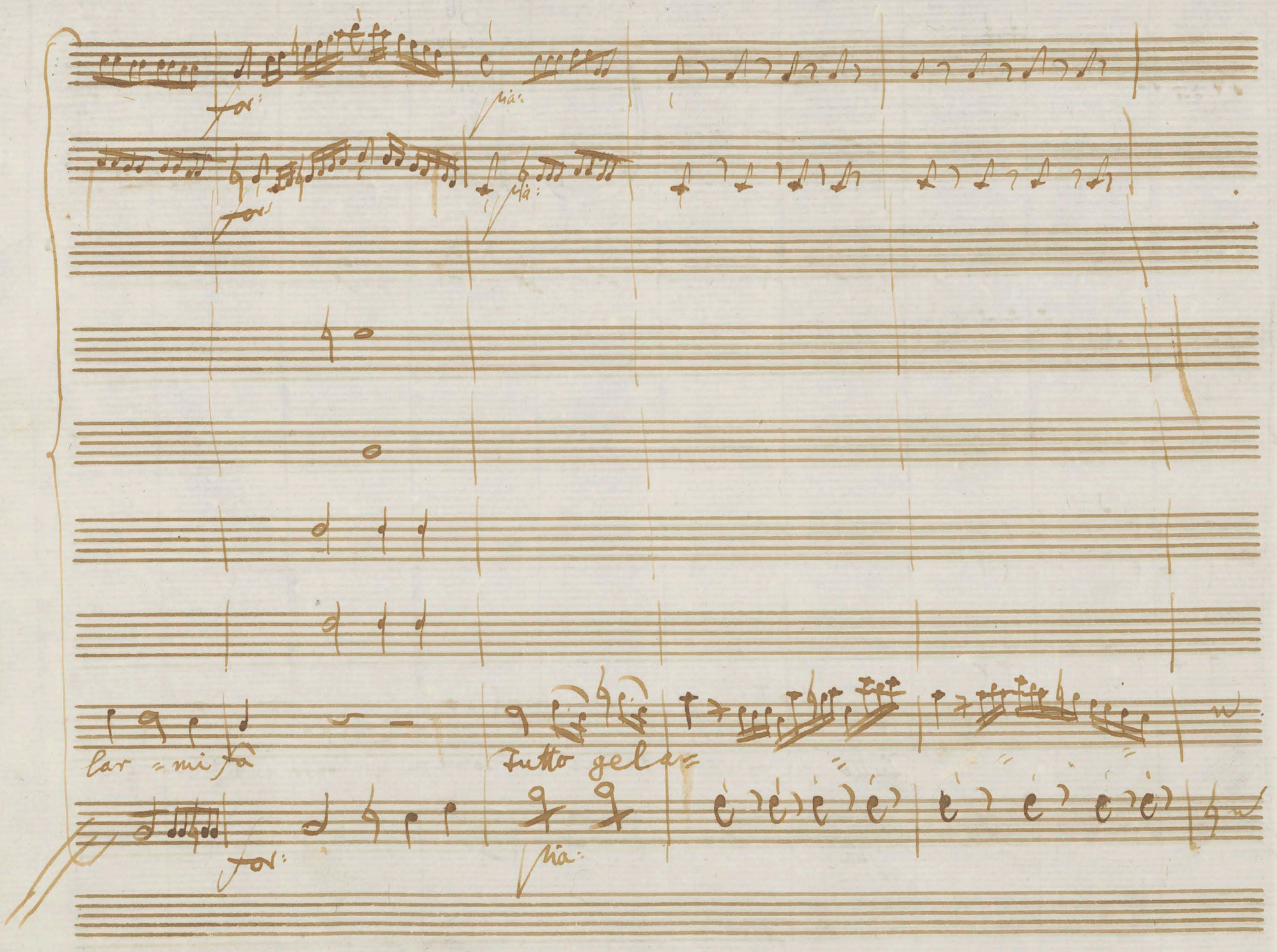
mia:

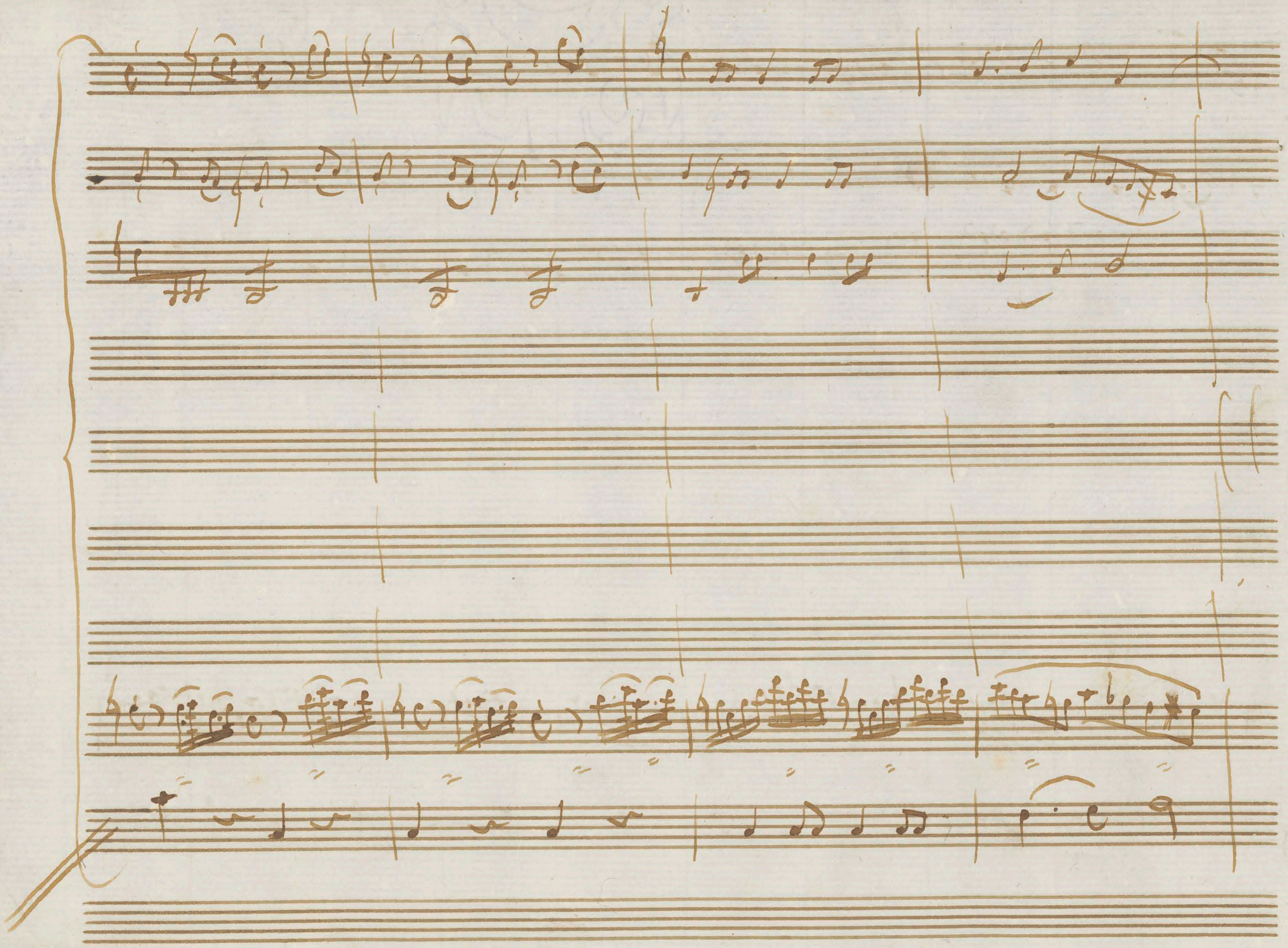
mia:

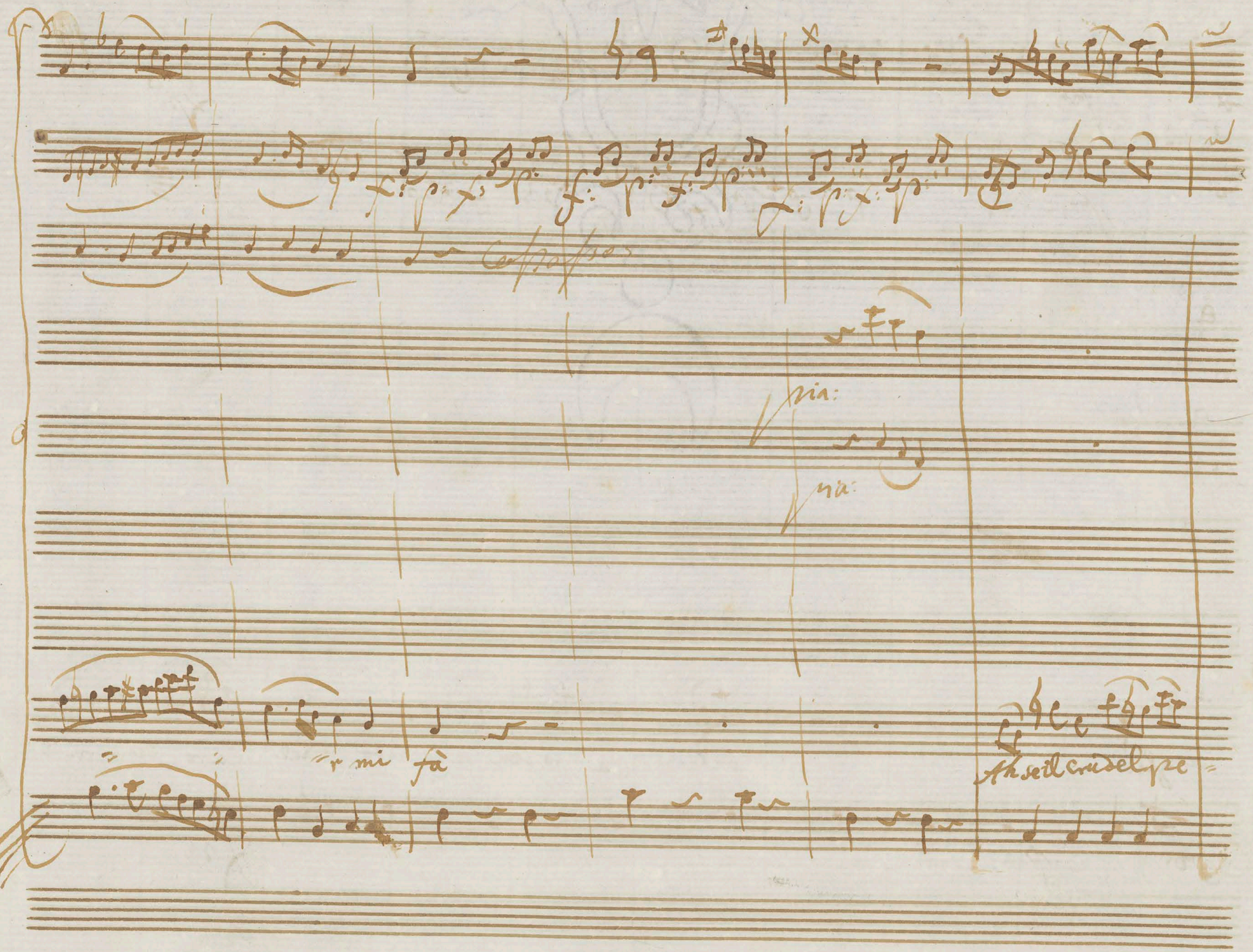
niglio del caro ben ramento del caro ben ramento del ca

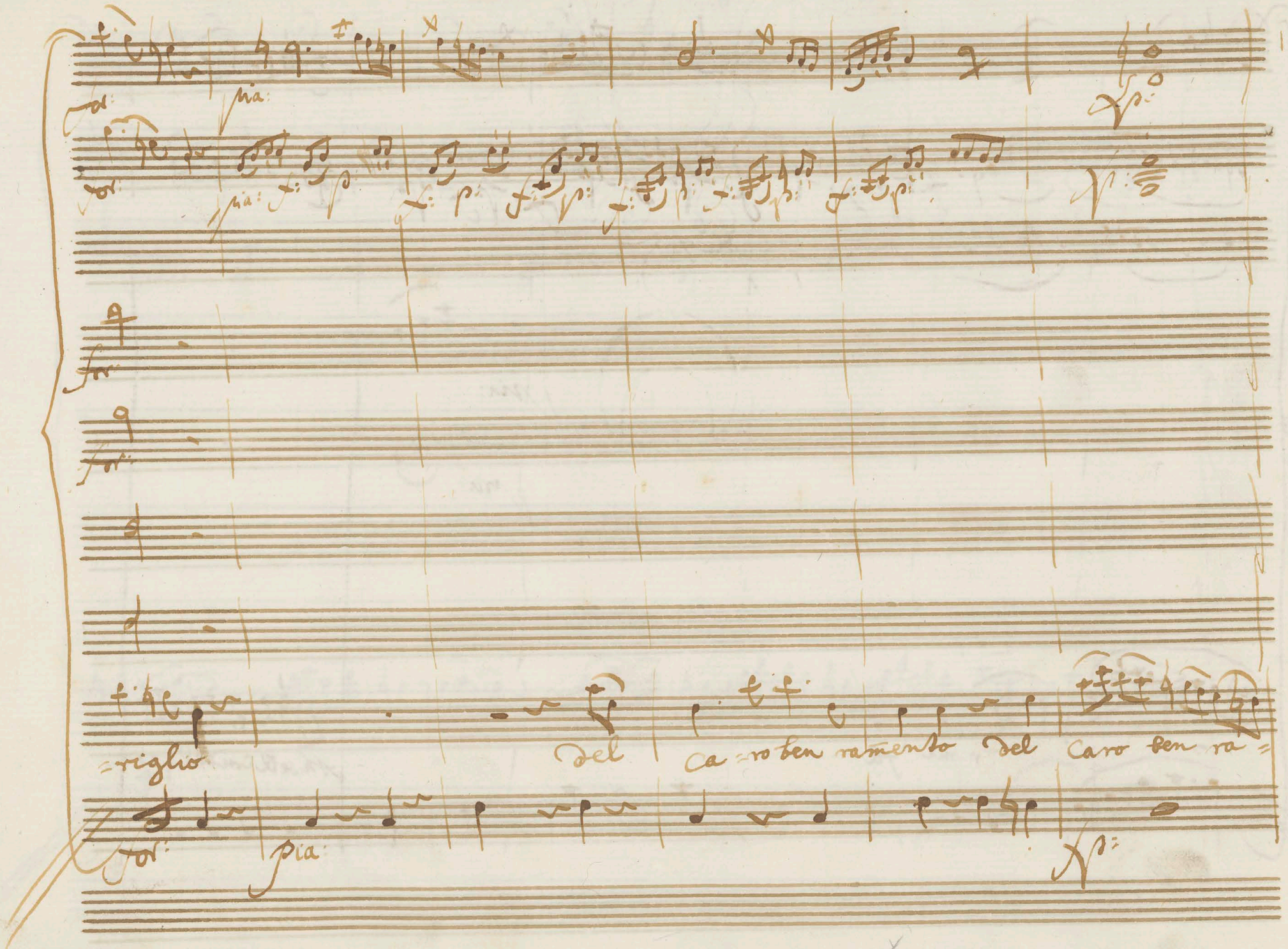

for:
unisono
for:
for:
unisono
for:
for:

tutto mi fà spavento tut - - to mi fà spaisento tut - to ge -


for:
pia:
for:
pia:
lar = mi fà
Tutto gela=
for:
pia:




Coppa
via:
via:
r mi fà
Ah se il crudel pe


for:
pia:
for:
pia:
for:
for:
=riglio
del
ca=ro ben ramento del
caro ben ra=
for:
pia:

=mento

Tutto mi fà spavento

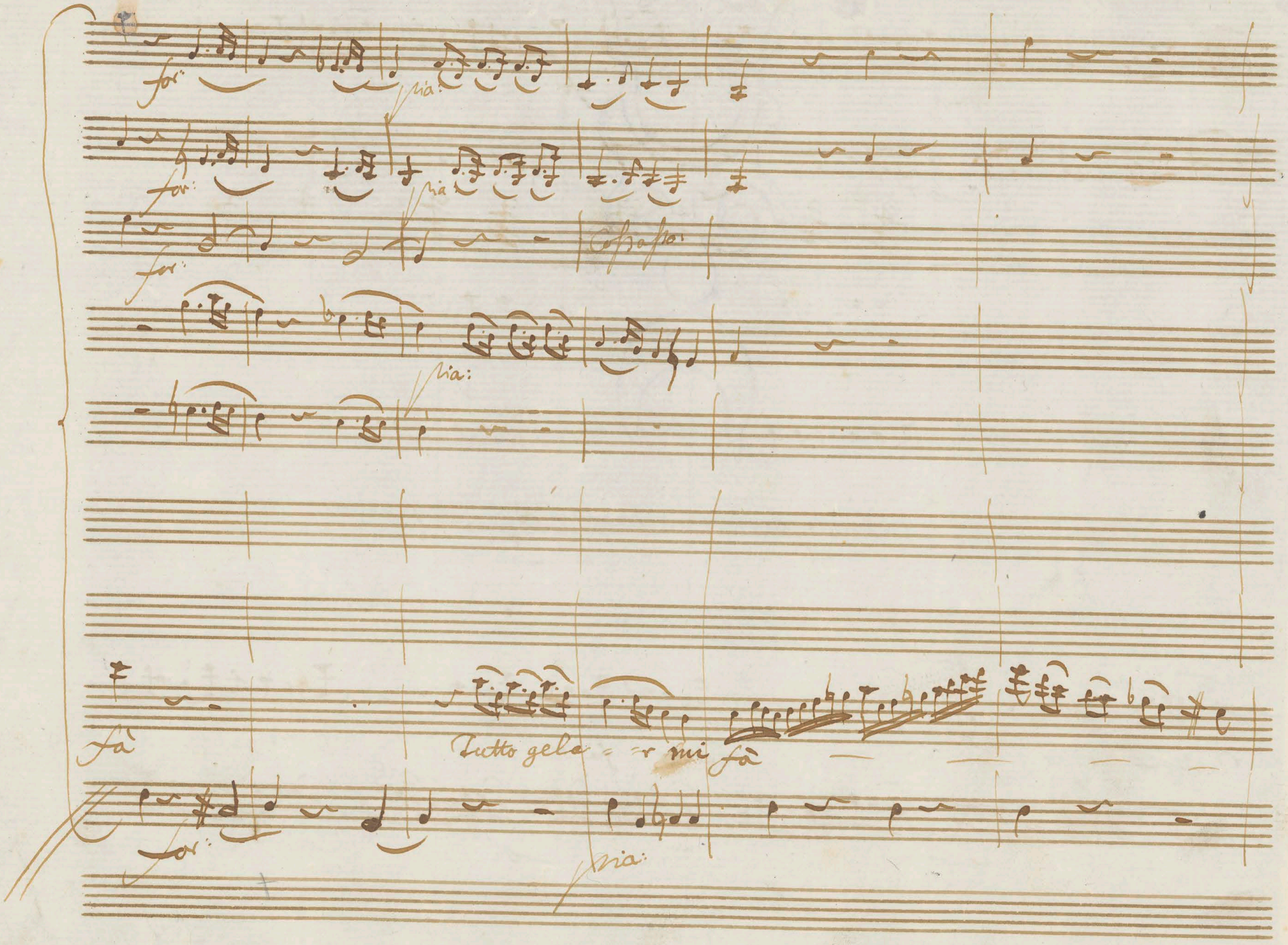
Tutto mi fà spavento Tut=

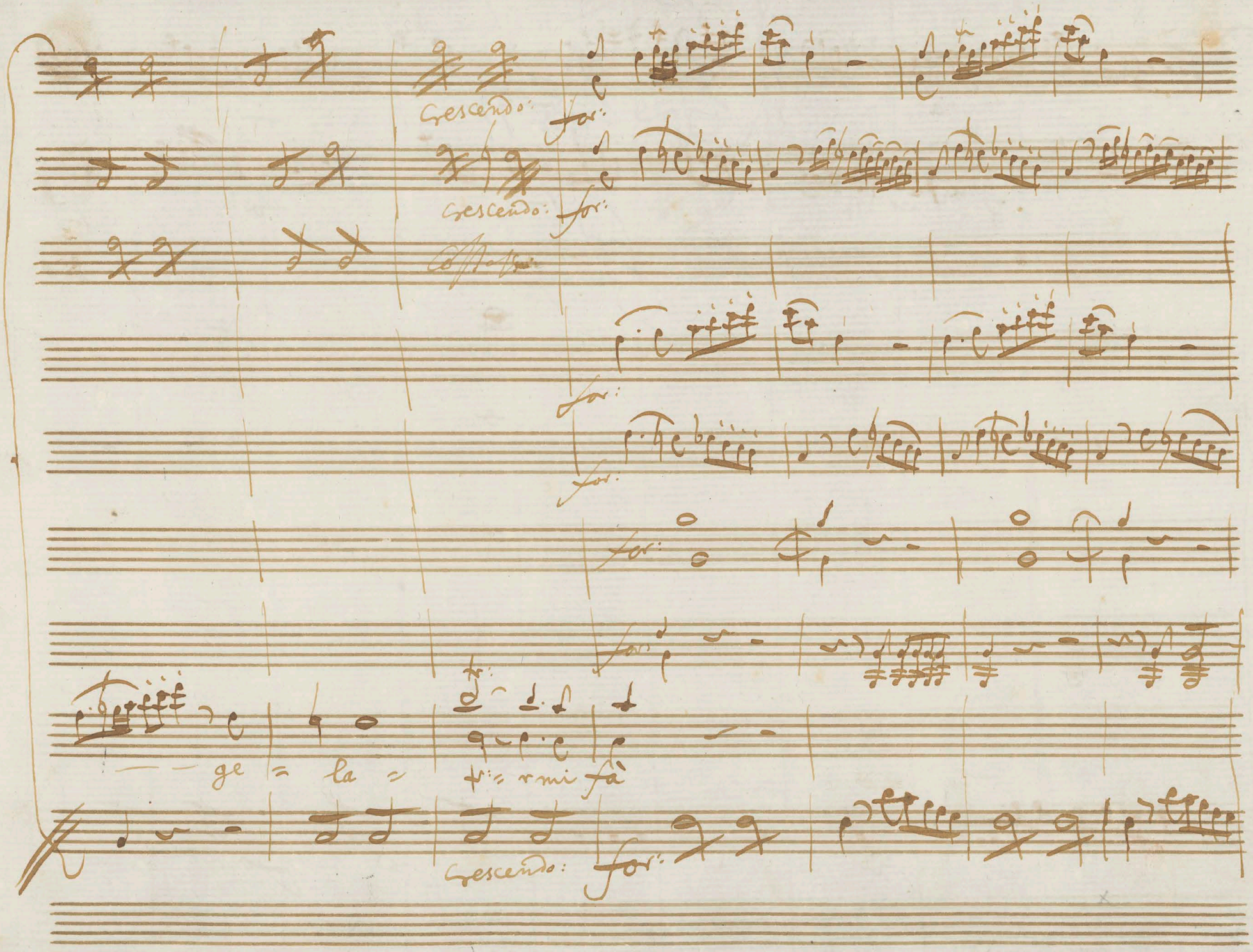
=to gelav mi fa

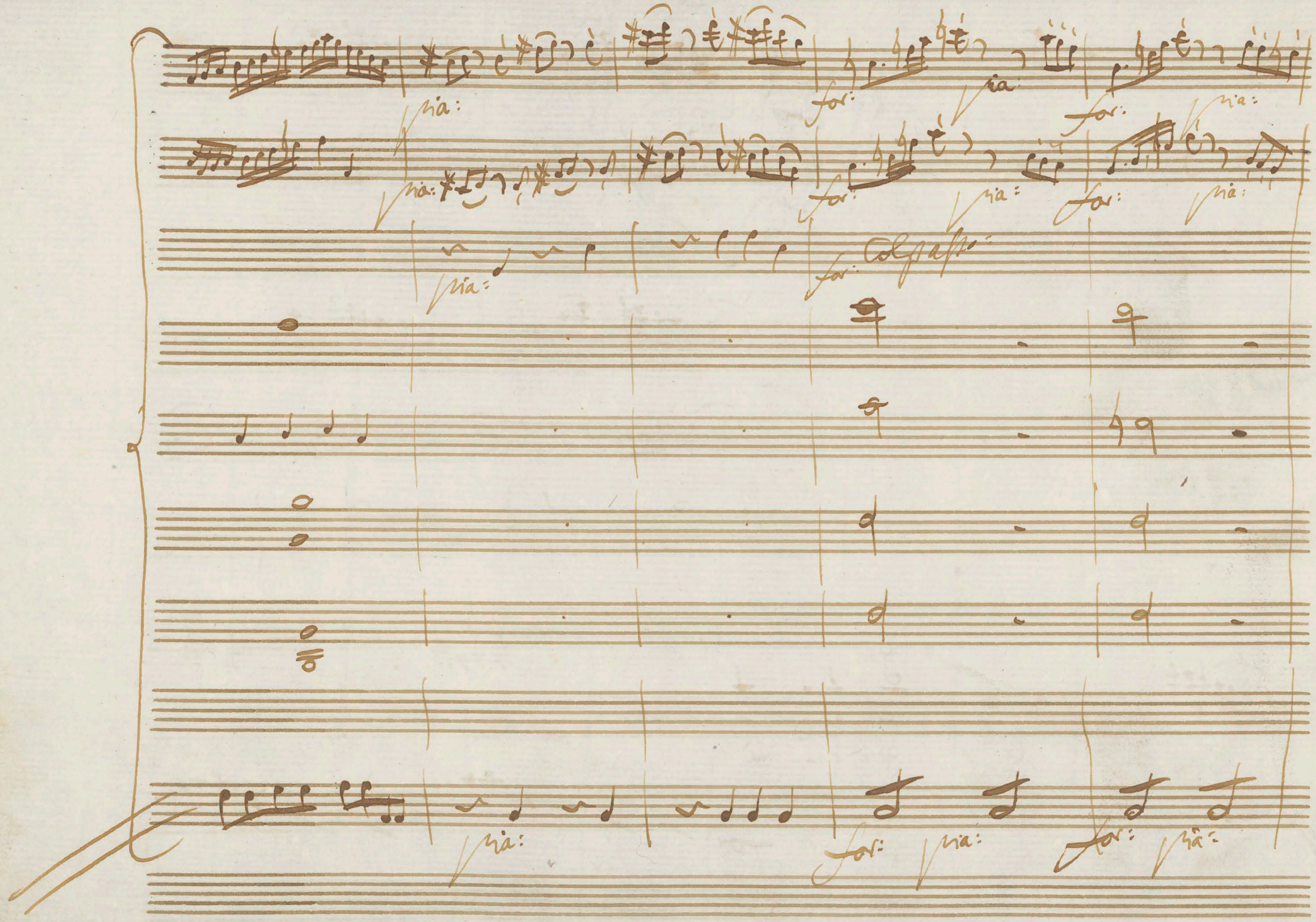
Tut-to gelar mi fà

Tutto mi fà spavento

Tutto gelar mi


for:
pia:
for:
pia:
for:
Cossasso:
pia:
fà
Tutto gela = = r mi fà
for:
pia:


Crescendo:
for:
Crescendo:
for:
Cossa
for:
for:
for:
for:
ge = la = r mi fà
Crescendo:
for:


pia:
for:
pia:
for:
pia:
pia:
for:
pia:
for:
pia:
pia:
for: Col passo:
pia:
for:
pia:
for:
pia:

for:

unis.

piano:

piano:

mia

mia:

unis.

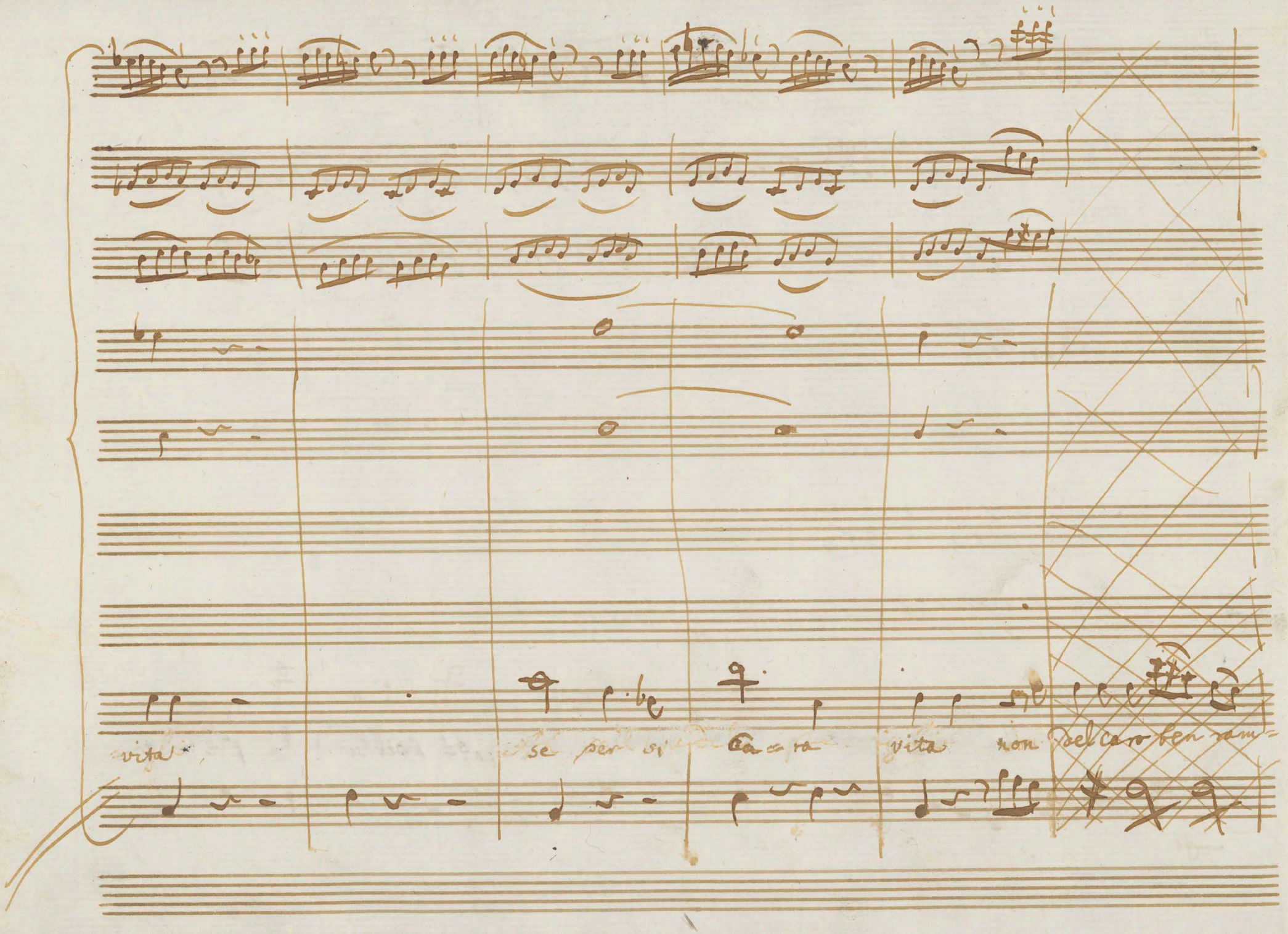
mia:

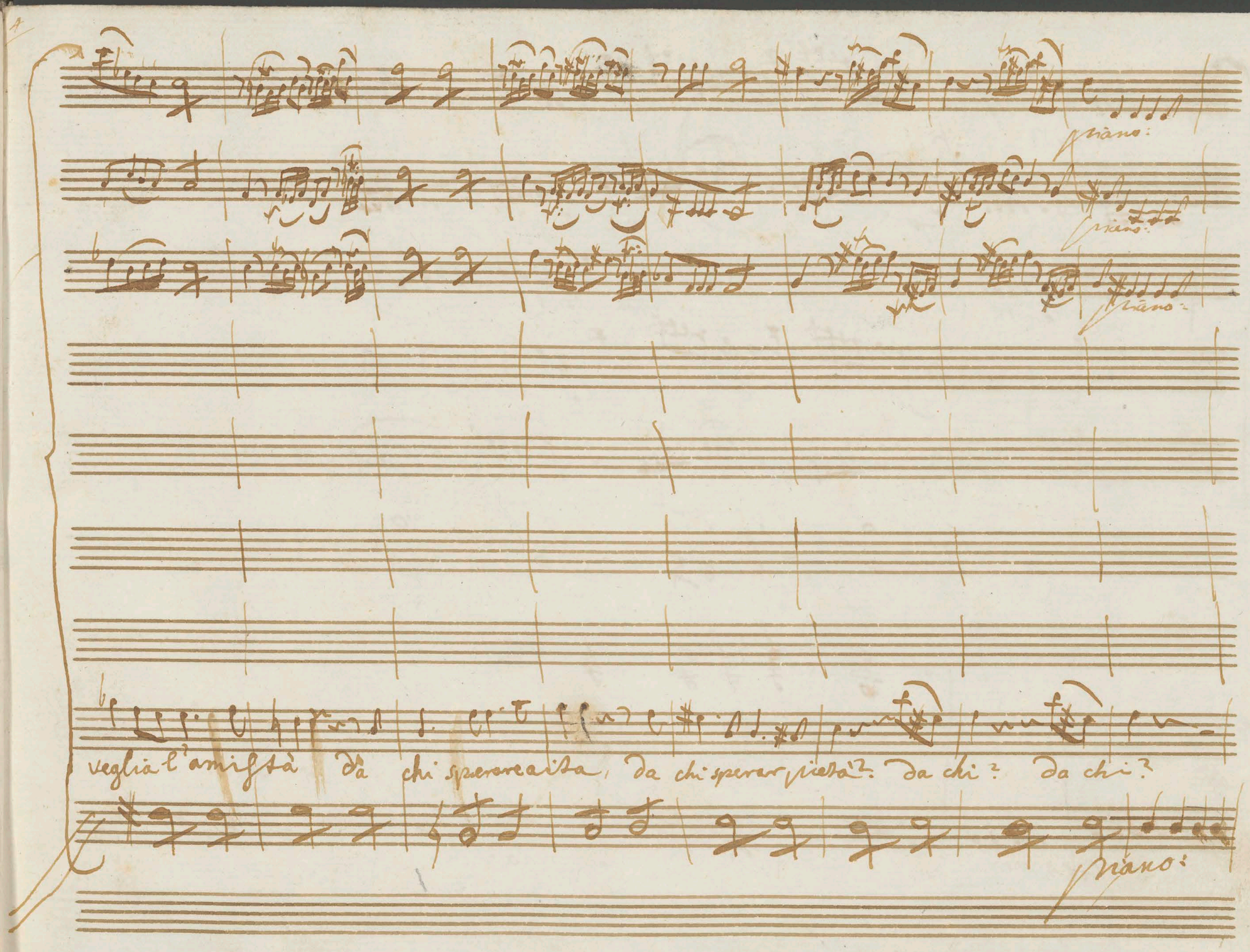
for:

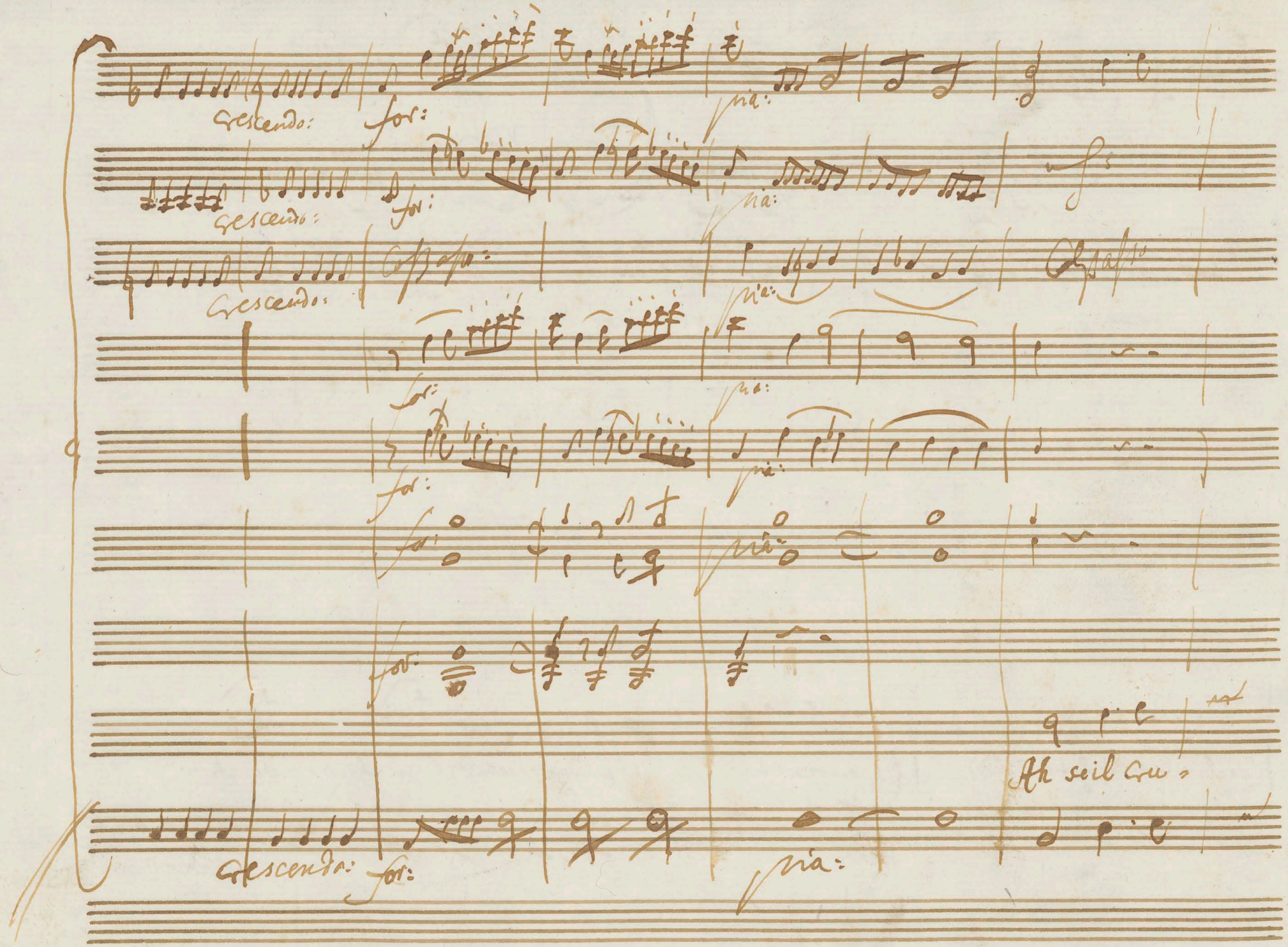
se per si ca = ra

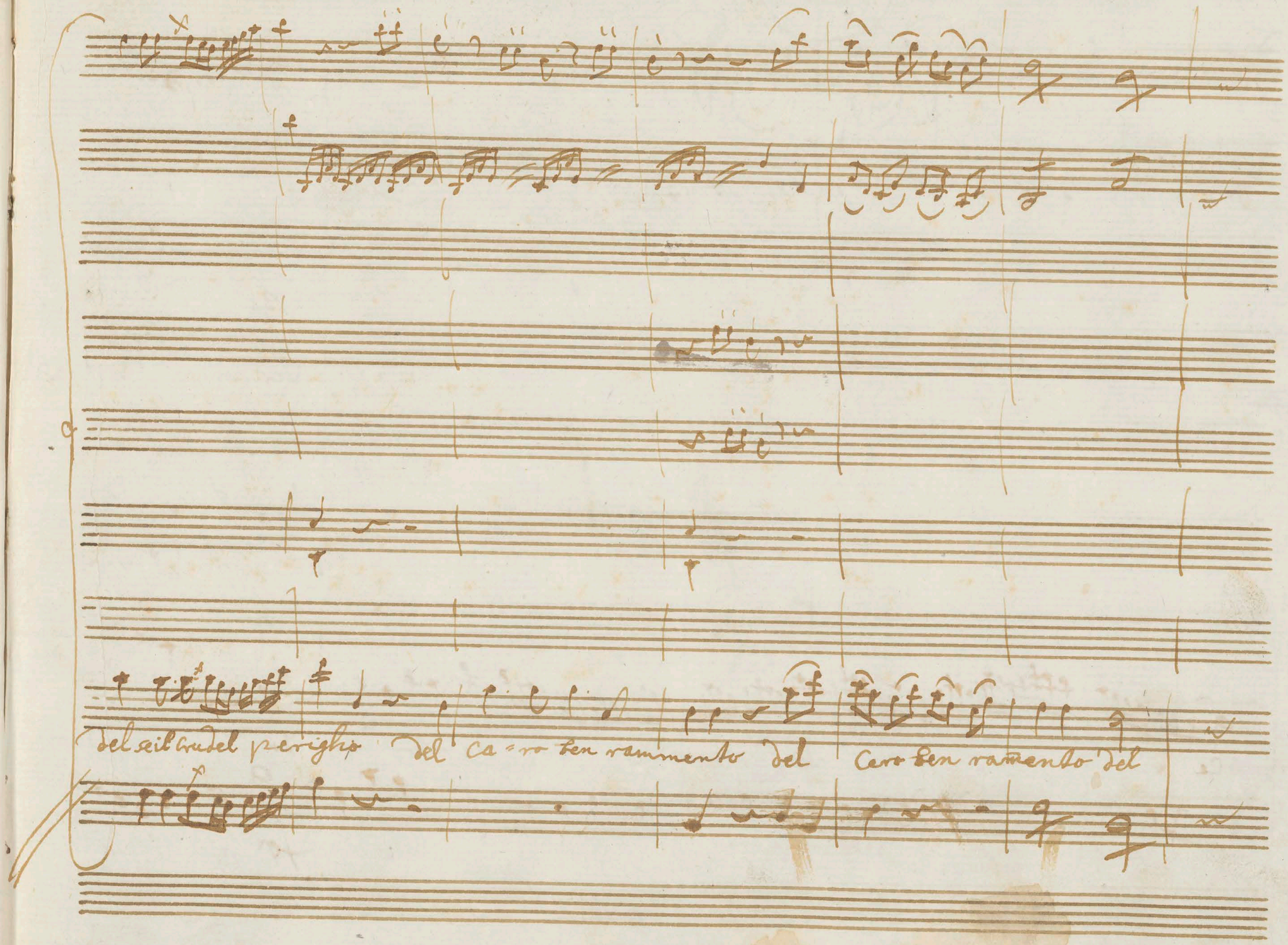
for:

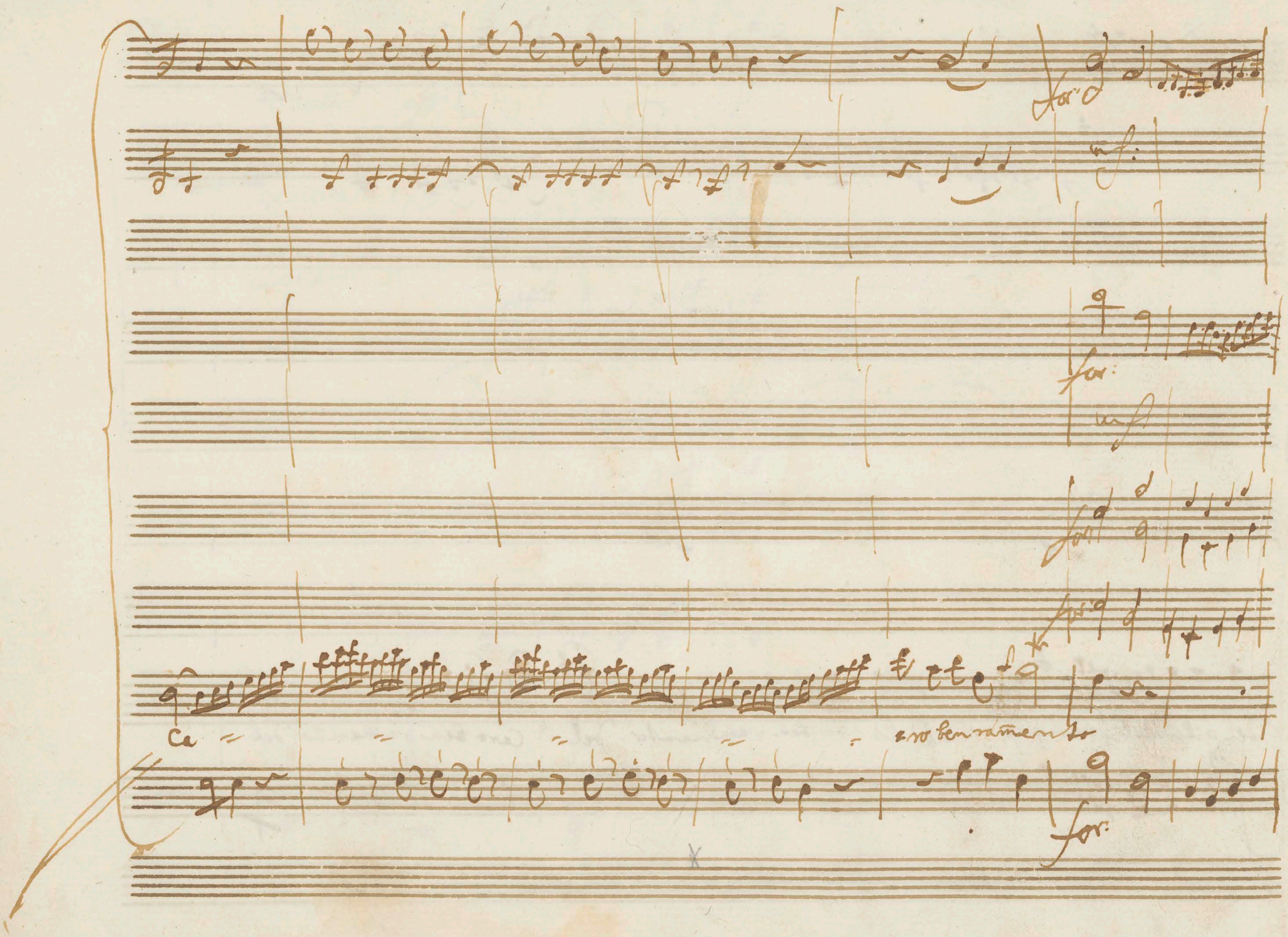
mia:

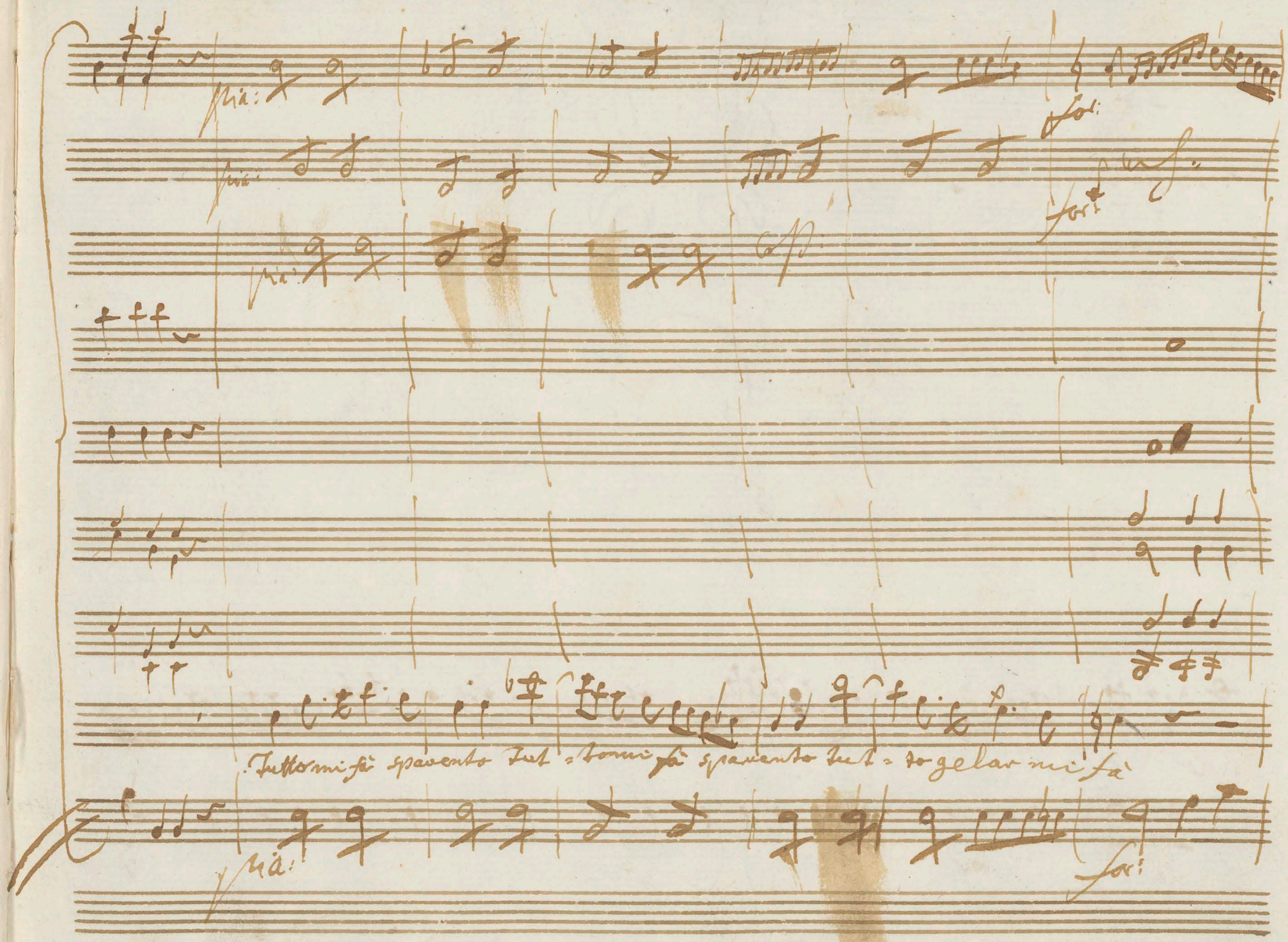

vita
se per si
Ca ra
vita
non del caro ben ram=


piano:
piano:
piano:
veglia l'amistà da chi sperare aita, da chi sperar pietà? da chi? da chi?
piano:


Crescendo:
for:
pia:
Crescendo:
for:
pia:
Crescendo:
pia:
for:
pia:
for:
pia:
for:
pia:
for:
Ah seil Cru-
Crescendo:
for:
pia:


del seil crudel perigho del ca=ro ben rammento del Cero ben ramento del


for:
mf:
for:
mf:
for:
for:
Ca
zro ben ramento
for:

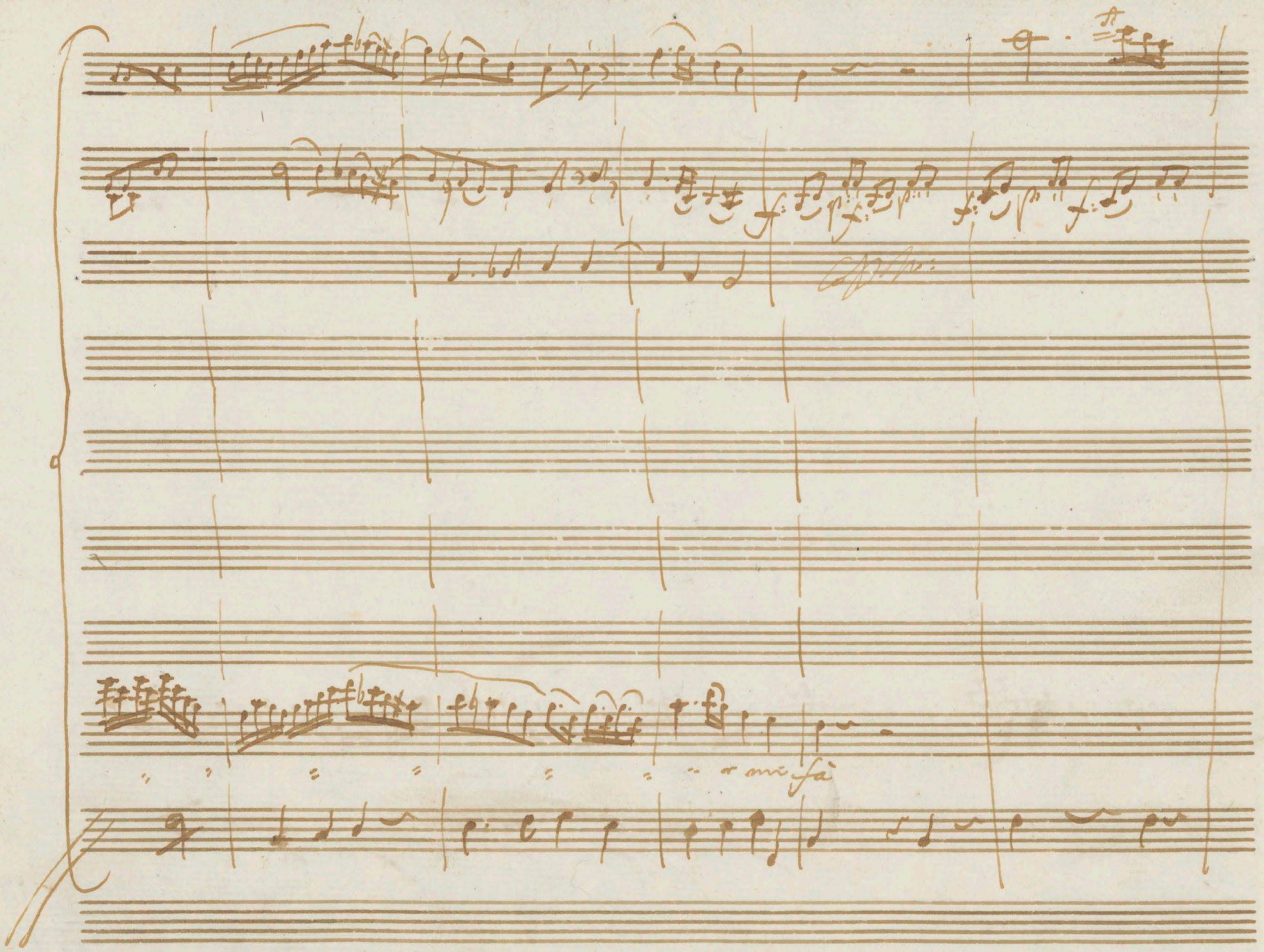

pia:
pia:
pia:
for:
for:
cop:
Tutto mi fà spavento tut = to mi fà spavento tut = to gelar mi fà
pia:
for:

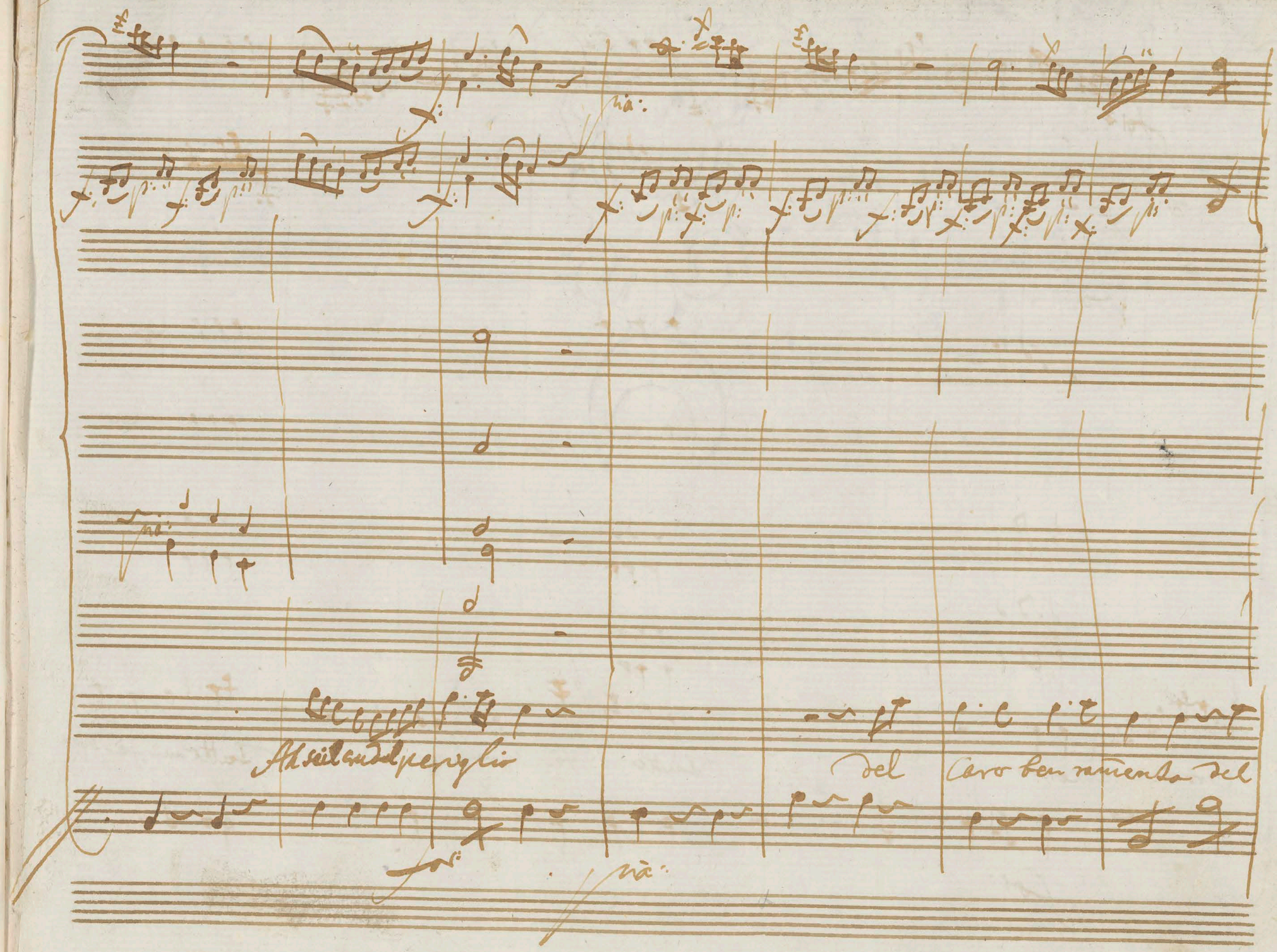
mà:

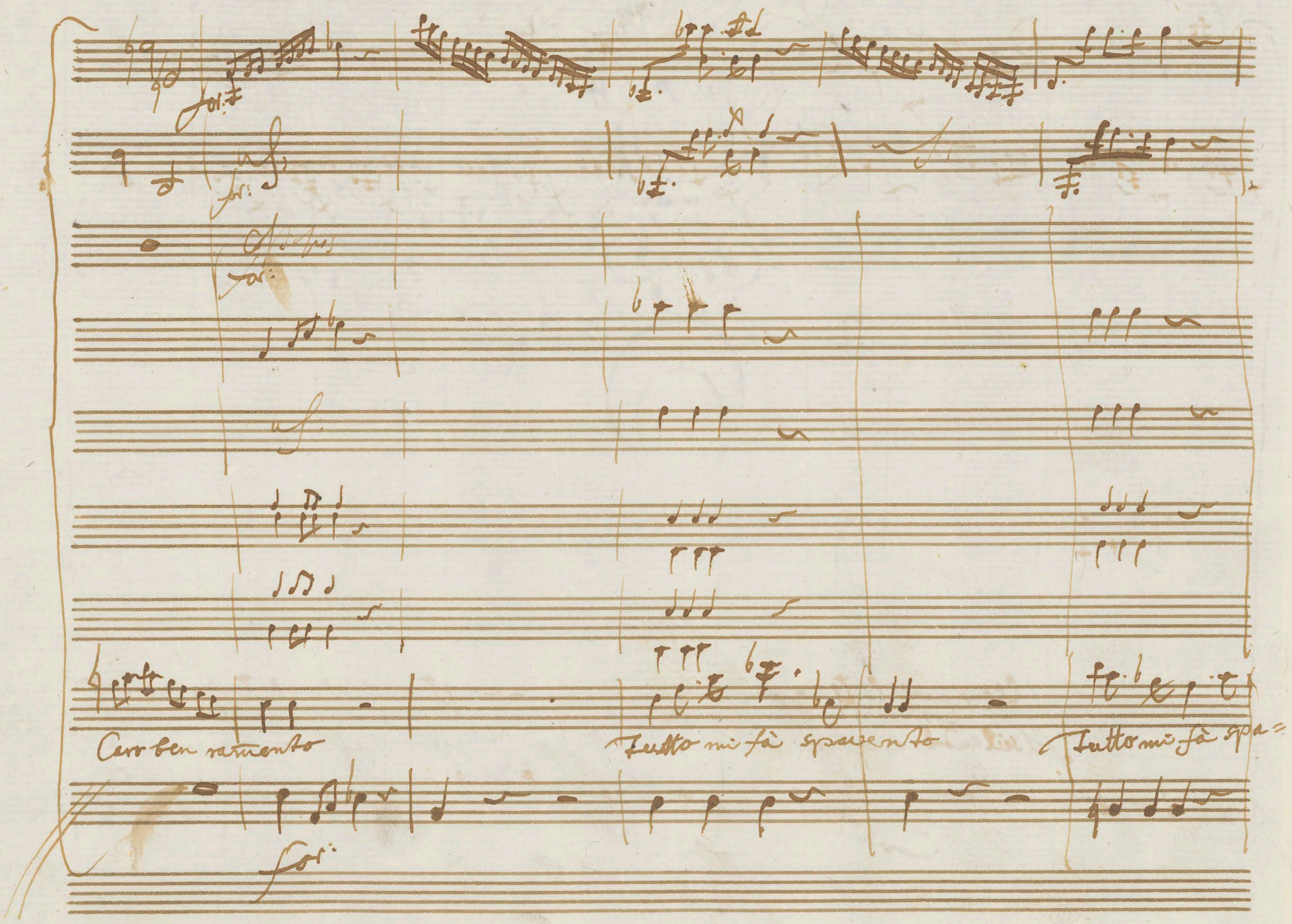
mà:

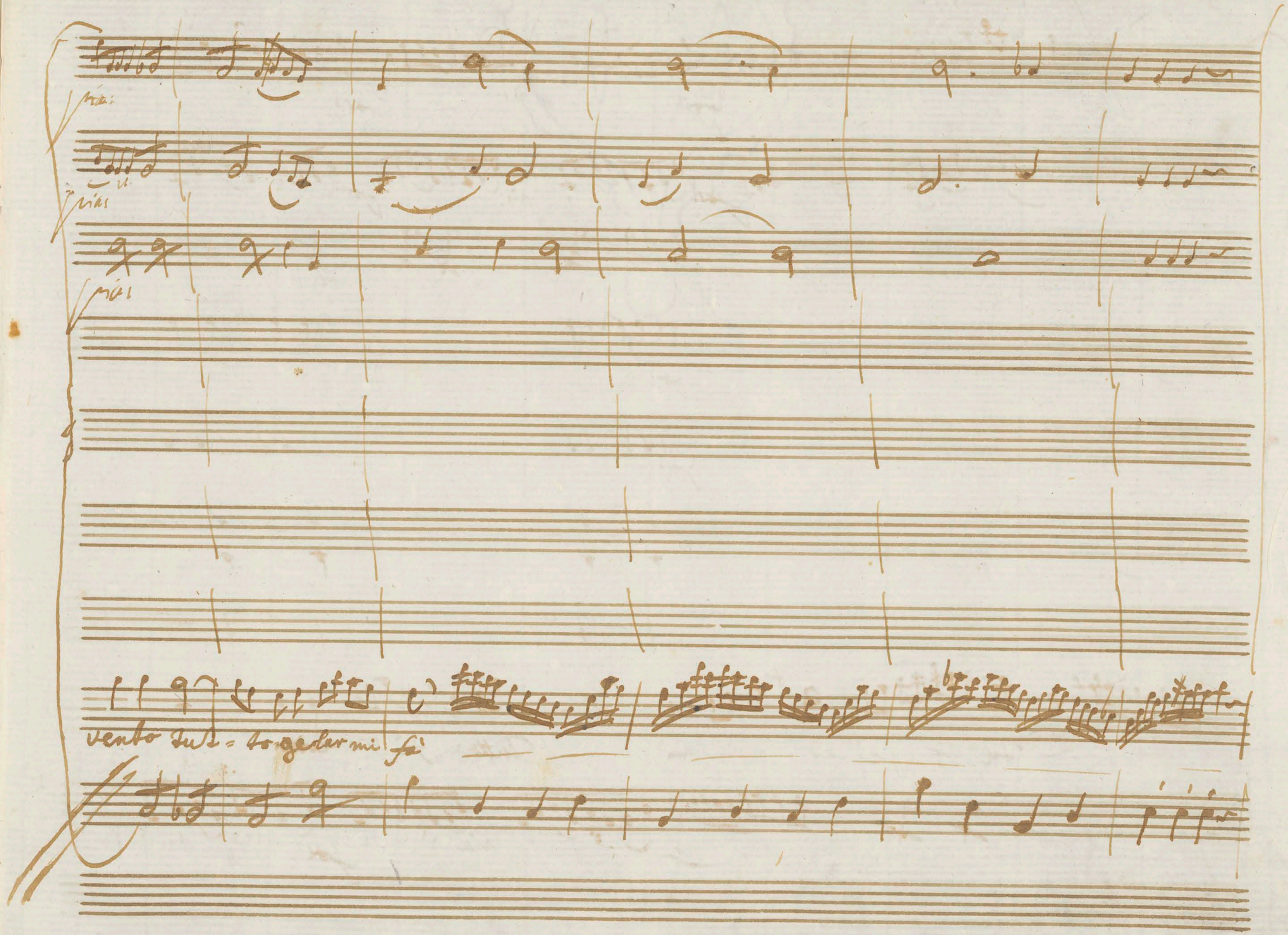
Tutto gela

mà:

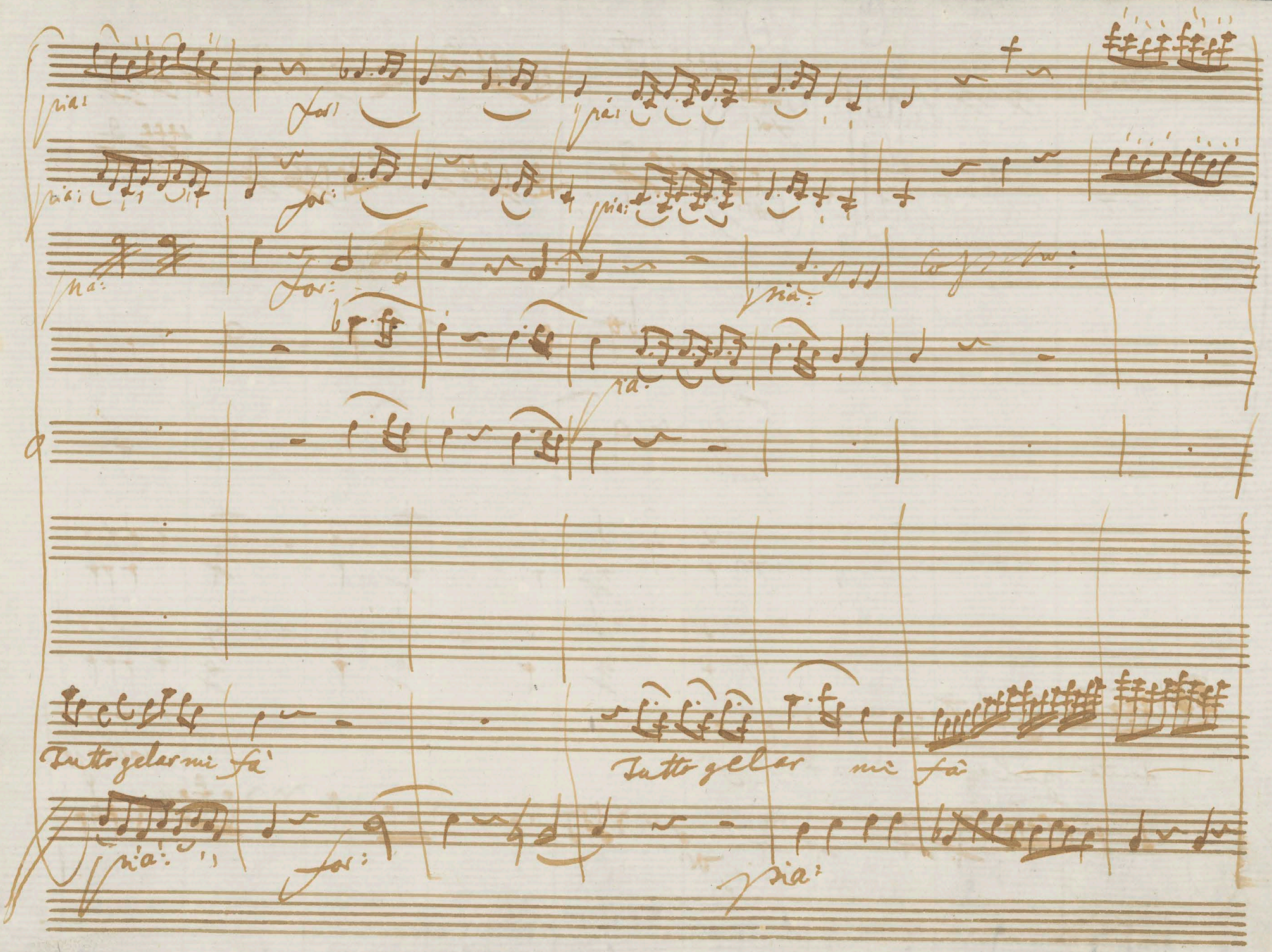

r mi fà

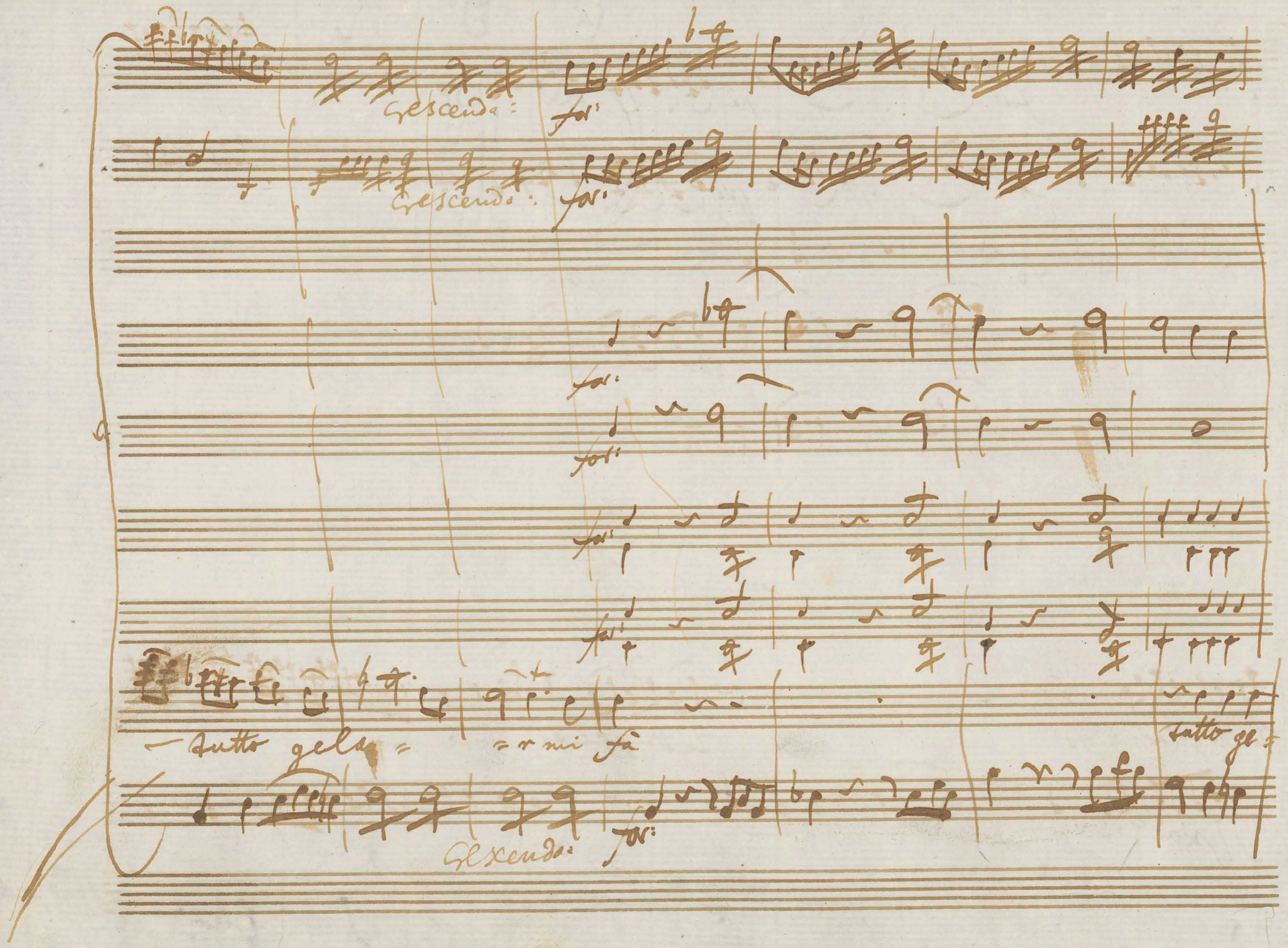

Ah sei cruda il periglio
del
Caro ben rammenta del


for:
for:
for:
Cerr ben ramento
Tutto mi fà spavento
Tutto mi fà spa=
for:

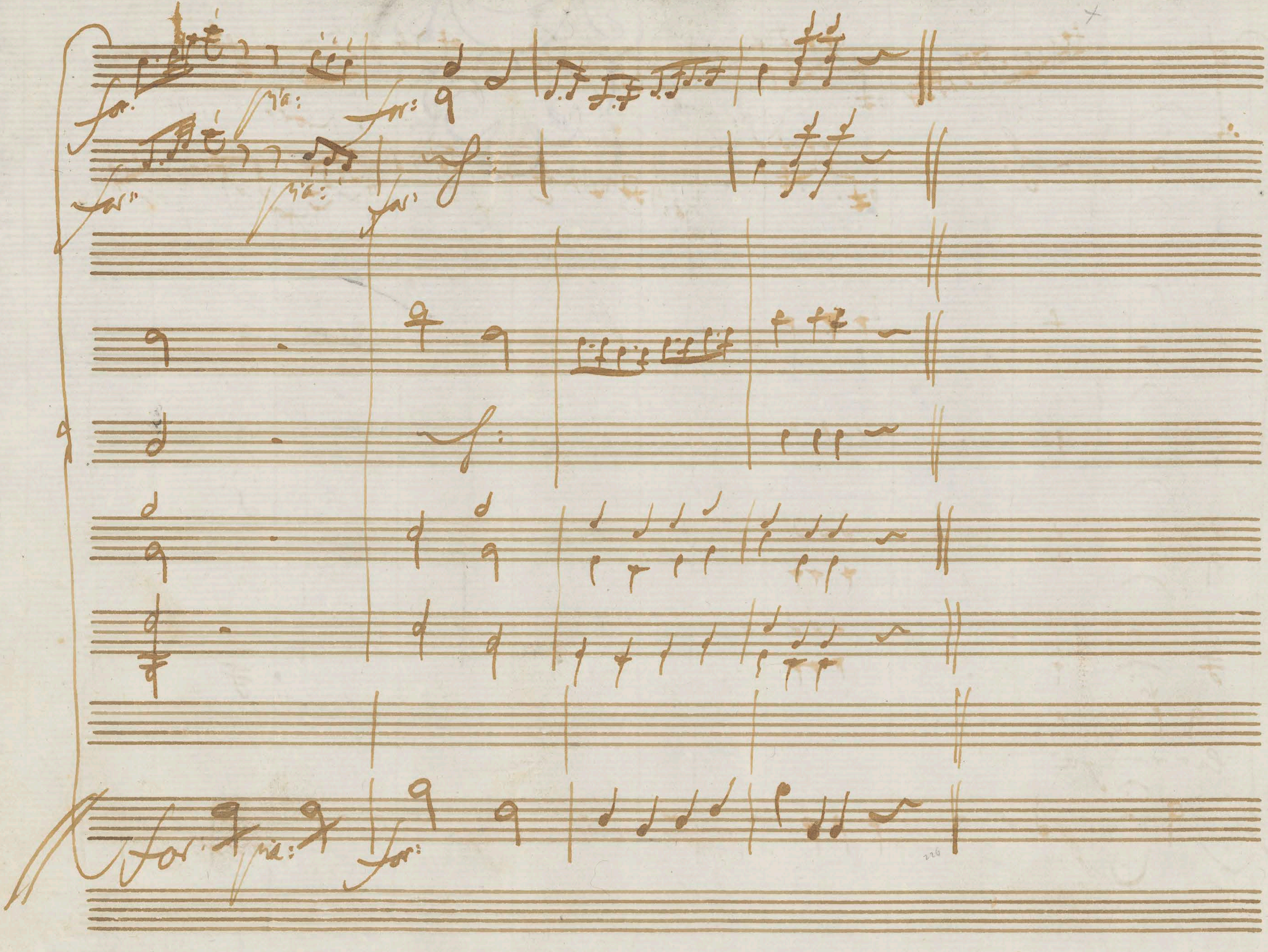

vento tut = to gelar mi fà

tutte gelen me- sie


pia:
for:
pia:
pia:
for:
pia:
pia:
for:
pia:
pia:
Tutto gelar mi fà
Tutto gelar mi fà
pia:
for:
pia:


Crescendo:
for:
Crescendo:
for:
for:
for:
for:
for:
tutto gela = = r mi fà
tutto ge =
Crescendo:
for:

la - rmi fà


for:
pia:
for:
for:
pia:
for:
for:
pia:
for:

Scena VI. Cina Solo.

Vivace

Cinna

Vivace

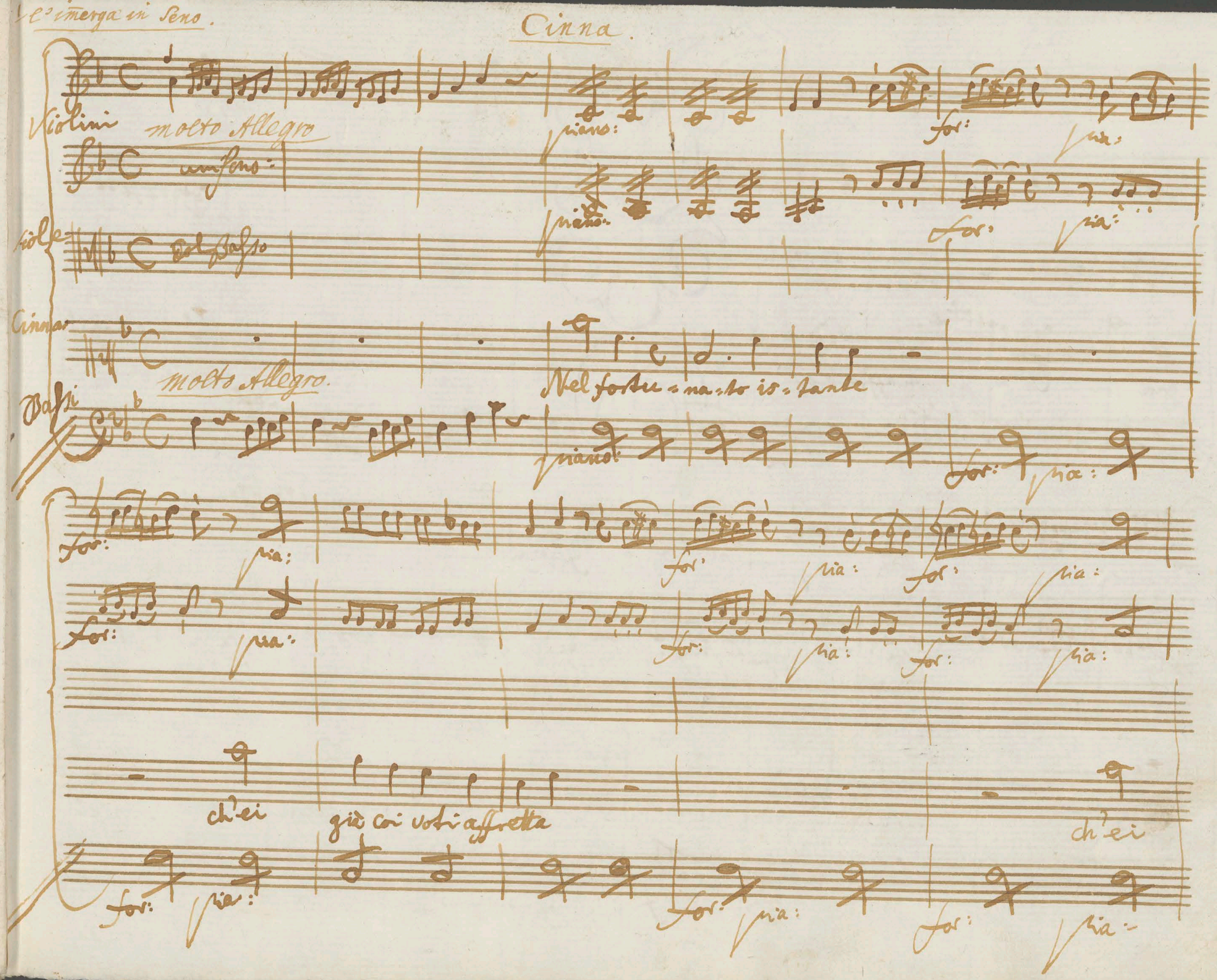
Ah si scuotasi omai l'indegno giogo. assai si morse il fren di servitù ti=

=ranna.

se di scenar ricusa giunta quel Empio, un

braccio non mancherà, che timoroso meno il ferro micidial l'immergain

seno-rà che timoroso meno il ferro mici-dial l'immergain seno


l'imerga in Seno.
Cinna.
Violini
molto Allegro
unisono:
piano:
for:
pia:
Viole
Col Basso
Cinna
molto Allegro.
Nel fortu-na-to is-tante
Bassi
ch'ei
già coi voti affretta
ch'ei

for:

pia:

unisono:

for:

pia:

for: Cossasso

già coi vo = = = ti affretta

per la comun ven=

for:

for:

pia:

f: p: f: p: f: p: f: p:

for:

pia:

f: p: f: p: f: p: f: p:

=detta

Vuò che mi spirial piè vuò che mi spi=rial piè Nel

for:

f: p: f: p: f: p: f: p:

for:

for:

for:

for-tuna-to istante ch'ei già coi voti affretta ch'ei già coi voti affretta

for:

for: pia: for: pia: for: pia:

for: pia: for: pia: unisono: for: pia:

for: pia: for: pia: Cossass:

per la comun vendet - - - ta vuò che mi spiri al piè per la comun ven-

for: pia: for: pia: for: pia:

for: pia: cresc: for:

for: unisono: pia: cresc: for:

detta vuò che mi spirial piè vuò che mi spi=rial piè vuò che mi spirial piè

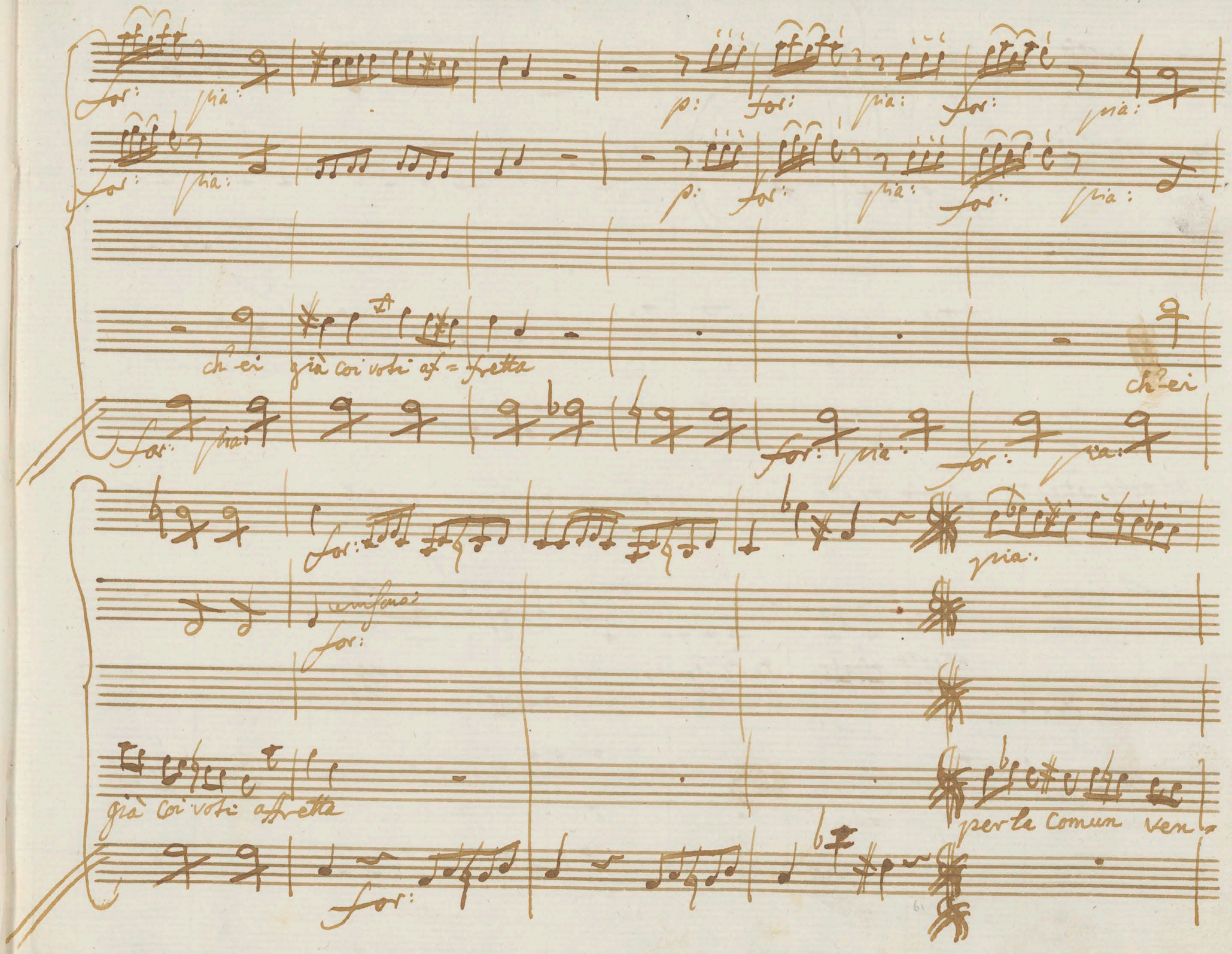
for: pia: cresc: for:

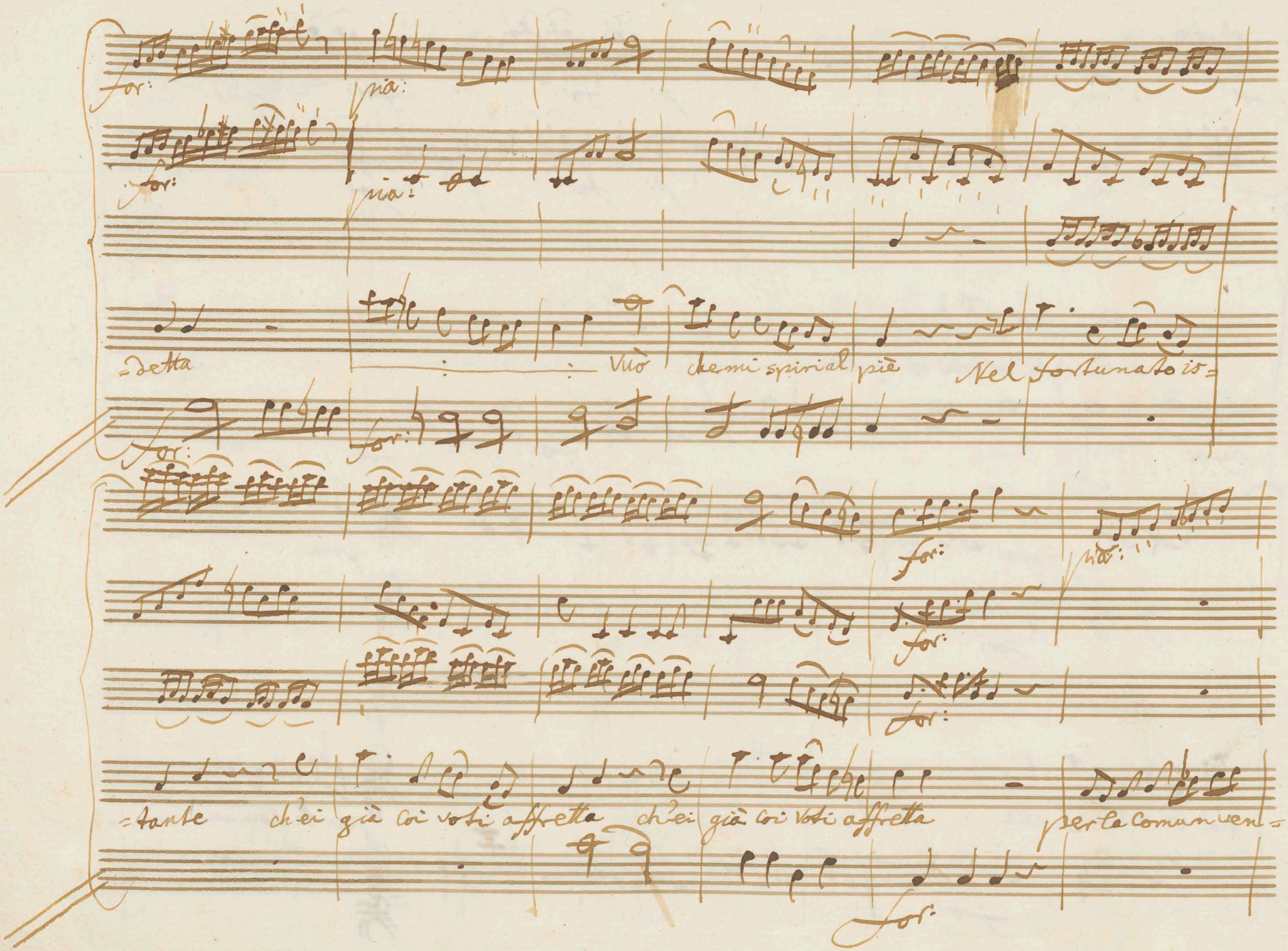
pia: p: for: pia:

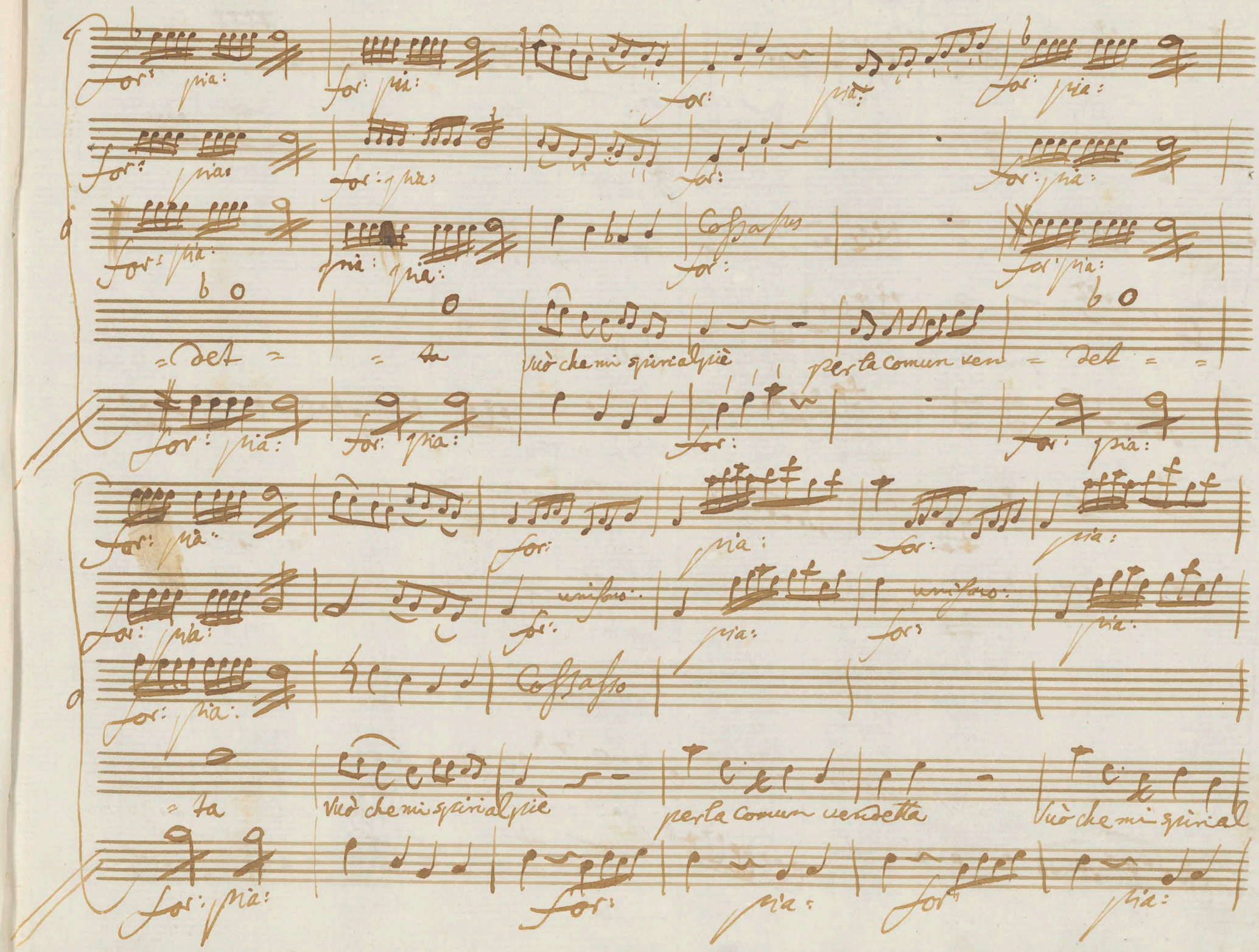
pia: p: for: pia:

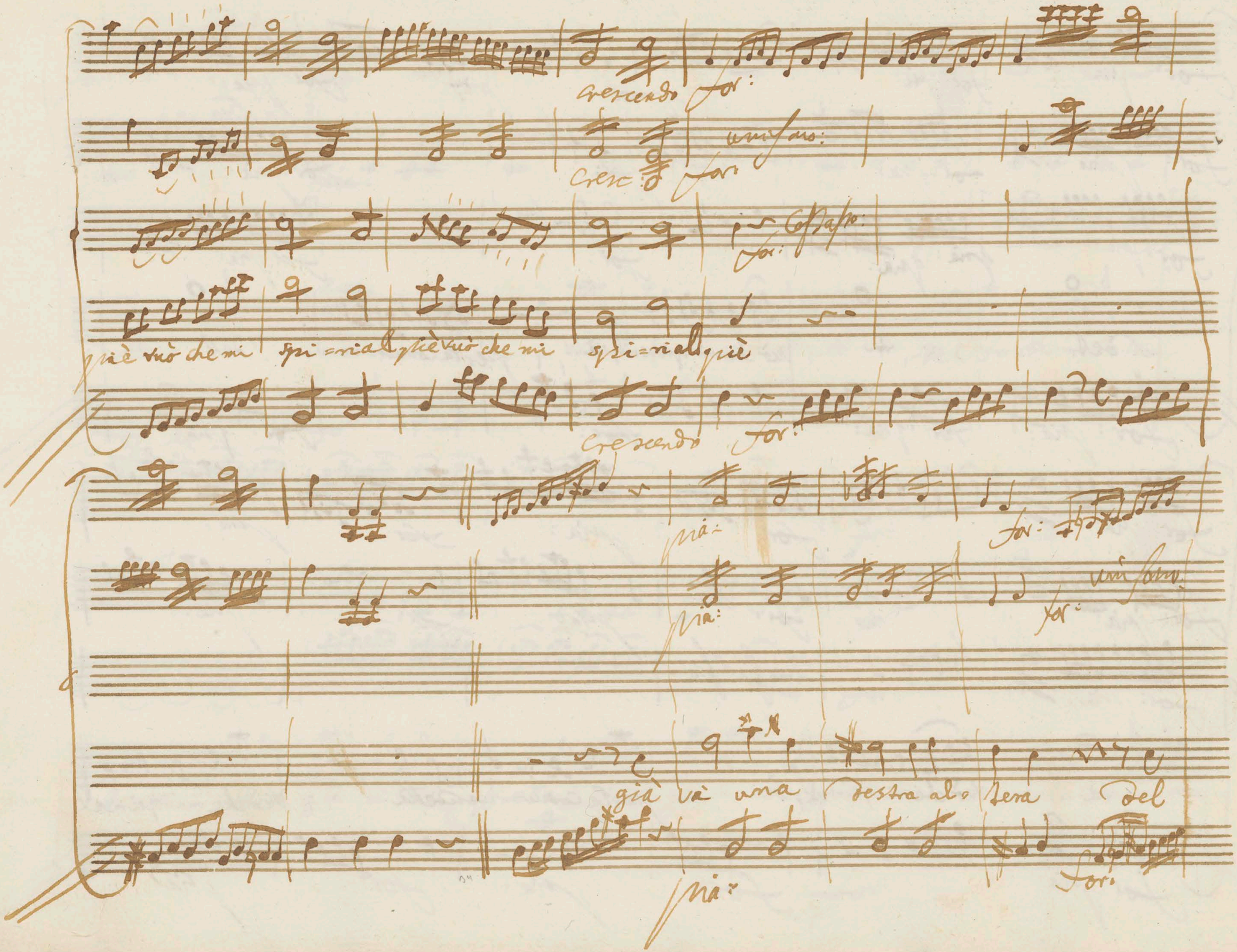
Nel fortu=na=to istante

pia: for: pia:


for: pia:
p: for: pia: for: pia:
for: pia:
p: for: pia: for: pia:
ch'ei già coi voti af=fretta
ch'ei
for: pia:
for: pia: for: pia:
for:
pia:
unisono:
for:
già coi voti affretta
per la comun ven=
for:


for:
pia:
for:
pia:
=detta
Vuò che mi spiri al piè
Nel fortunato is=
for:
for:
for:
pia:
for:
for:
=tante ch'ei già coi voti affretta ch'ei già coi voti affretta
per la comun ven=
for:


for: pia:
Cossa sus
= det = = ta
Vuò che mi spiri al piè
per la comun ven = det = =
unisono:
Cossasso
= ta
Vuò che mi spiri al piè
per la comun vendetta
Vuò che mi spiri al


crescendo for:
unisono:
Cresc: for:
Cassasso:
for:
piè vuò che mi spi=rial piè vuò che mi spi=rial piè
crescendo for:
pia:
for:
pia:
for:
unisono
già và una destra al=tera del
pia:
for:

pia: for: pia: for: pianissimo

pia: for: pia: for: unisono:

Colpo suo felice e questa destra ul=

pia: for: pia: for: pia:

for: piano

Coppa fin:

=trice e questa destra ultrice lun= =gi da lui non è lungi da

for: pia:

for:

for:

lui non è lungi da lui lun - gi da lui non è

for:

pia:

for:

pia:

pia:

for:

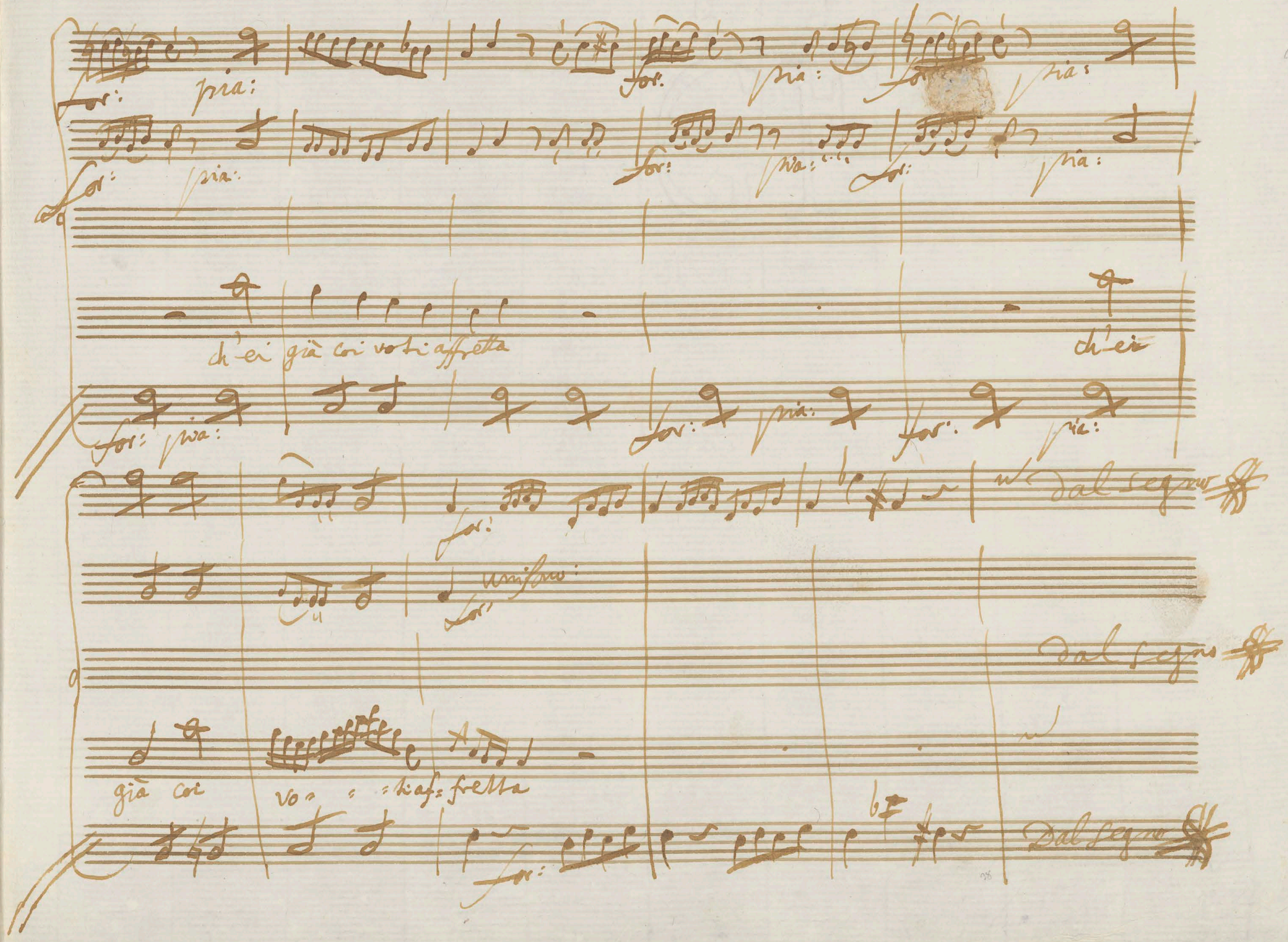
pia:

Nel fortu - nato is - tante

pia:

for:

pia:


for:
pia:
ch'ei già coi voti affretta
ch'ei
unisono:
Dal segno
già coi
vo = = ti af = fretta

Scena VII. Silla, Aufidio e guardie.

Aufidio.

Signor, à cenni tuoi il senato fia pronto. egli fia poco l'ascolterà. d'elette squadre intorno nume=

=rosa corona d'arte io disporrò. quando tu sia cinto da folte schiere, e chi ardirà d'op=

Silla.

=porsi al tuo volere. l'amico cinna non ignorerà l'arcano. il suo soccorso è necessario all'

=opra. ah che me stesso più non ritrovo in me! dove io mi volga della crudel l'imagine gra=

=dita mi dipinge il pensier. mi suona ognora il caro nome suo fra i labbri miei, e tutto

Ausidio.

parla à questo cor di lei. io già ti vedo al colmo di tua felicità. Della possanza usa, ch'il ciel ti

dié. Roma, il senato, e ogn'anima orgogliosa, or che lo puoi, fà che pieghin la fronte à piedi

Silla.

tuoi. Ah sì di civil sangue innondera le vie, se Roma altera alle brame di

silla oggi s'oppone. hò nel braccio, hò nel cor la mia Ragione. giunia?--qual vista!

vista! in sì bel volto io scuso la debolezza mia.... ma tanti oltraggi?....

Ah che in vederla, oh Dei! il Dittatore offeso io più non sono; de suoi sprezzi mi

scordo, e le perdono.

Scena VIII

Giunia, Silla e guardie

giunia.

(:silla? l'odiato aspetto desta mi orror. si fugga:)

silla.

arresta il passo. sentimi per pietade. il più infelice d'ogni mortal mi rendi,

giunia.

se nemi = ca mi fuggi.... e che pretendi? scostati traditor (:tremo, m'af =

silla.

= fanno per l'idol mio.) ah nò, non son tiranno come tu credi. è l'anima di

giunia.

silla capace di virtù. quel tuo bel ciglio soffrir più non poss'io così severo ... Tu di virtù capace? Ah menzo=

silla. giunia. silla. giunia silla giunia

=gnero! sentimi ... non t'ascolto. e vuoi? ... si voglio detestarti, e morir. morir? la

silla. giunia.

morte Romano cor non teme. e puoi? si posso pria d'amarti morir. ~~Fuggi~~ Vanne, t'in=

Silla.

=vola ... superba morirai, ma non già sola.

Attaca l'aria di silla

Silla

=vola ... superba morirai, ma non già sola.

Attaca l'aria di silla.

Allegro assai

Silla.

Violini

Viole

oboe

2 Corni in C sol faut

2 trombe lunghe in C sol faut

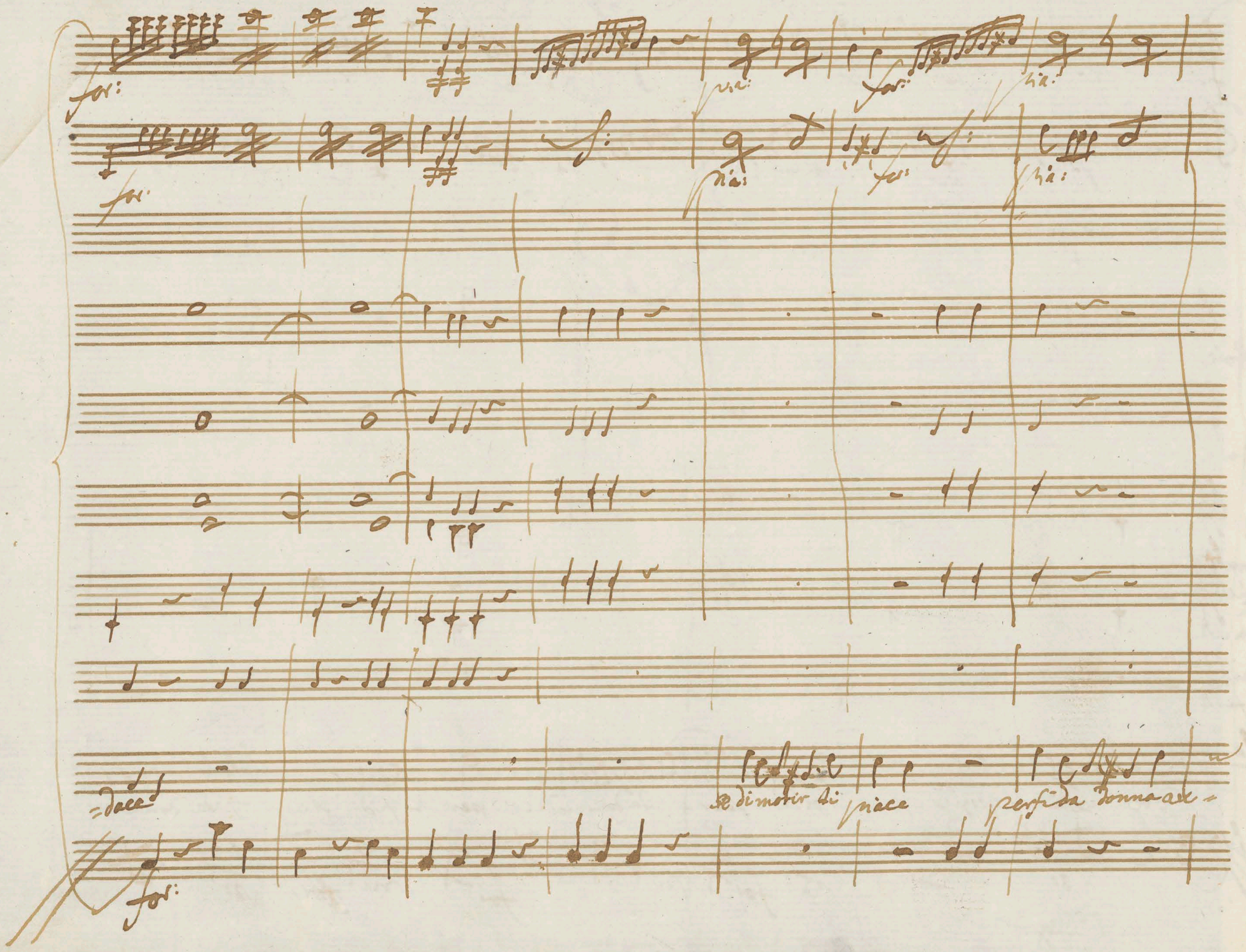
Timpani C sol faut

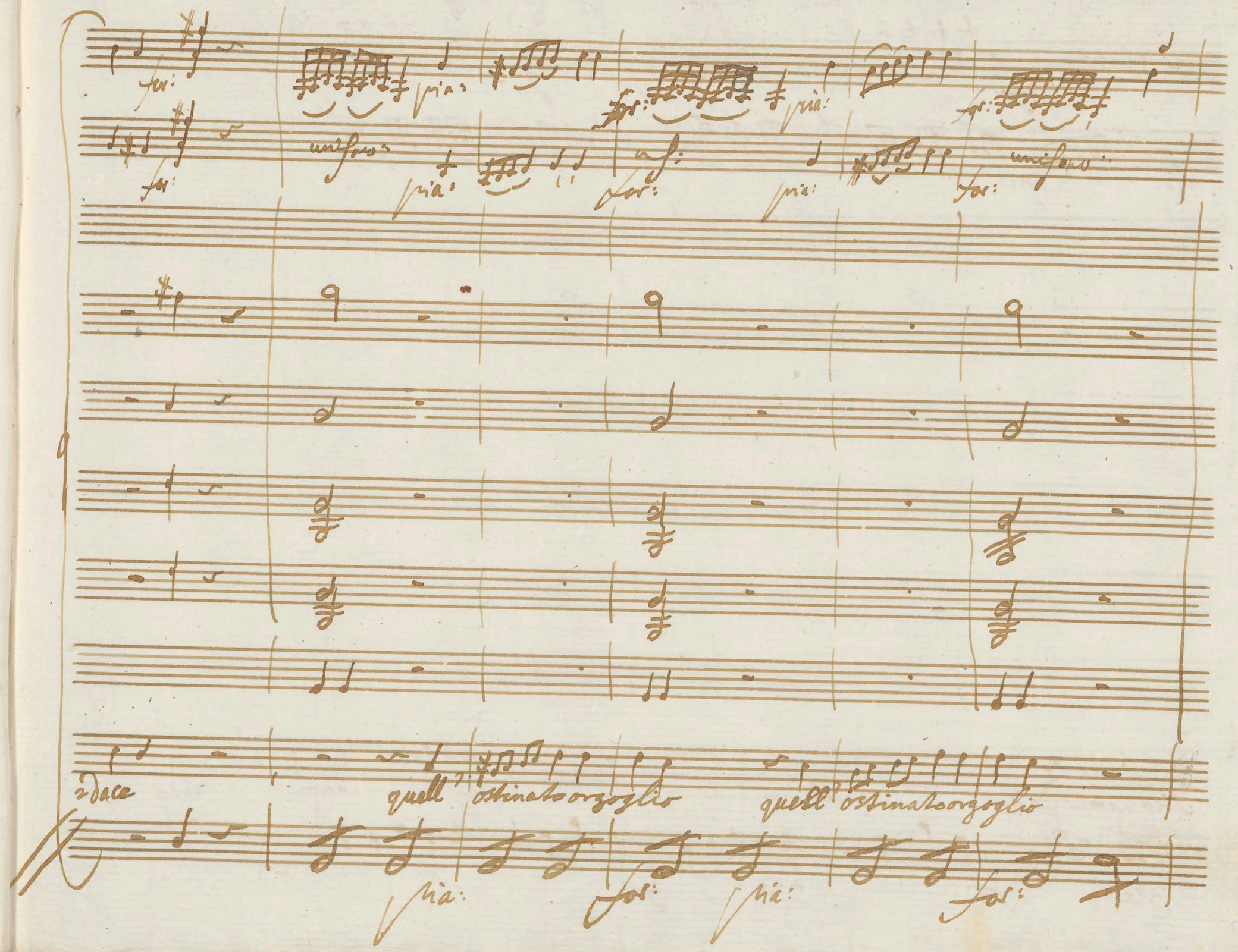
Silla

d'ogni pietà mi spoglio per = fida per = fida doña audace per = fida per = fida doña au =

Basso

Allegro.


for:
pia:
for:
pia:
for:
pia:
for:
pia:
=dace
se di morir di piace
perfida donna ac=
for:

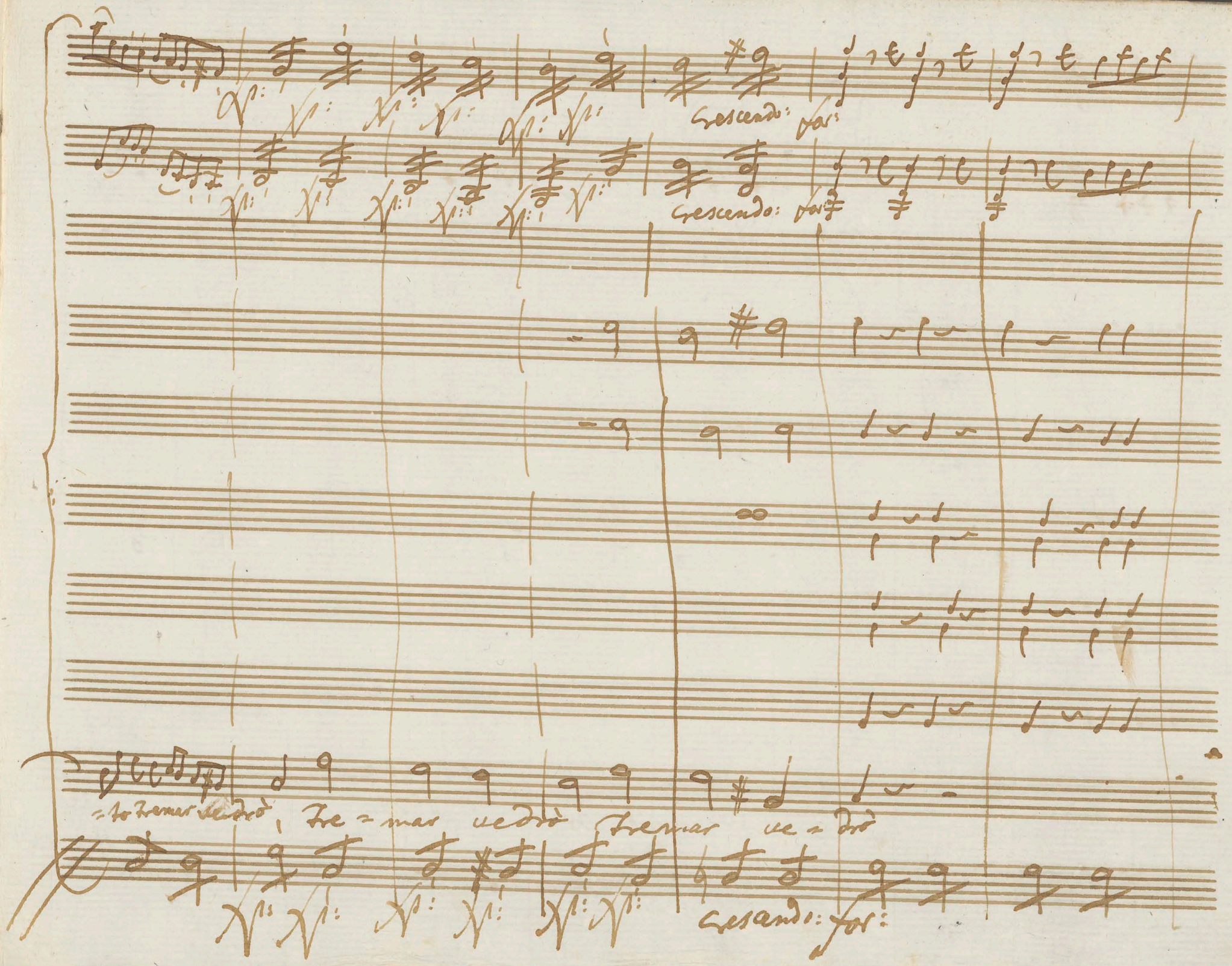

for:
pia:
unisono
for:
pia:
for:
pia:
for:
unisono
pia:
for:
pia:
for:
2dace
quell' ostinato orgoglio
quell' ostinato orgoglio
pia:
for:
pia:
for:

pria: for: pria: for: pria:

pria: for: pria: for: pria:

presto Temer vedrò quell' ostinato orgoglio perfida donna audace pres=

pria: for: pria: for: pria:


Crescendo: for:
Crescendo: for:
=to tremar vedrò, tre=mar vedrò tremar ve=drò
Cresando: for:

mia:

mia:

mia:

mia:

mia:

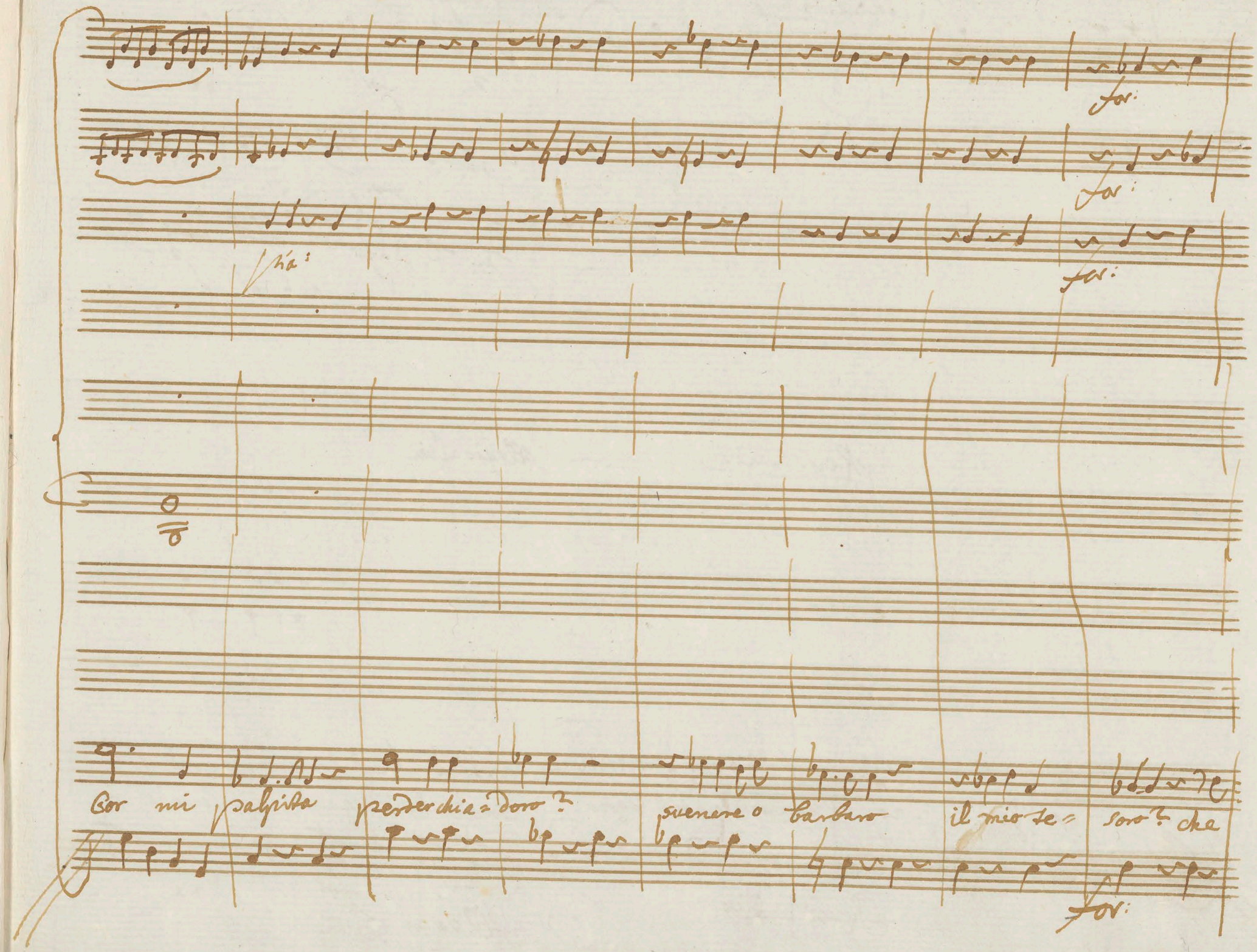
mia:

mia:

mail cor mi palpita

mail

mia:


for:
for:
for:
Cor mi palpita perder chia=doro? svenare o barbaro il mio te=soro? che
for:

Recitativo. Allegro assai

Recitativo. Allegro assai

Dissi? che dissi? hò l'anima vile à tal segno smanio di degno smanio di

Recitativo. Allegro assai

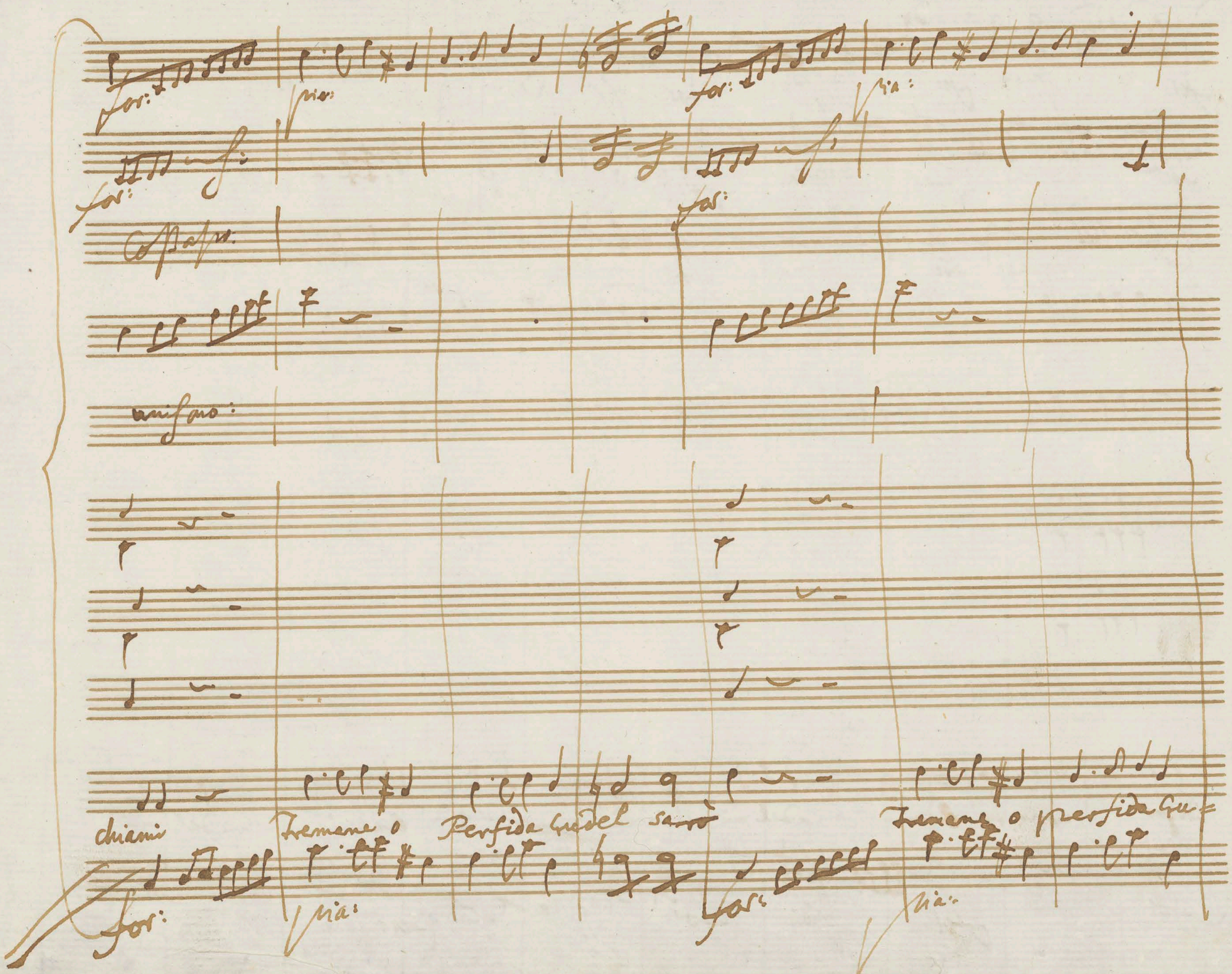
for: via: for: via: for: via: for: via:

for: via: for: via: for: via: for: via:

for: via: for: via: for: via: for: via:

sdegno morir tu brami crudel mi chiami morir tu brami crudel mi

for: via: for: via: for: via: for: via:


for:
pia:
for:
pia:
for:
for:
Cossaro.
unisono:
chiami
Tremane o Perfida Gudel sarò
Tremane o perfida Gu=
for:
pia:
for:
pia:

cresendo: for:

cresendo: for:

=del sarò sarò cru = del cru = del sa = rò

cresendo: for:

Scena IX. Giu[illegible] indi [illegible] Cecilio

Giunia

che intesi eterni dei? qual mai funesto, e spaventoso arcan ne' detti suoi?

sola non morirò? che dir mi vuoi barbaro?... ...Ahimè! che vedo? lo sposo mio?...

che fù?... che avverrà? oh dove sconsigliato t'inoltri in queste

mura sai che non è sicura la tua vita, e non temi di respirar quest'aure comuni

à tuoi nemici? in questo istante il tiranno partì. tremo..... Deh fuggi.....

Cecilio.

Ah se dell' empio il ciglio ....

Giunia.

giunia, il tuo rischio è il mio maggior periglio.

deh per pietà, se

m'ami Torna mio bene, ah torna nel tenebroso asilo. il rimirarti qual martirio è per me!

Cecilio.

non amareggi il tuo spavento, o cara, il mio dolce piacer.

Giunia.

piacer funesto, se à un gelido spa=

=vento abbandona il mio cor. se de' tuoi giorni decider può. T'ascondi.

Ah da che vivo nò che an=

Cecilio.

=gustia simile ....

sola vuoi, ch'io ti lasci in preda à un vile? sò, che al senato in faccia il reo Fir=

=ranno con violenza ingiusta al Talamo vuol trarti, ed io che t'amo restar potrò senza morir d'affanno Lun=

=gi dal fianco tuo? se in vano un braccio, un acciaro si cerca per svenare un crudel, ch'odio, e detesto, quell'ac=

giunia.

=ciaro, quel braccio eccolo, è questo.

abimè!

che pensi? ... esporti? .... orrer tu

Cecilio.

solo à un periglio estremo? .... Tu paventi di tutto, io nulla temo.

frena il timor mia

giunia.

spene, e ti rammenta, ch'una soverchia tema in cor Romano essere può viltà.

mai il troppo ar=

dire Temerità s'appella. Ah sì ti cela, ne accrescere dol mio nel tuo periglio nove cagion di pianto à questo

Cecilio.

ciglio. eterni dei! lasciarti, fuggire, abbandonarti all'empie insidie, all'ira d'un traditor,

giunia.

che alle tue nozze aspira? e di chè puoi temer se meco resta la mia costanza, e l'amor mio? deh

Corri, corri donde fugisti. al suo dolore, A suoi spaventi invola il cor di chi t'adora. se ciò non basta,

Cecilio.

io tel comando ancora. e in questo giorno orrendo, se al Tiranno io mi celo, chi

giunia. Cecilio. giunia.

veglia, o sposa, in tua difesa? il cielo. eh che talvolta i numi.... à che ti guida Cieco fu=

=ror? ad onta de miei [redacted] timori ancor mi resti à lato? partir non vuoi? Corro à morire in=

cecilio. giunia.

=grato. fermati.... senti.... oh Dei! Così mi lasci e brami?.... i passi miei

Cecilio. giunia.

guardati di seguir. saprò morire ma non lasciarti. /: oh stelle! io lo perdo. che

Cecilio. giunia.

fò?:/ Cara, tu piangi? ah che 'l tuo pianto.... ah sì, per questo pianto, per

cecilio — guinia

questi lumi miei di speme privi, parti, parti da me - celati. vivi. à che mi sforzi! alfine

cecilio

lusingarmi poss'io di questo segno del tuo tenero affetto? che rispondi, idol mio? sì tel pro=

giunia

=metto. fuggi dunque mio bene. invan paventi se di me temi. Ah pensa, pensa, che il

ciel difende i giusti, e ch'io d'altri mai non sarò. di mie promesse, dell'amor mio costante, ch'abbore à

morte un traditore indegno, sposo nella mia mano eccoti un pegno. Segue coi stromenti

Violini

Viole

Cecilio

chi sà che non sia questa l'estrema volta, oh Dio! ch'al sen ti stringo destra dell'idol mio,

Bassi

Allegro.

giunia

destra adorata prova di fè sincera - - - - No' non temere amami.

Allegro.

Allegro:

Allegro:

amami.

Fuggi

Allegro:

Fuggi, e spera.

Segue l'aria.

Fuggi e Spera

// Cecilio //

atto II.
Scena IX.

77

Adagio

Violini

Viole

Oboe

Corni in Es la fa

Cecilio

Bassi

Adagio

mia:

mia:

mia:

mia:

Ah se à morir mi chiama il fato mio crudele il fa

mia:

=to mio Cudiele se=guace om=bra fe=dele

Sempre sarò con

for:

pia:

for:

pia:

for:

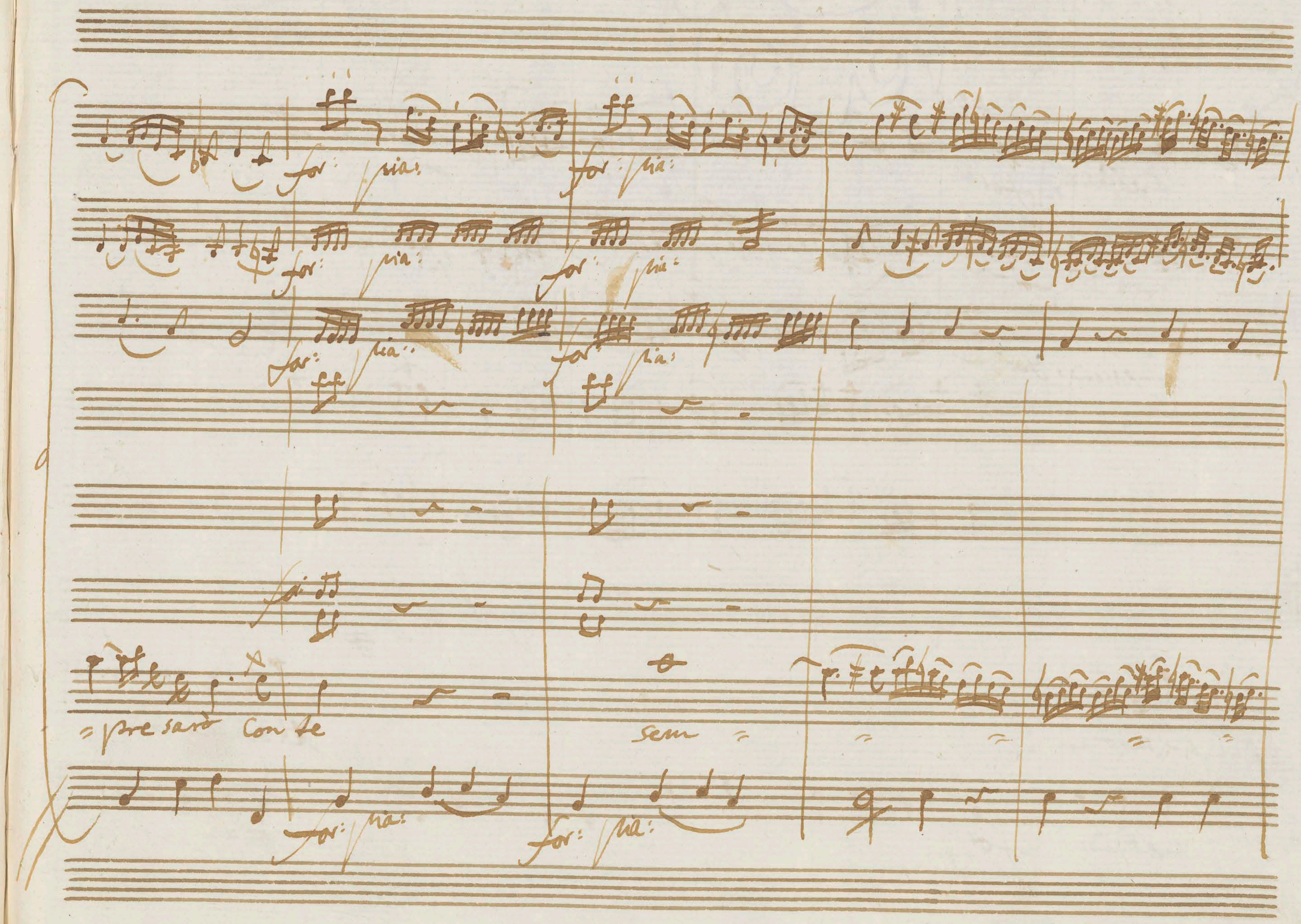
for:

pia:

te seguace ombra fe=de=le om=bra ombra fe=del=e sem=

for:

pia:


for: pia:
for: pia:
= pre sarò con te
sem

Crescendo:

for:

via:

Crescendo:

for:

via:

Crescendo:

for:

via:

via:

via:

via:

= pre sero con te

Crescendo:

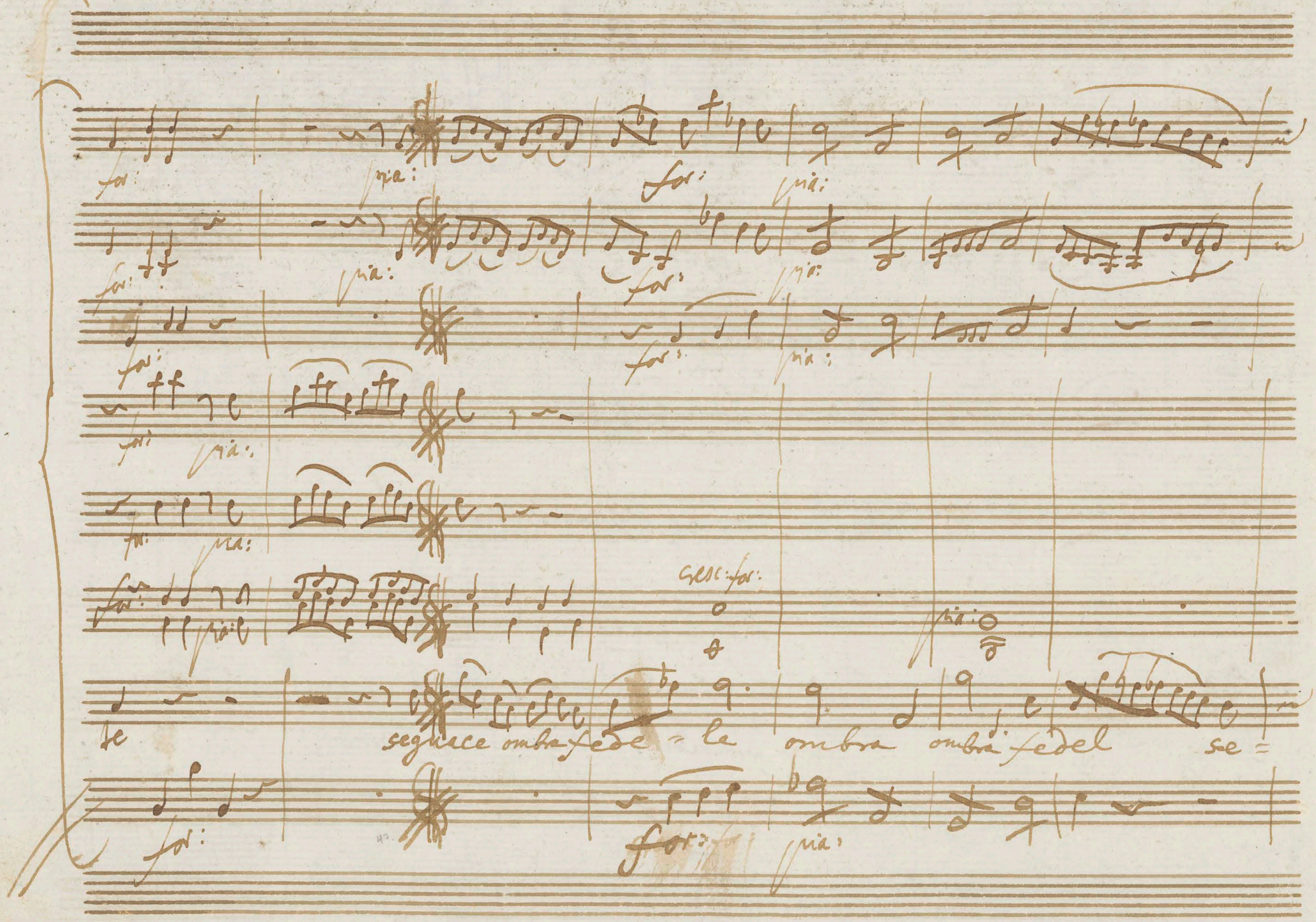
for:

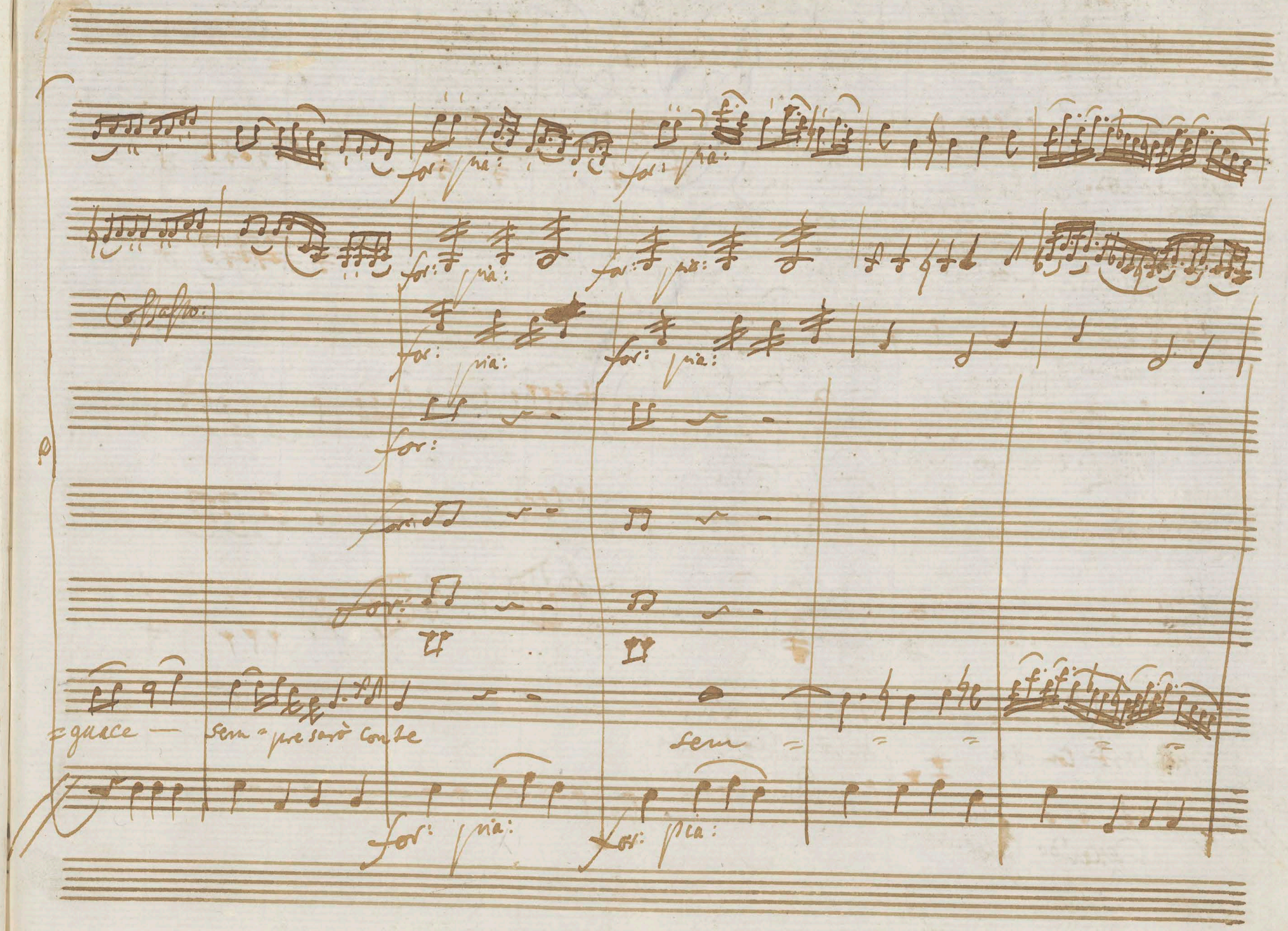
th sea morir mi

via:

for: pia: for: pia: for: pia: for: pia: for: pia: for: pia: for: pia:

chiare il fato mio crudele seguace ombra fedele sempre sarò con


for:
pia:
cresc: for:
te
seguace ombra fede = le ombra ombra fedel se =


for: pia:
for: pia:
for: pia:
for: pia:
Cossuffo:
for: pia:
for: pia:
for:
for:
for:
=guace — sem = presarò conte
sem
for: pia:
for: pia:

Crescendo: for:

Crescendo: for:

Crescendo: for:

Pia: for:

Pia: for:

for:

=pre sarò con te sarò con te

Crescendo: for:

andante

via:

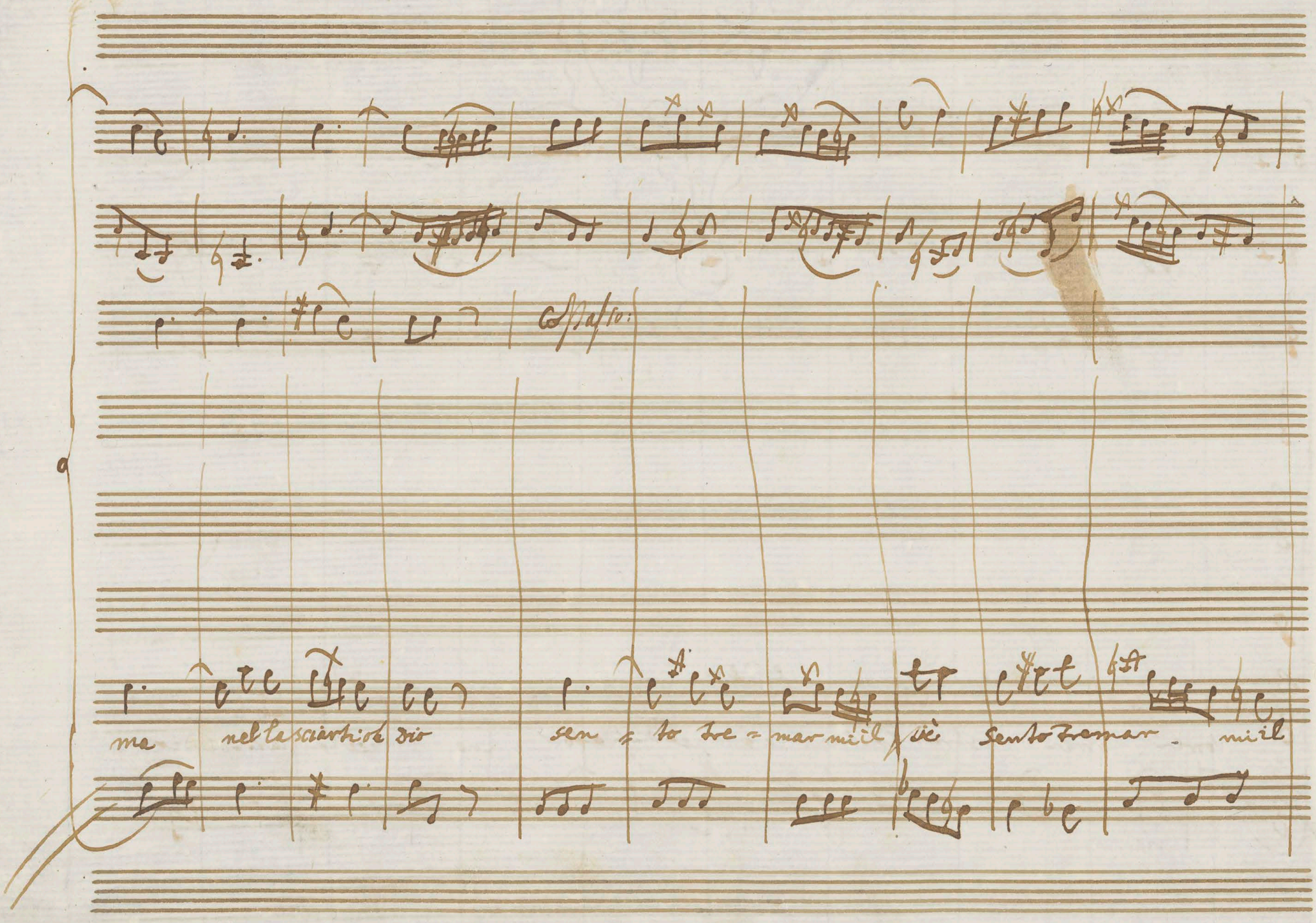
via:

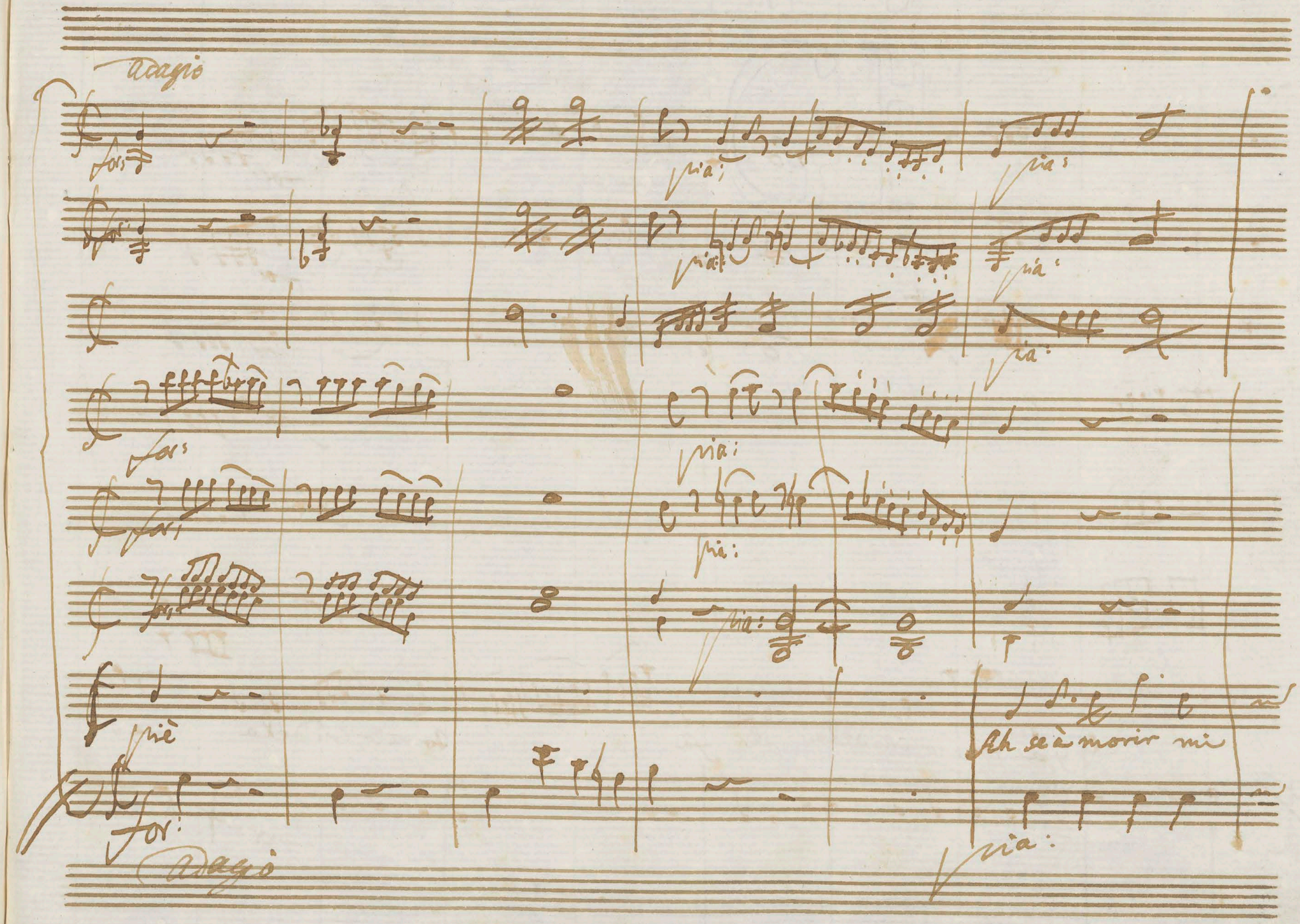
via:

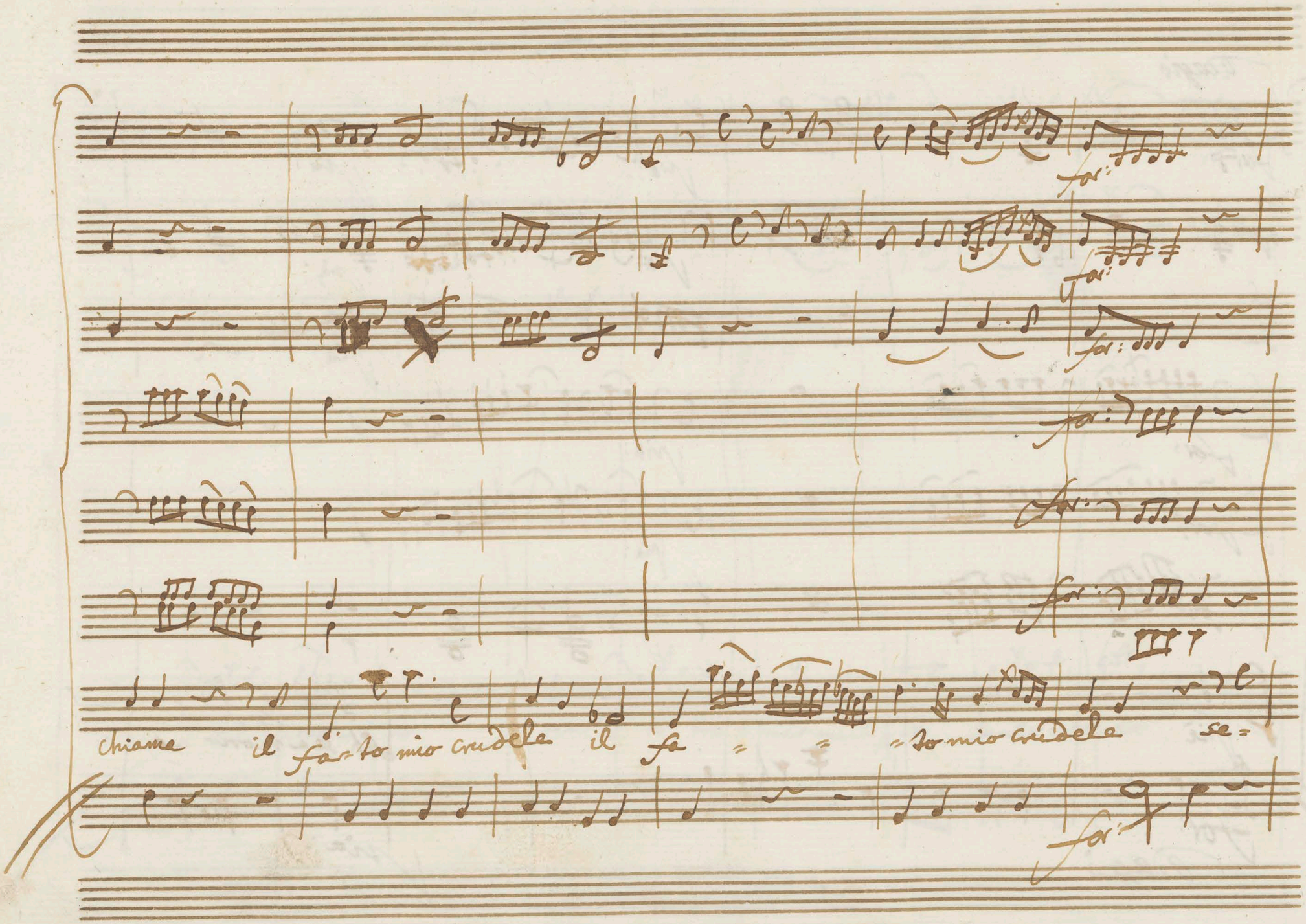
Vorrei vorrei morir Costanza Ca=ra nel dirti addio ma nel lasciarti Dio

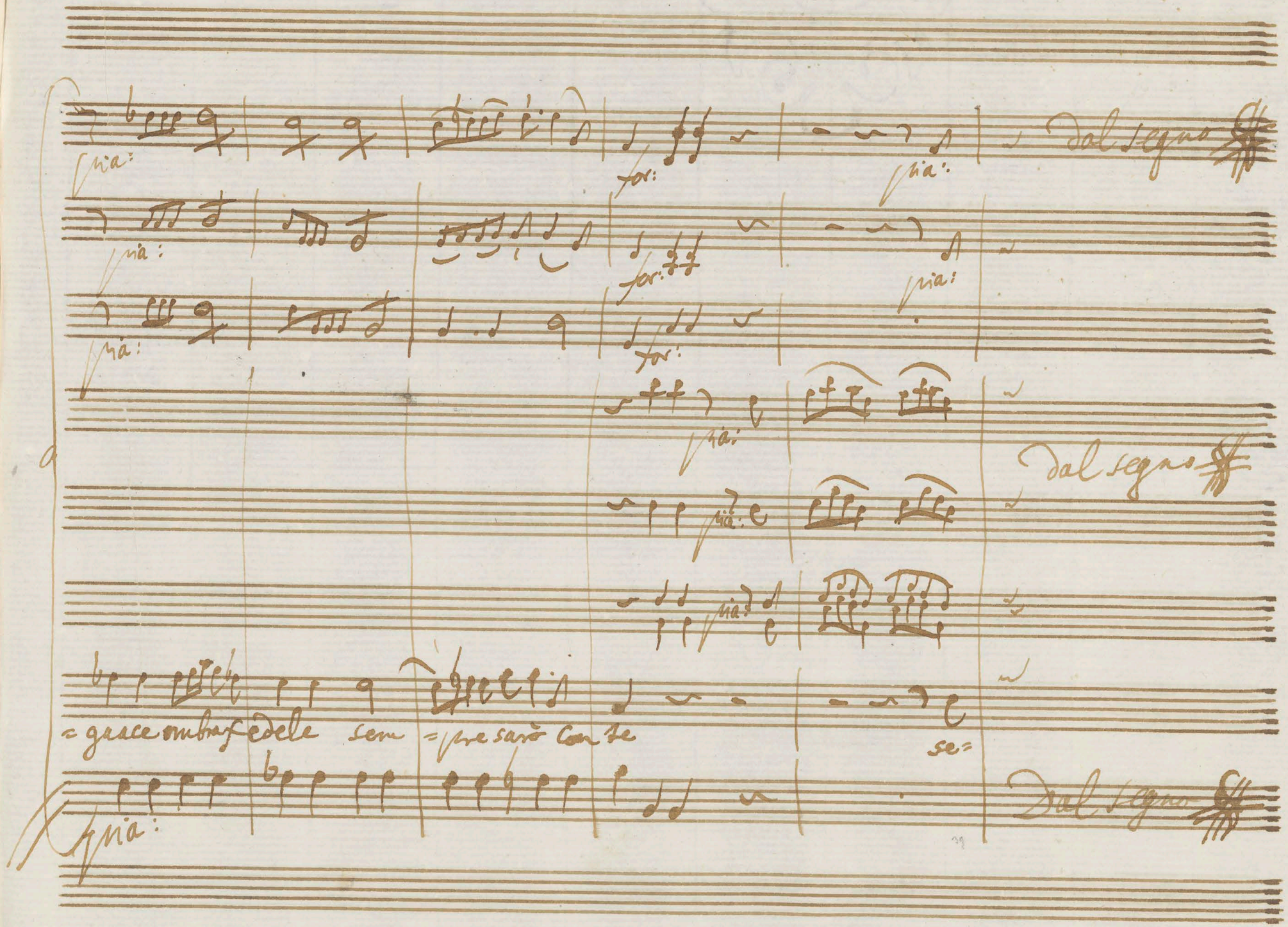
via:

andante


Cossasso:
ma nel lasciarti oh Dio sen = to tre = mar mi il sì sento tremar mi il


Adagio
for:
pia:
pia:
pia:
pia:
for:
pia:
for:
pia:
for:
pia:
pie
Ah se à morir mi
for:
pia:
Adagio


for:
for:
for:
for:
for:
for:
chiama il fa=to mio crudele il fa = = =to mio crudele se=
for:


pia:
for:
pia:
Dal segno
pia:
for:
pia:
pia:
for:
pia:
Dal segno
pia:
pia:
=guace ombra fedele sem =pre sarò con te
se=
pia:
Dal segno

Scena X. Giunia indi Celia.

Giunia.

perchè mi balzi in seno affannoso Cor mio? perchè sul volto, or che lo sposo io non mai vedo accanto, cade da'

Celia.

rai più copioso il pianto? oh ciel! si lagrimosa, si dolente t'incontro? al suo destino quell'

Giunia.

anima ostinata alfin deh cada, e sposa al Dittator Roma ti veda. t'acchela per pie=

Celia.

tà. se in duro esiglio Cade estinto Cecilio, à lui che giova un inutil costanza? à questo

Celia.

nome s'aggiacci il Cor: tu non mi guardi, e il Labro fà i singhiozzi, e i sospir pallido taci?

Giunia.

Celia.

siegui i Consigli miei. Lasciami in pace. bramo lieta vederti. il mio germano oggi me più felice render sa=

=più la mano mi promise di Cinna. Ah tu ben sai, ch'io l'adoro fedel. più non ram=

=mento i miei sofferti affanni, se si cangiano alfin gli astri Tiranni. segue l'aria di Celia.

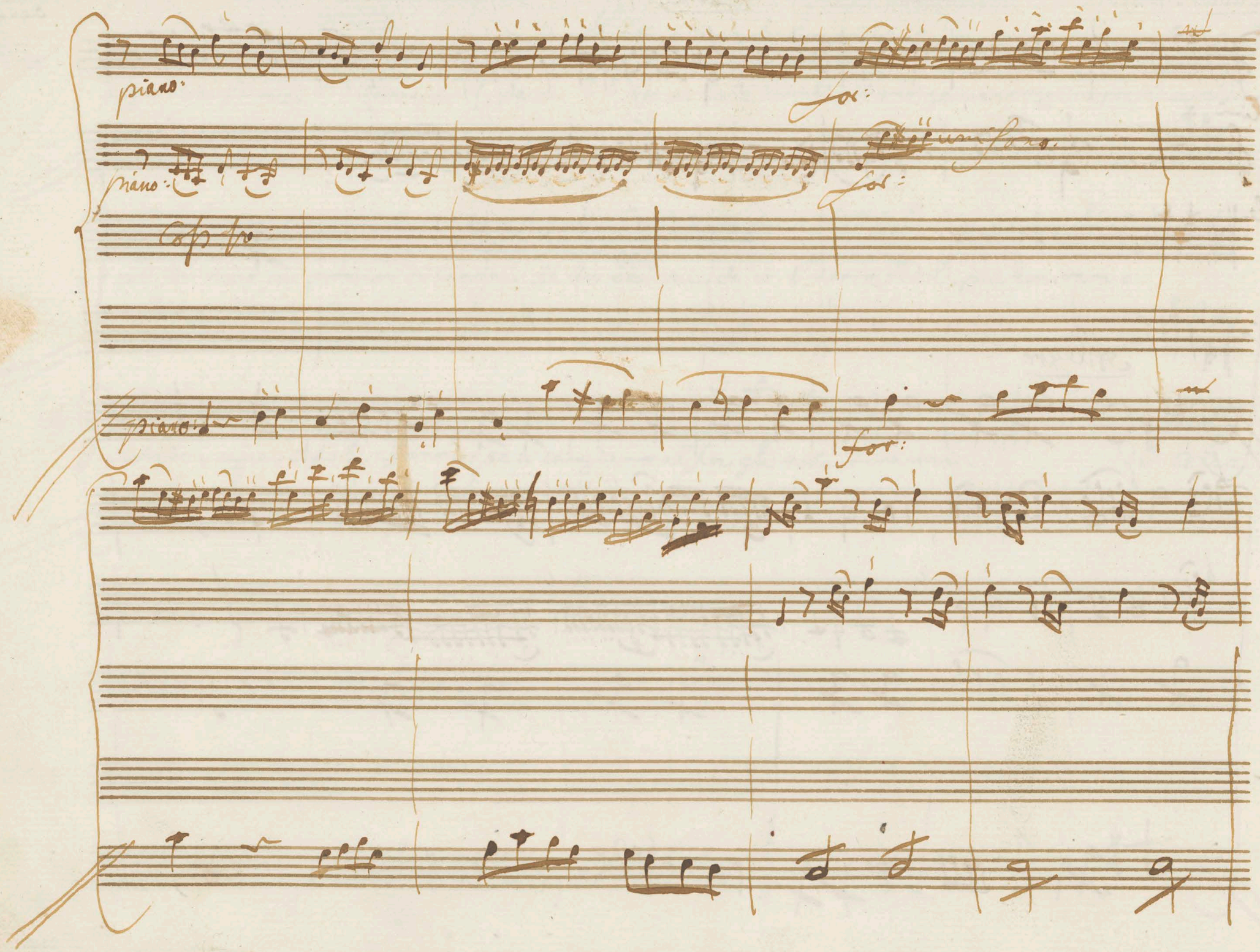
Violini

Viole

Celia

Allegro

Basso


piano:
for:
piano:
unisono.
for:
Cop fo
piano:
for:

pia:

pia:

pia:

quan=do sugl'ar=si Campi

pia:

for:

for: unisoni:

pia:

pia:

for:

pia:

scen=de la piog=gia estiva

for:

scende la

pia:

for:

pia:

for:

pia:

Co Basso:

for:

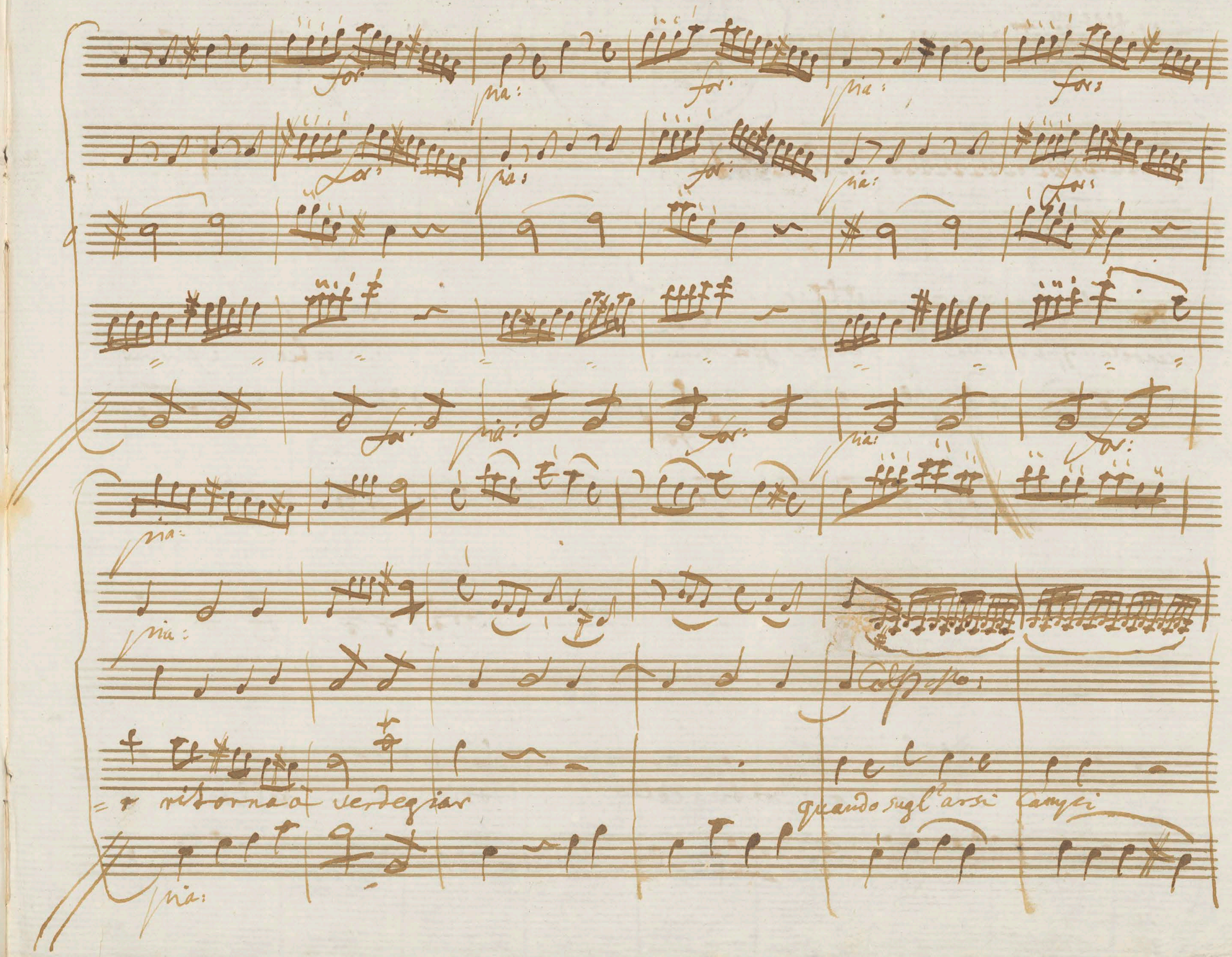
piog-gia estiva

le foglie, i fior ravviva, e il

for:

pia:

bosco e il praticello tos- -to si fà più bello ri- torna à verdegia


for:
pia:
for:
pia:
for:
for:
pia:
for:
pia:
for:
for:
pia:
for:
pia:
for:
pia:
pia:
Colpo
= ritorna a verdegiar
quando sugl'arsi campi
pia:

for:

pia:

unisono

for:

scende la pioggia estiva scende la pioggia estiva le foglie i fior rav=

for:

pia:

for:

pia:

= viva e il bos= co e il prati= cello tosto si fà più bello ri=

For:

pia:

Crescendo

Crescendo

=torna à verdegiar= =r ritorna à verde=giar ritorna à ver=de=

crescendo

for:

for:

=giar.

for:

pia:

pia:

Cassa

quan=do sugl' arsi Campi scen=de la piog=gia estiva scende la

pia:

for

pia:

for:

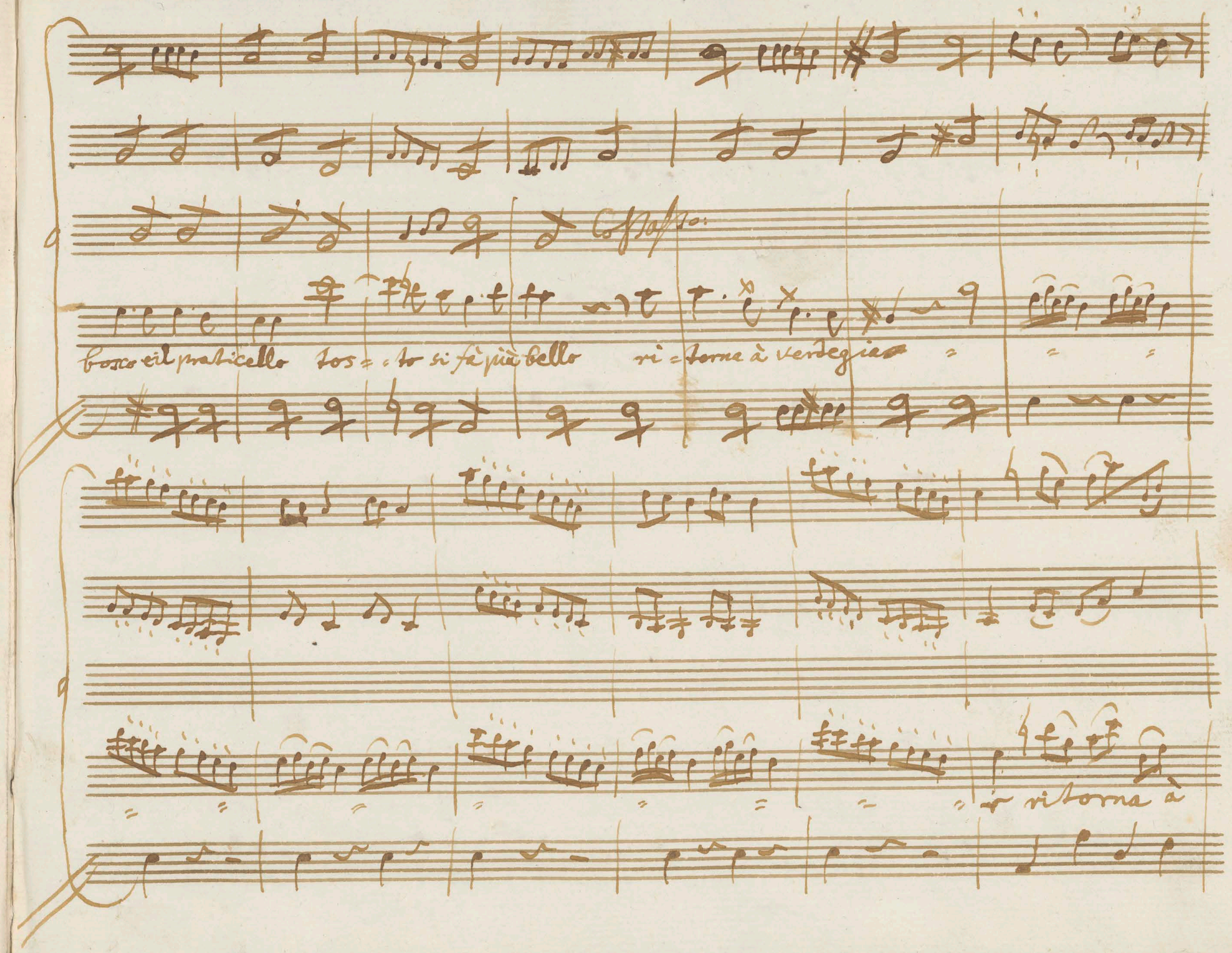
pia:

pia:

piog=gia estiva le foglie i fiorra vviva, e il

for:

pia:


Cossasso:
bosco e il praticello tos = = to si fà più bello ri = torna à verdegia = = =
= = = = = = = = ritorna à

Coll'asso:

ver=de=gia

Quando sugl'arsi campi

scende la pioggia es=

for:

pia:

for:

for:

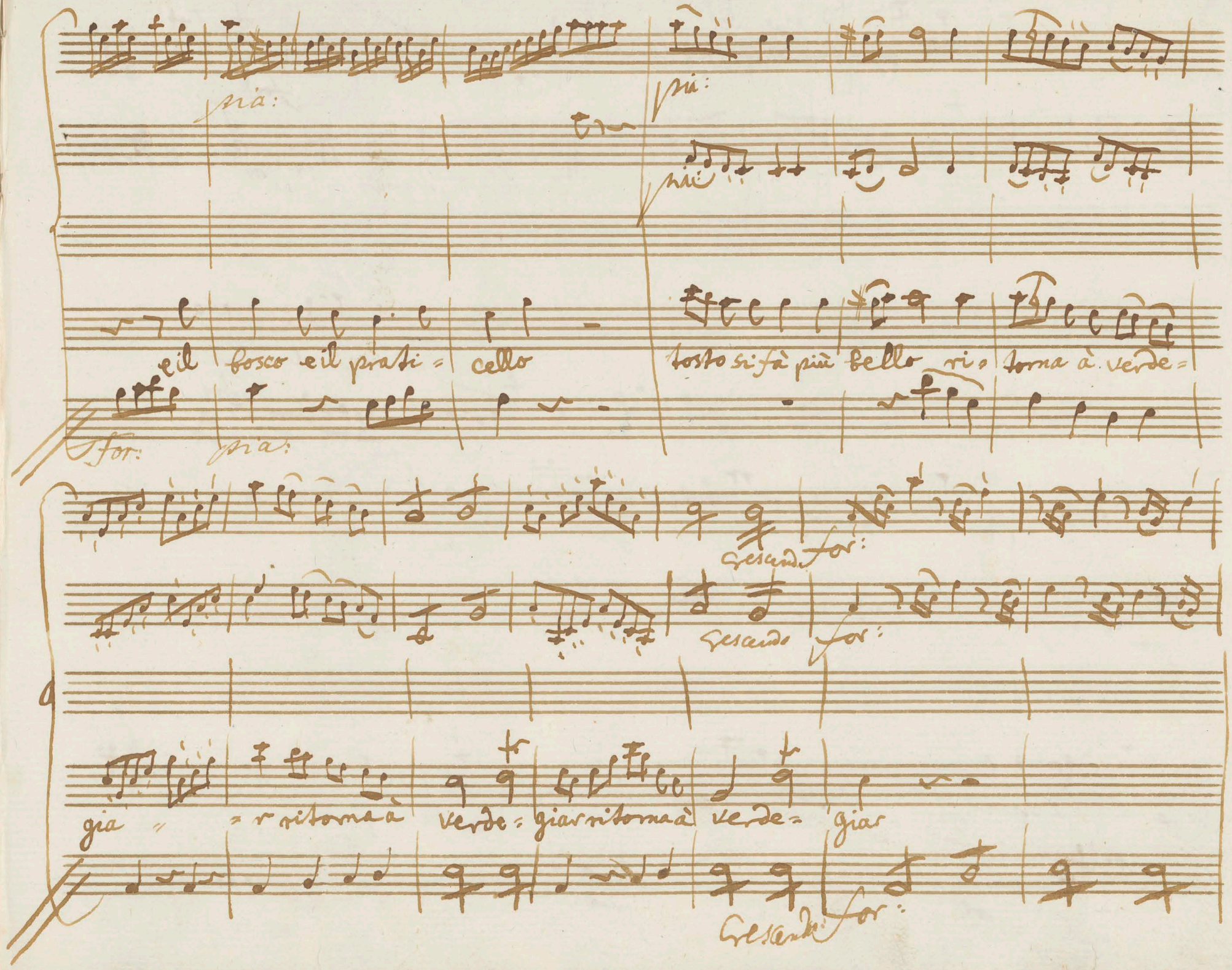
=tiva

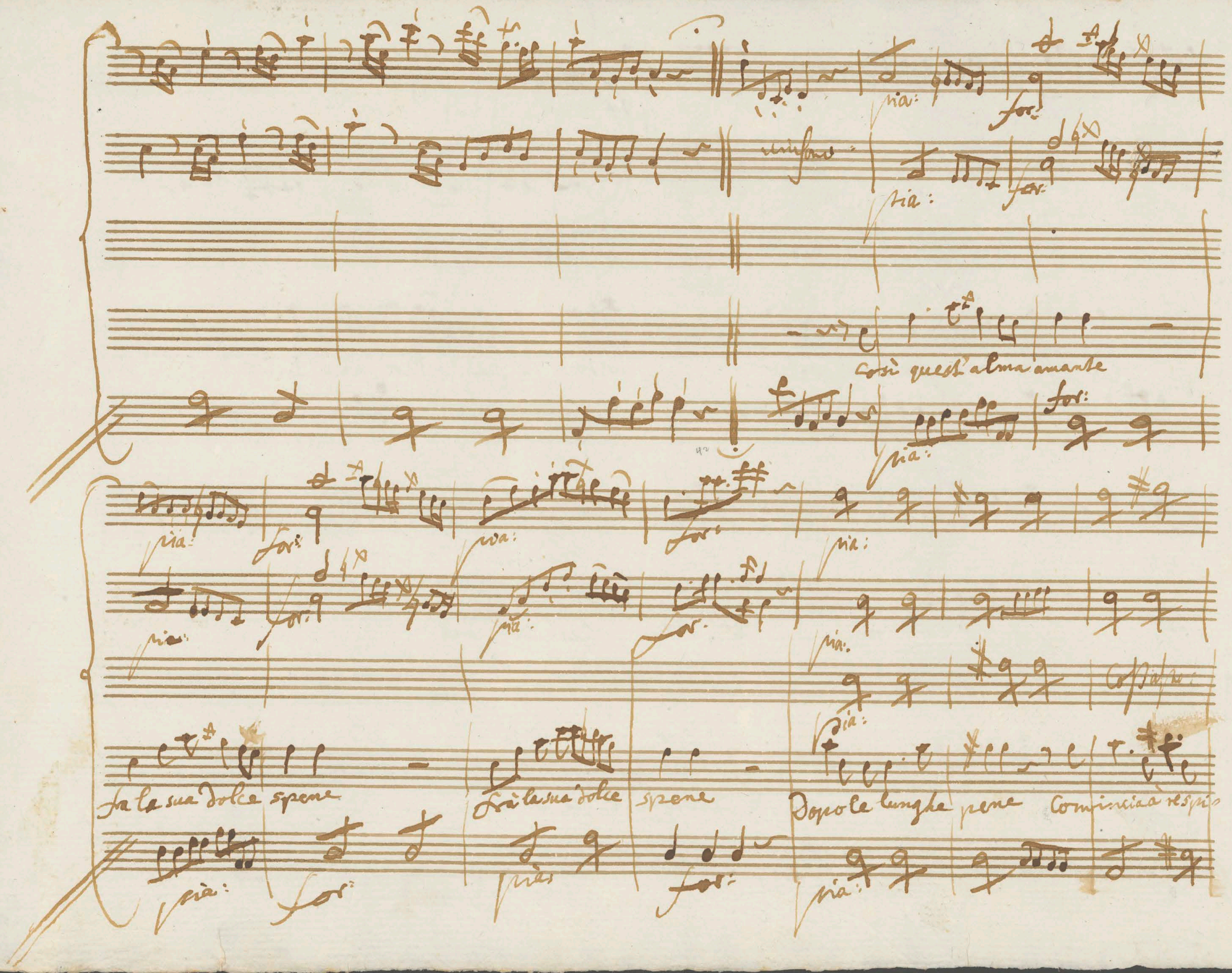
scende la pioggia estiva

le foglie i fior ravviva

for:

pia:


pia:
pia:
pia:
e il bosco e il prati = cello
tosto si fà più bello ri = torna à verde =
for:
pia:
crescendo
for:
crescendo
for:
gia = = r ritorna à verde = giar ritorna à verde = giar
crescendo
for:


pia:
for:
unisono
così quest'alma amante
fra la sua dolce spene
fra la sua dolce spene
Dopo le lunghe pene
Comincia a respir

for:

for:

rar Com-incia à requi-rar Comincia comincia à respe-rar

for:

for:

pia:

pia:

pia:

quan-do sugl' arsi Campi scende la

pia:

for:

for:

for:

pioggia estiva

for:

scende la pioggia es=

for:

Dal segno

for:

for:

Dal Segno

=tiva

for:

le

Dal Segno

Giunia Sola

Scena XI.

Violini andante

Viole

giunia andante

Bassi

pria:

in un istante oh Come s'accrebbe il mio Timor

pria:

pur troppo è questo un presagio funesto delle sventure mie!

molto allegro

molto allegro

molto allegro

l'incauto sposo

più non è forse ascoso al reo tiranno

molto allegro

mio bene estimo de ye? i dopmo mei? — misera io stesso

ritard.

ritard.

ritard.

for:

for:

for:

for:

Ah nò, più non si tardi Il sereno mi

Vegga.

al di lui piede grazie e pietà s'im =

=ploni per lo sposo fedel

s-ei me la

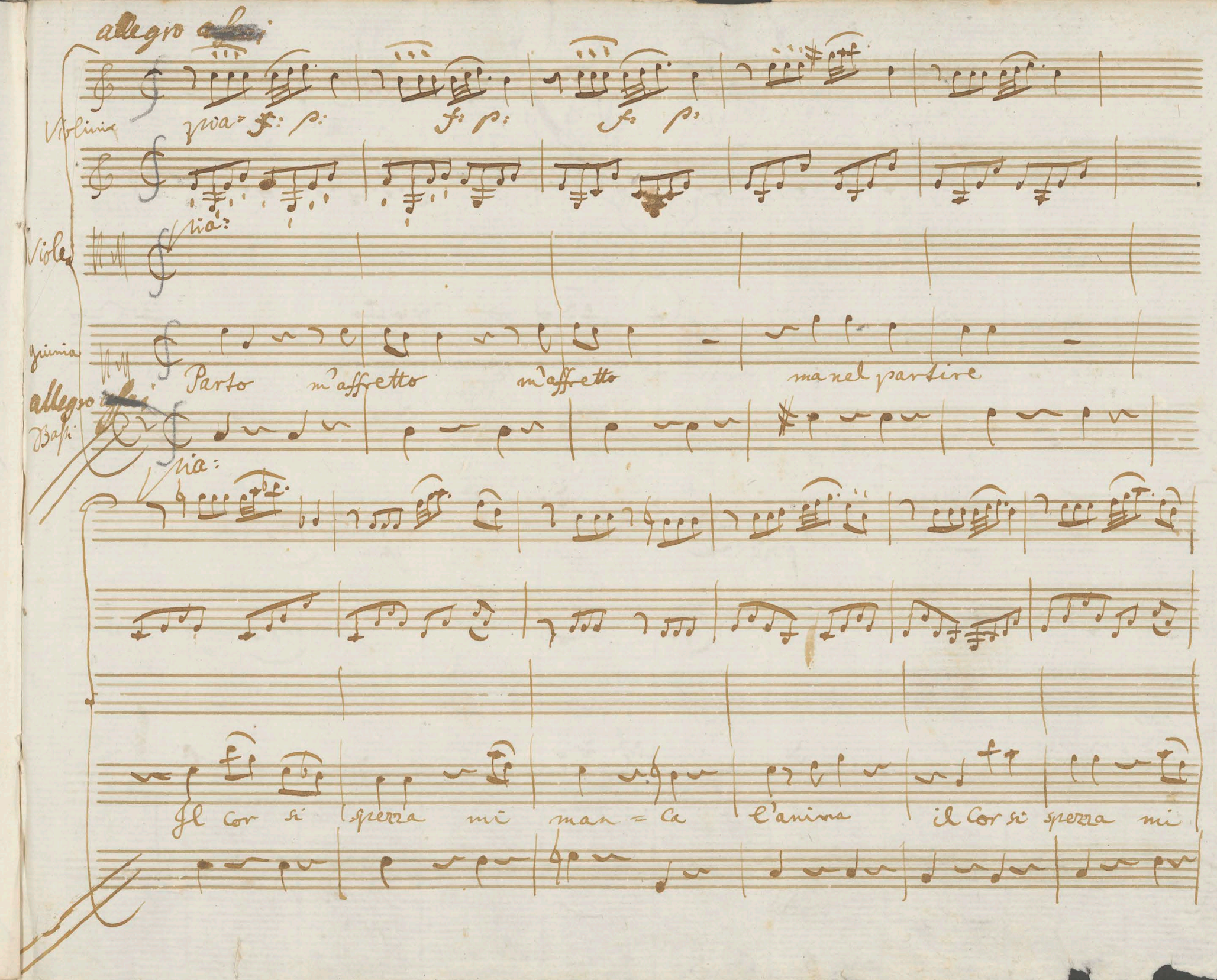
nega si chieda al ciel.

sei ciel

l'ultimo fine dell' adorato sposo oggi presciffe, Trafigga me chi

segue l'aria di giunia

l'idol mio trafisse.


allegro
Violini
pia: f: p: f: p: f: p:
Viole
pia:
Giunia
Parto m'affretto m'affretto ma nel partire
allegro
Bassi
pia:
Il cor si spezza mi man = ca l'anima il cor si spezza mi

manca l'anima morir mi sen - to ne sò morir ne sò

for: pia: for: pia:

for: pia: for: pia:

ne sò morir e smanio e gelo e piango e

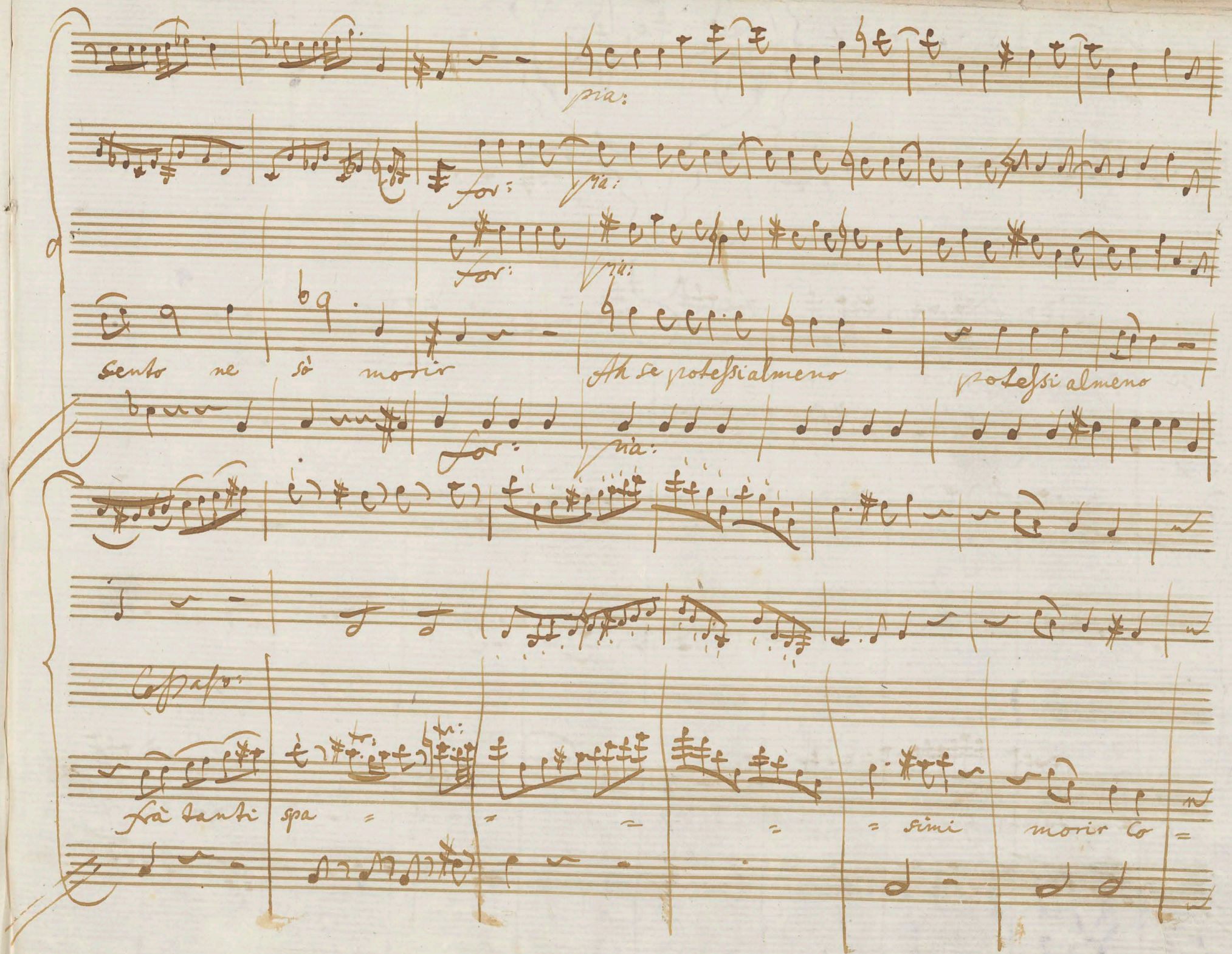
for: pia: for pia.

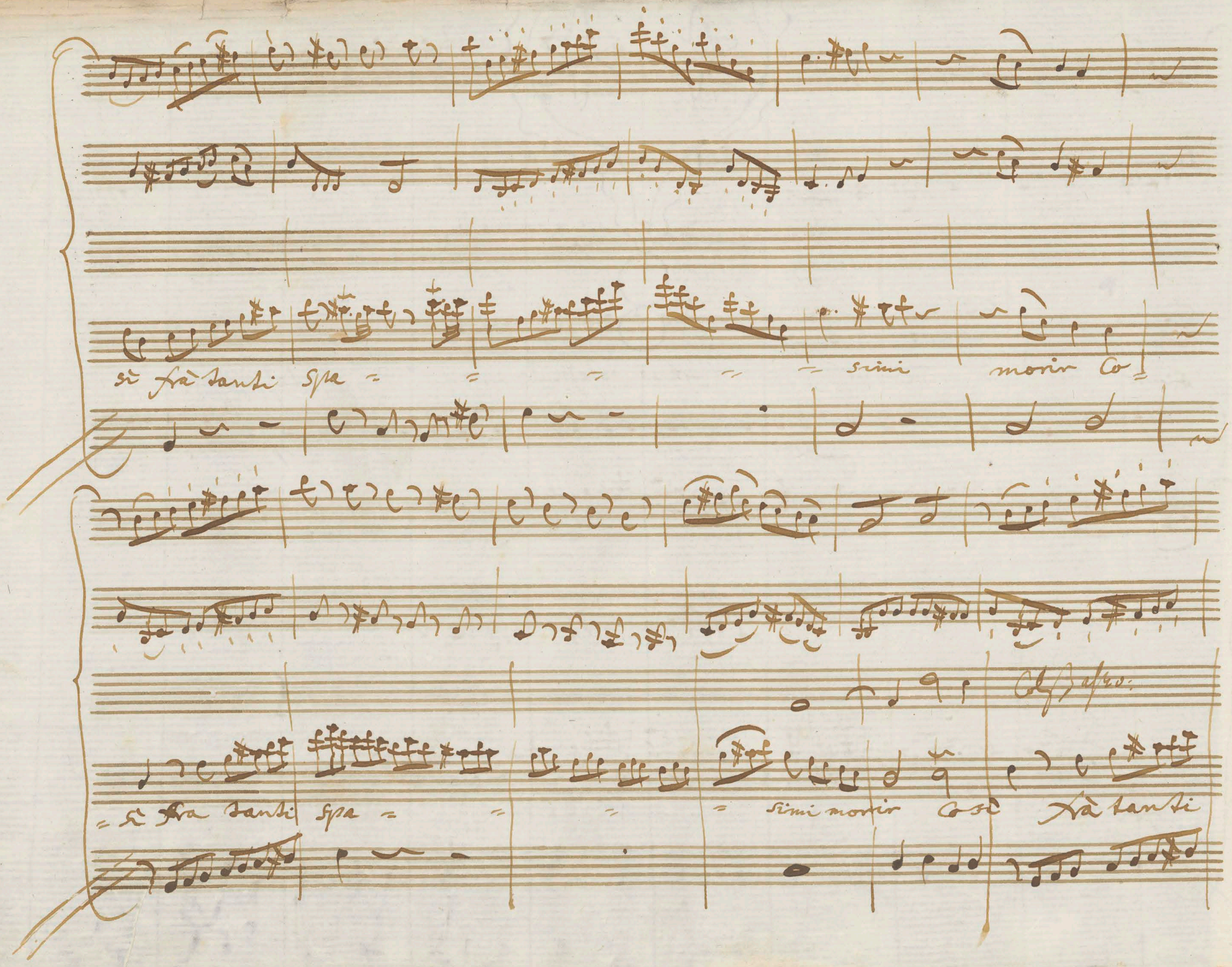
peno e piango e peno

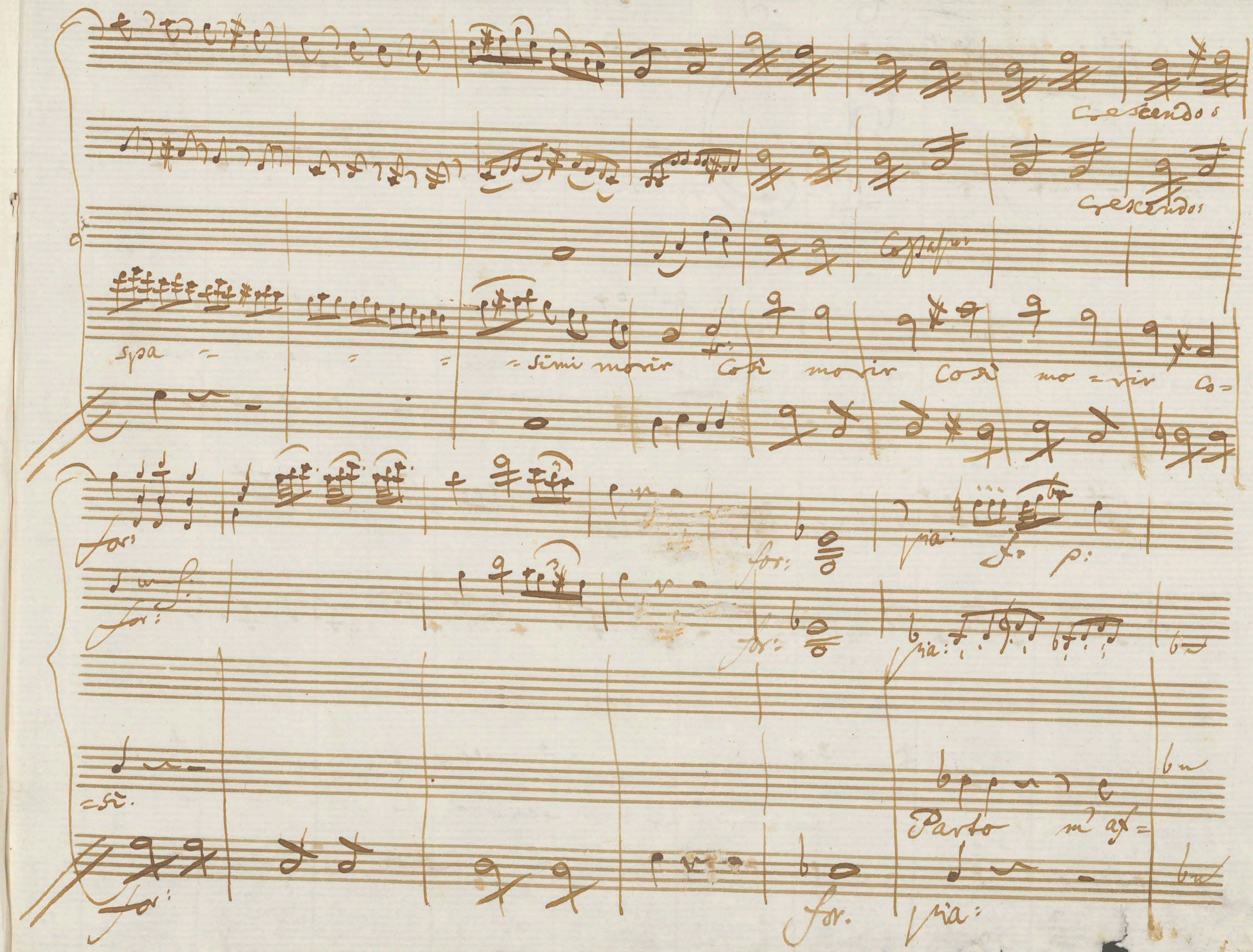
Ah se potessi potessi ~~almeno~~

fà tanti

Spiritus.


pia:
for:
pia:
for:
pia:
sento ne sò morir
Ah se potessi almeno
potessi almeno
for:
pia:
Cossaso:
frà tanti spa = = = = = simi morir Co =


sì frà tanti spa = = = = = simi morir Co=
Col Basso:
= sì fra tanti spa = = = = simi morir Così frà tanti



Crescendo
Crescendo
Spa
-simi morir così morir così mo-rir co-
for:
pia:
p:
Parto m' af-

f. p.

xfretto ma nel par = tire gl Cor si spezza mi manca l'anima

morir mi sento ne sò mo = rir esmanio e gelo e

piango e peno e piango e peno

Ah se potessi potessi almeno

fra tanti spasimi morir così morir morir così mo=

for: pia: for: pia:

for: pia: for: pia:

Cossa fa:

=rir così ma per maggior mio duolo verso un amante op=

for: pia: for: pia:

for:

for:

for:

-pressa divien la morte istessa pietosa in questo dì pietosa in questo dì

for:

pia:

for:

pia:

for

pia:

divie

pia:

for: pia:

for: pia:

Cop. Fr.

for: pia:

=n la morte istes =sa pietosa in questo dì pieto

for: pia:

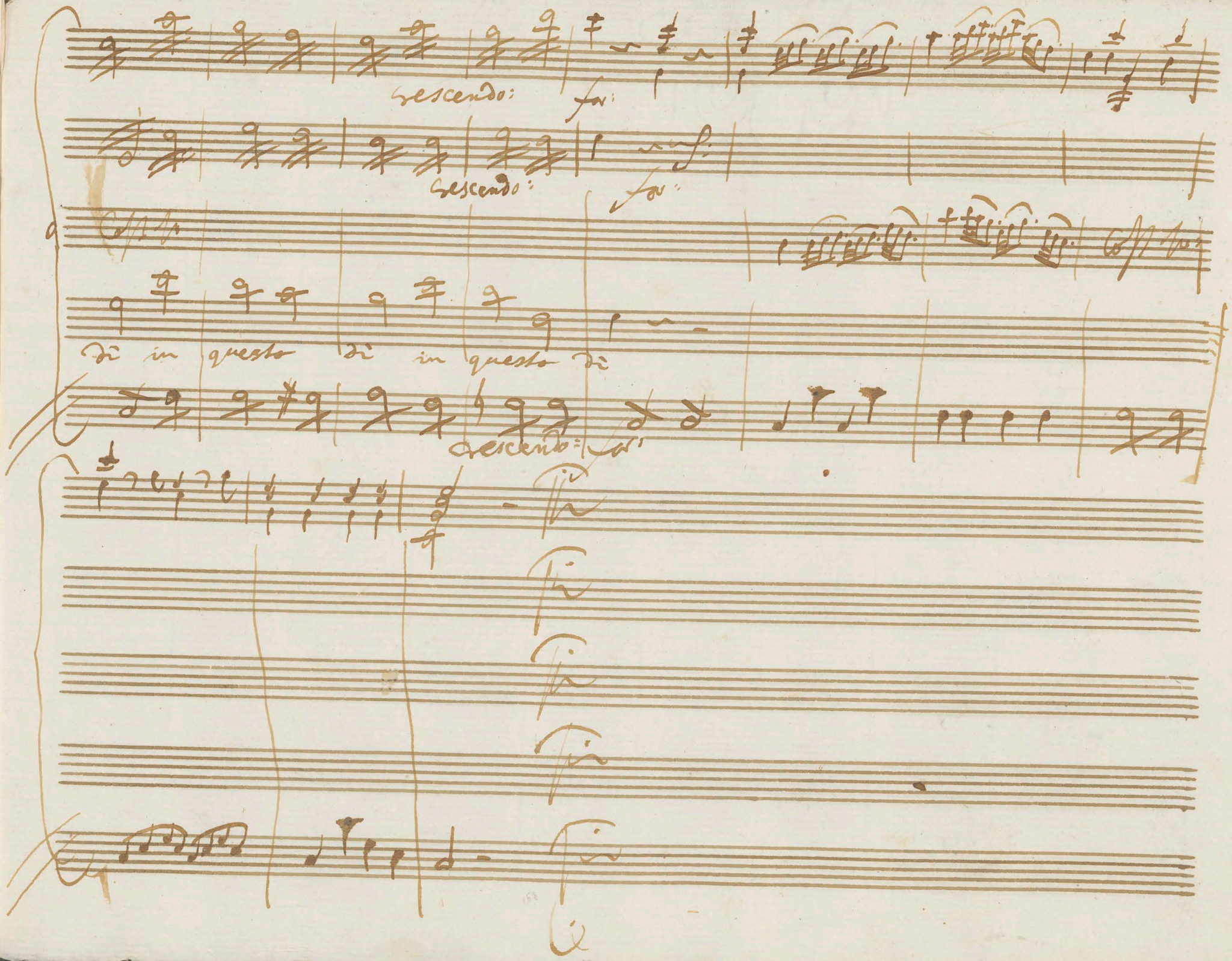
for: pia:

for: pia:

for: pia:

=sa in questo dì pieto =sa in questo

for: pia:


crescendo:
for:
crescendo:
for:
Coss.
Coss.
di in questo di in questo di
crescendo:
for:

Coro. Scena XII.

Violini

Viole

2 Oboe

2 Corni in Fa alt

Basso

se gloria il cin si cinse di

se gloria il cin si cinse di

mille squadre à fronte

or la temuta fronte

mille squadre à fronte

or la temuta fronte

qui ti coroni amor. qui ti coroni amor. se gloria di cinti cinse di

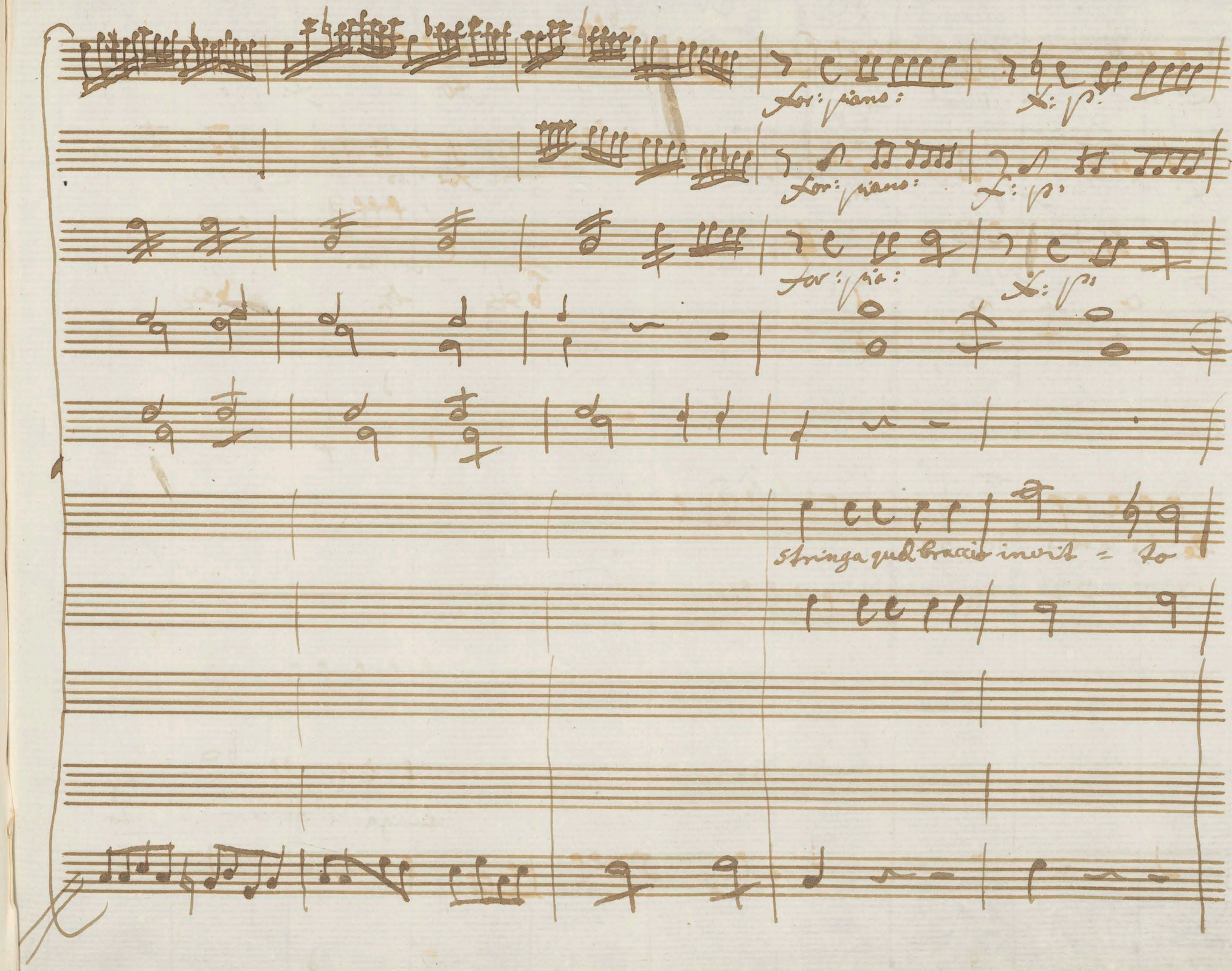
qui ti coroni amor. qui ti coroni amor. se gloria di cinti cinse di

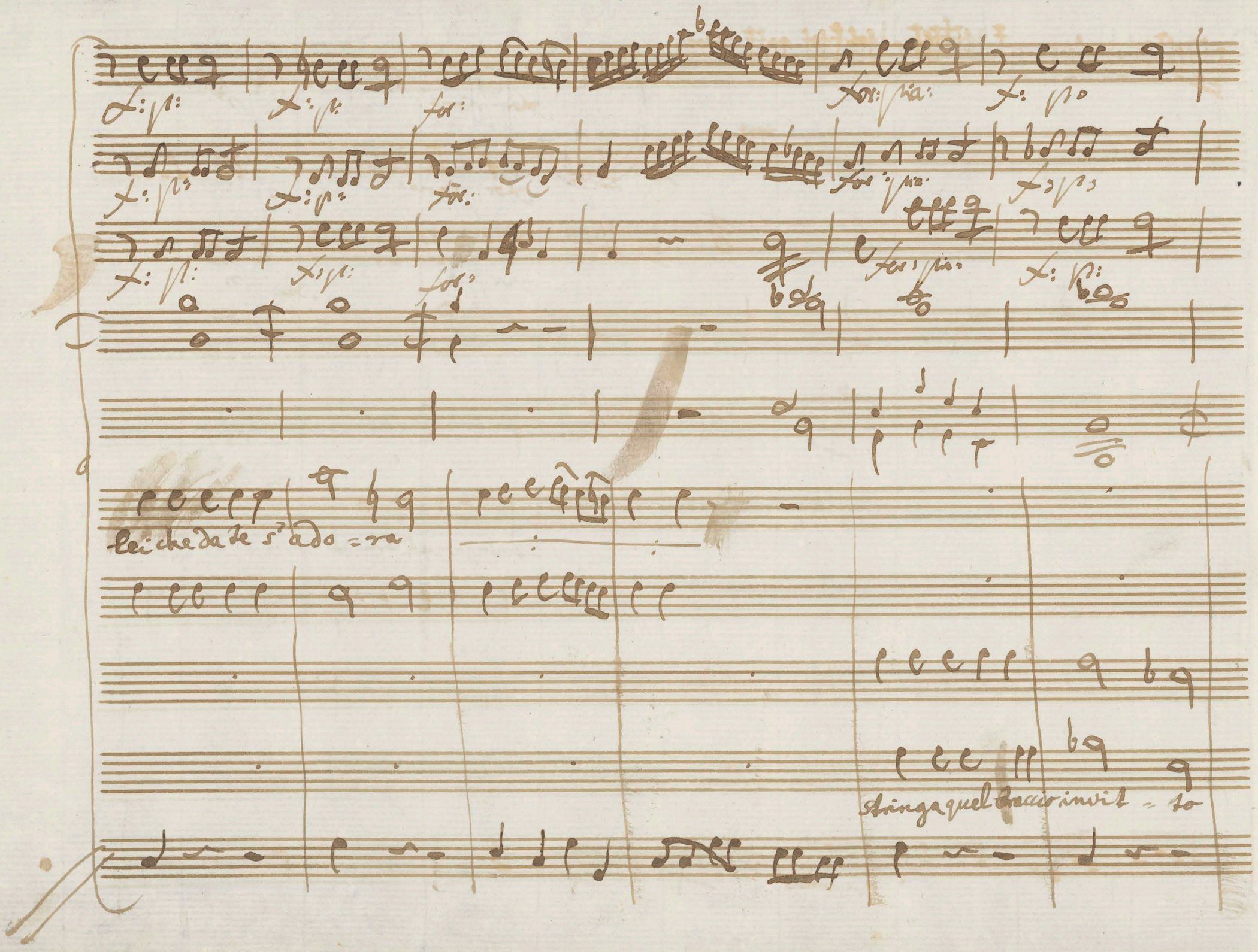
mille squadre à fronte — or la temuta fronte — quiti coroni amor. qui

mille squadre à fronte — or la temuta fronte — quiti coroni amor. qui

ti co= ro= ni a= mor qui ti co= ro= = ni amor.

ti co= = ro= ni a= mor qui ti co= ro= = ni amor.


for: piano:
f: p:
for: piano:
f: p:
for: pia:
f: p:
stringa quel braccio invit = to


f: p:
for:
for: pia:
leiche date s'ado = ra
stringa quel braccio invit = to

se con i miei ancora

lei che da te s' ado = ra

se con i miei ancora

cresc il guerriero allor.

se con i miei ancora

cresc il guerriero allor. cresc il guer=

cresc il guerriero allor.

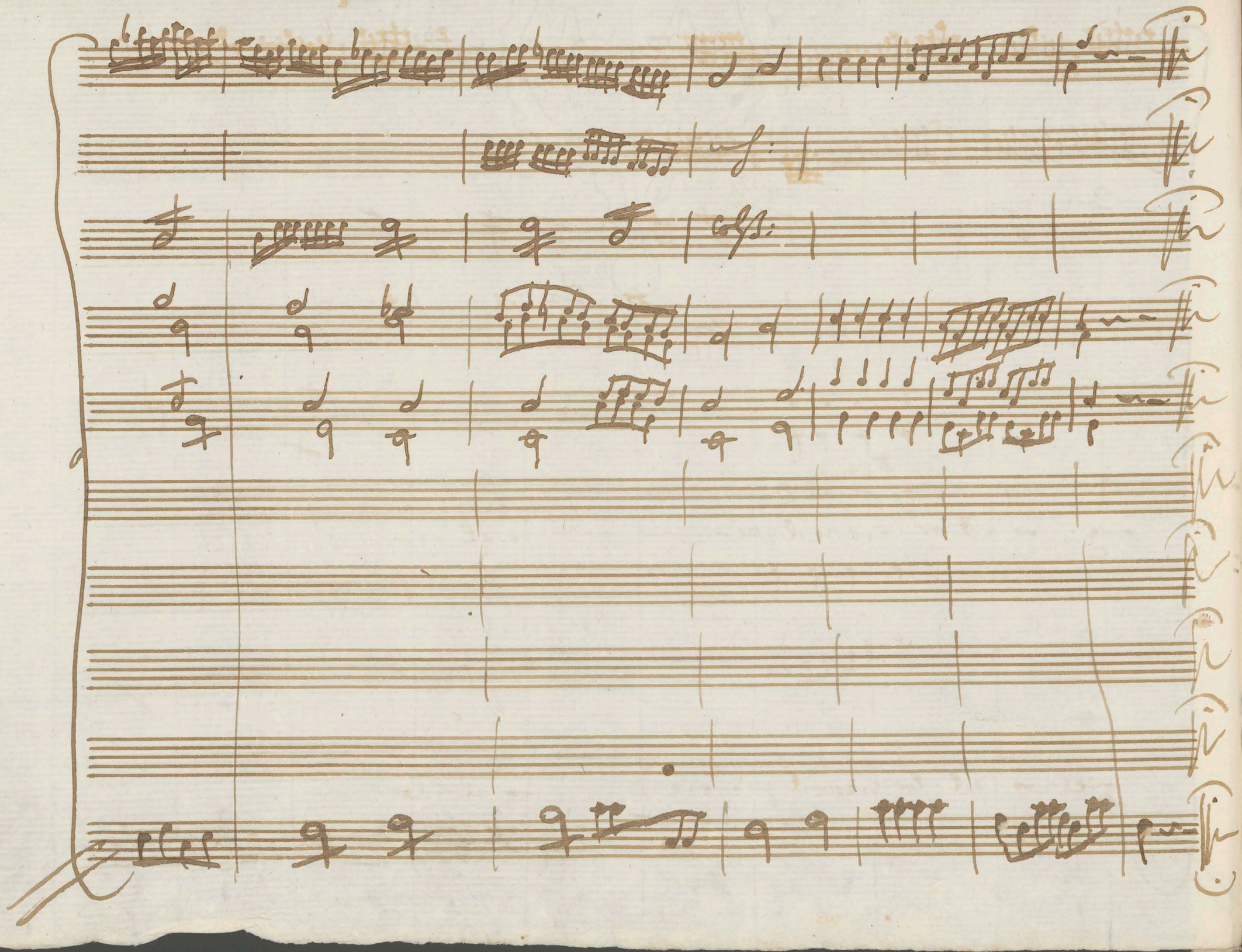
se con i miei ancora

cresc il guerriero allor. cresc il gue=

unisono.

rie = ro al = lor cresci guer = rie = = ro al = lor

= rie = ro al = lor cresci guerrie = = ro al = lor.



Dopo il Coro.

Silla.

Padri coscritti io, che pugnai per Roma, io che vinsi per lei. io che la face della civil dis=

=cordia col mio valore estinsi. io che la pace per opra mia regnar sul Tebro or vedo, d'ogni trionfo

Giunia.

mio premio vi chiedo. /:Soccorso eterni dei!:/

Silla.

non ignorate l'antico odio Xu=

=nesto e di Mario, e di Silla. il giorno è questo in cui tutto mi scordo. alla sua figlia, sacro

laccio m' unisca, e il dolce nodo plachi l'ombra del padre. un Dittatore, un cittadin fra i gloriosi al=

giunia.

=lori altro premio non cerca à suoi sudori. Tace il senato, e col silenzio approva d'un Ti=

Silla.

ranno il voler? Padri, gia miro ne volti vostri espresso il consenso comun. quei, che s'udiro, festosi

giunia.

gridi à risuonar d'intorno son del pubblico voto un certo segno; seguimi all'ara omai. scostati in=

=degno. à tal viltà discende Roma, e'l senato? un ingiurioso, un folle Timor l'astringe, à secondar d'un

empio le violenze infami? Ah che frà voi nò che non v'è chi in petto Racchiuda un Cor Romano....

Silla.

Taci, e più saggia à me porgi la mano.

giunia

non appressarti, o in seno questo ferro m'im=

Silla.

mergo

Silla.

Alla superba l'acciar si tolga, e segua il voler mio.

Tufidio.

Così per bocca mia tutto il popol t'impon. Dunque mi Segui

Silla.

Scena XIII.

Cecilio.

sposa, ah nò, non temer.

Silla.

(chi vedo?)

giunia.

(oh Dio!)

Tufidio.

(Cecilio?)

Silla.

in questa

guisa son tradito da voi? del mio disegno, e delle leggi ad'onta tornò cecilio, e seco giunia u=

nita di toglier osa al dittator la vita? quell'audace s'arresti.

giunia

(incauto Sposo)

Silla

signor... taci, in=

=degna, ch'omai, solo ascolto il furore. al novo sole per mia vendetta, o traditor, morrai.

Scena XIV.

Come? d'un ferro armato, confuso, irresoluto Cinna tu pur? — Cinna — oh Ciel! tutto è perduto. Qualche scampo ah sì

Cinna — cerchi nel cimento fatal.) ~~Perduto! Ben lo previdi, oh ciel!)~~ Silla — ~~d'un ferro armato, confuso, irreso=~~

~~=luto Cinna tu pur?~~ Cinna — Con mio stupore col nudo acciaro io vidi cecilio infrà le

schiere aprirsi un varco. la sua rabbia, i fieri minacciosi occhi suoi d'un tradi =

mento mi fecero temer. onde salvarti da quella destra al parricidio intesa, Corsi, e'l brando impu =

Silla.

gnai per tua difesa. Ah vanne, amico, e scopri se altri perfidi mai ..... Cima sulla mia

fede Signor riposa, e paventar non dei. (quasi nel fiero incontro io mi perdei.) Silla. olà;

giunia. Cecilio.

quel traditore, au fidio, si disarmi. oh Dio! fermate. finchè l'acciar mi resta, saprò

Silla. giunia Silla Cecilio

farti tremar. e giunge à tanto la sua baldanza? (oh dei!) cedi l'acciaro, o ch'io lo sperii in =

Giunia.

=van. Cecilio, o caro, ad esservil m'insegna la sposa mia?

Giunia.

Cecilio

Deh non opporti! e vuoi? ...

Giunia.

della tua lenerezza una prova vogl'io

Giunia.

Cecilio

della tua lenerezza una prova vogl'io. Do=

Giunia.

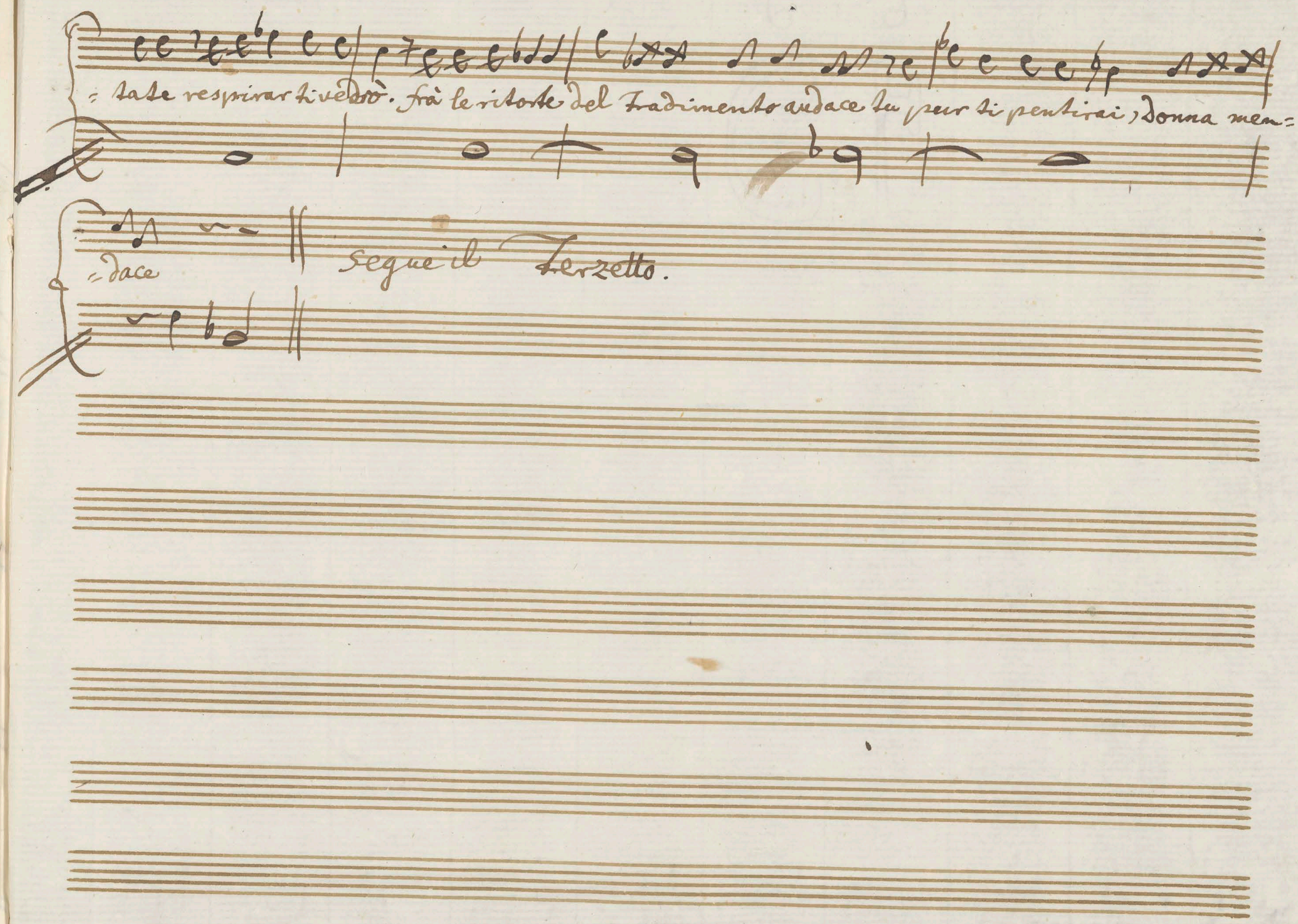
=vrò? .... dovrai nella mia fede, e nel favor del cielo affidarti, e sperar. se ancor mio bene dub=

Cecilio

=bioso ti mostri, i giusti numi, e la tua sposa offendi. (Tremo.) t'appagherò. Barbato,

Silla.

Prendi. Nella prigion più nera fragasi il reo per poco quest'aure à te vie=


=tate respirar ti vedrò. frà le ritorte del tradimento audace tu pur ti pentirai, Donna men=
=dace
Segue il Terzetto.

Doña mendace

Terzetto

allegro

Violini

pia: for: pia:

Viole

pia: for: pia:

pia: for: pia:

oboe

pia: for: pia:

2 Corni e trombe lunghe in B fa

giunia

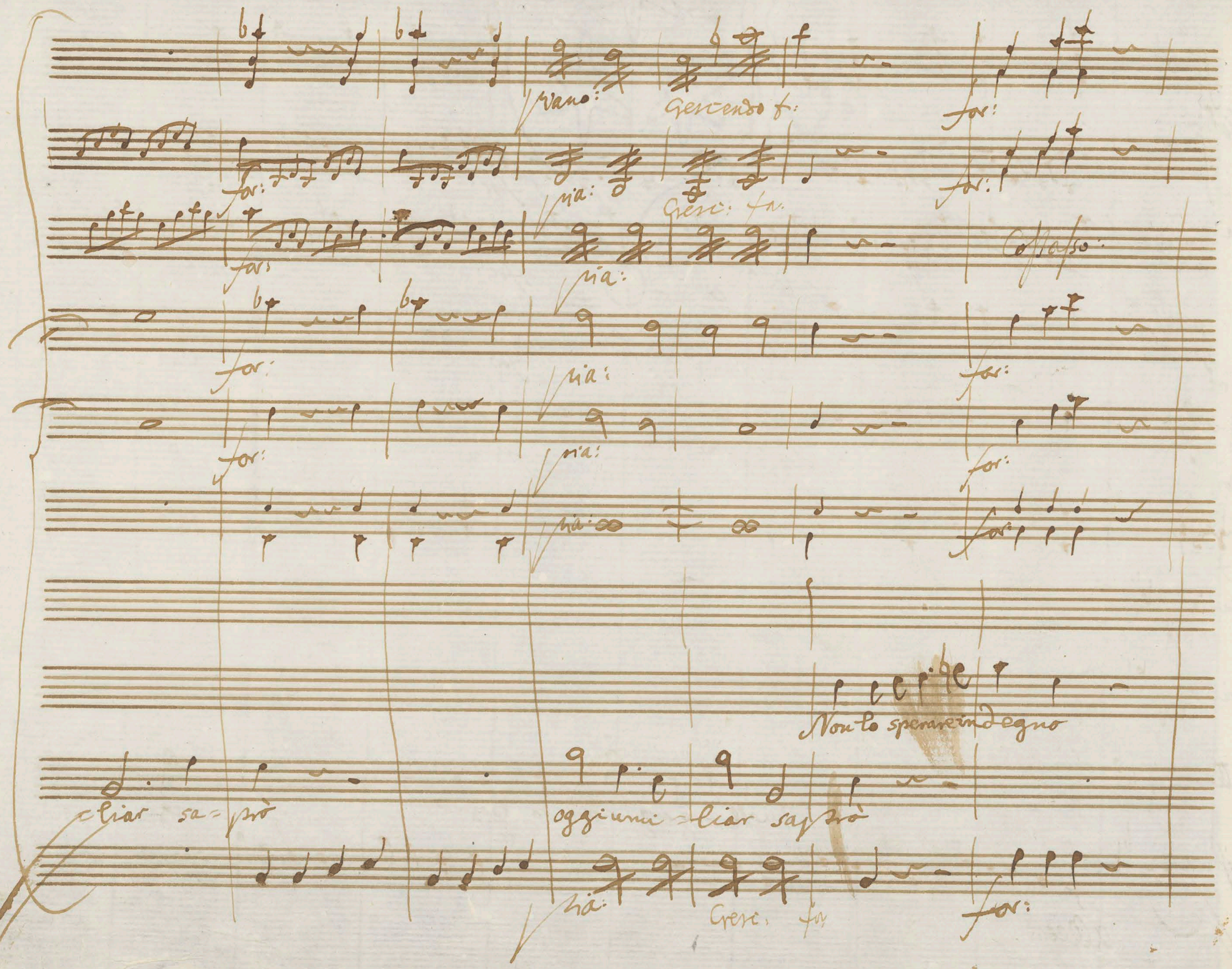
Cecilio

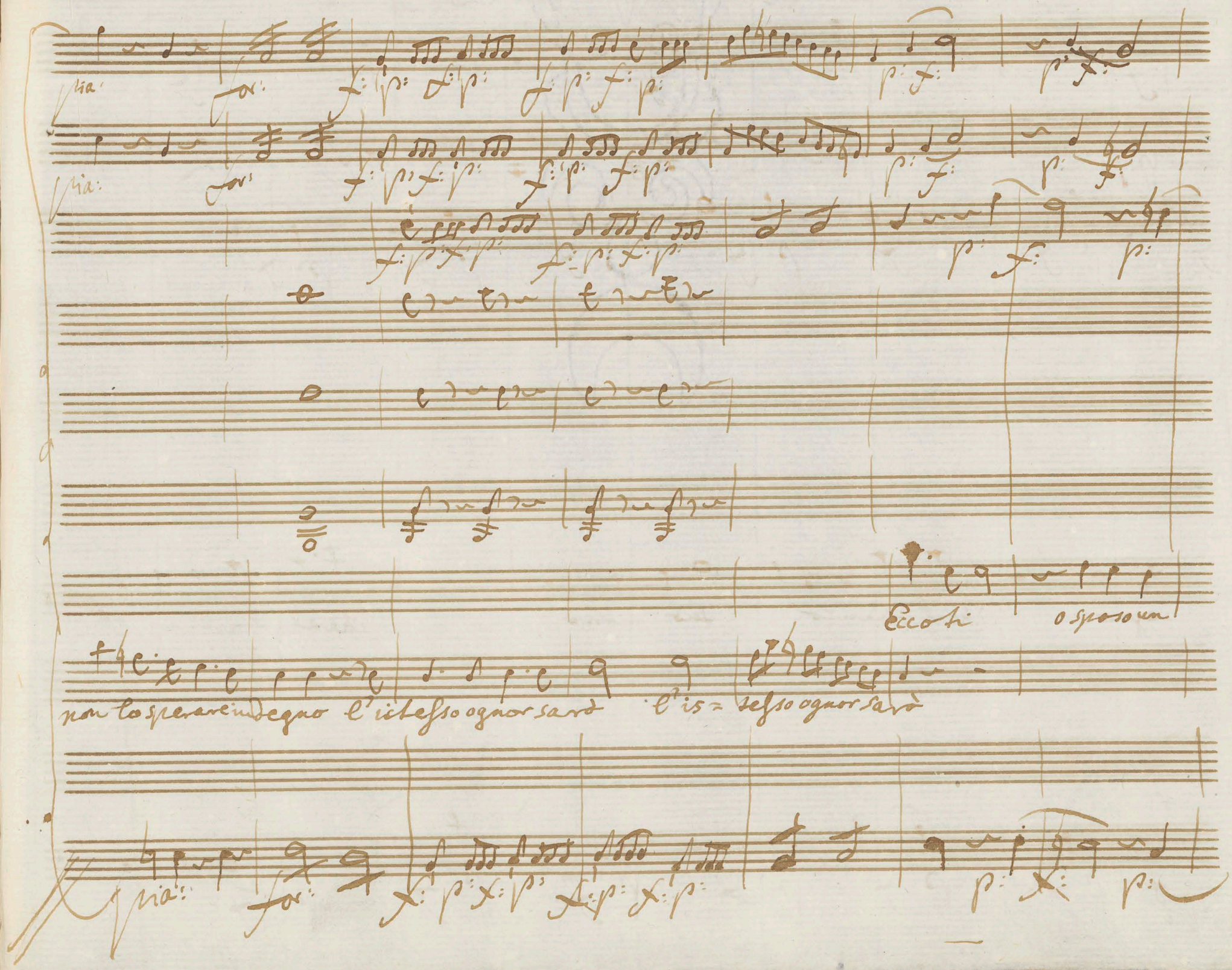
Silla

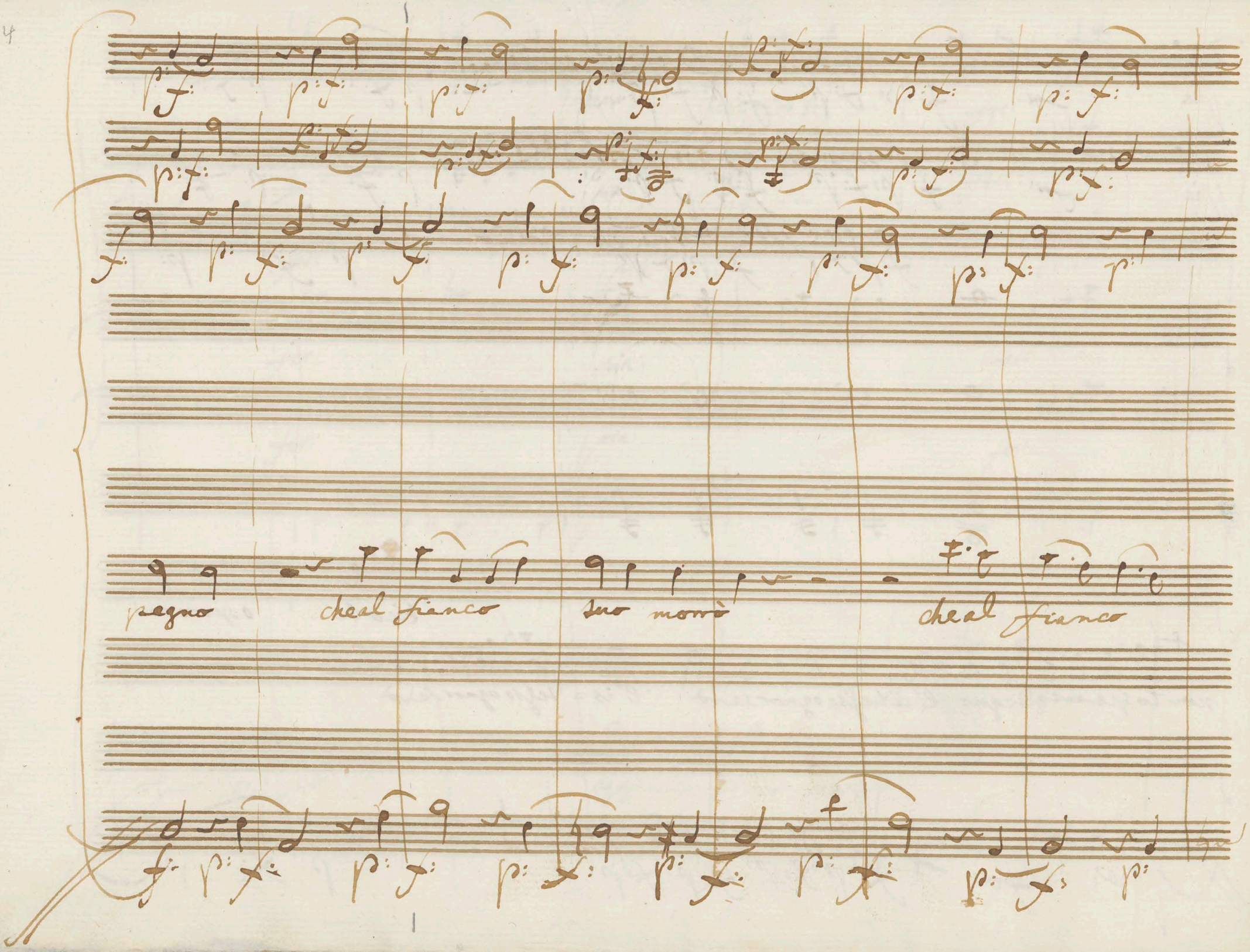
quell'orgoglio = so sdegno oggiumi =

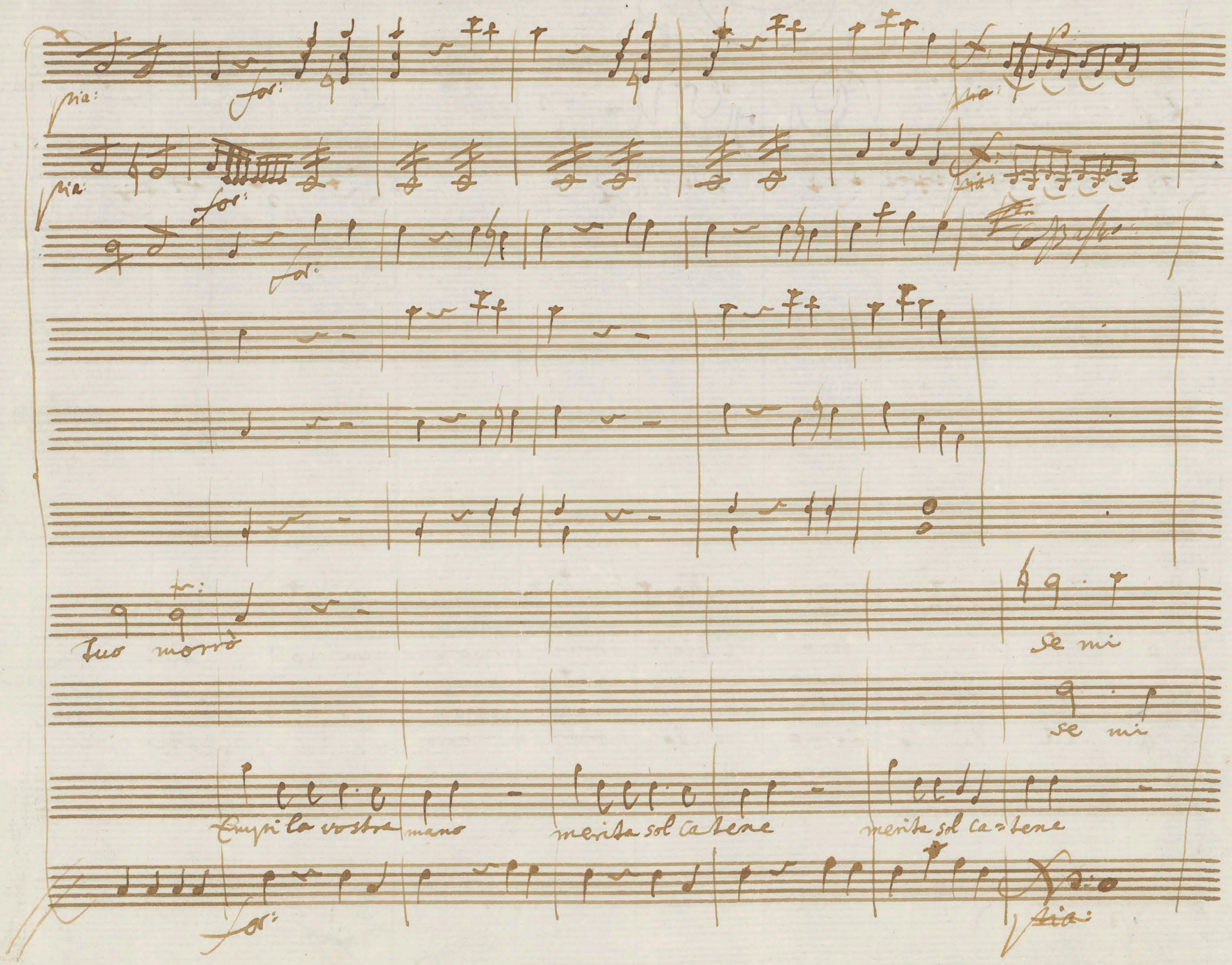
Basti

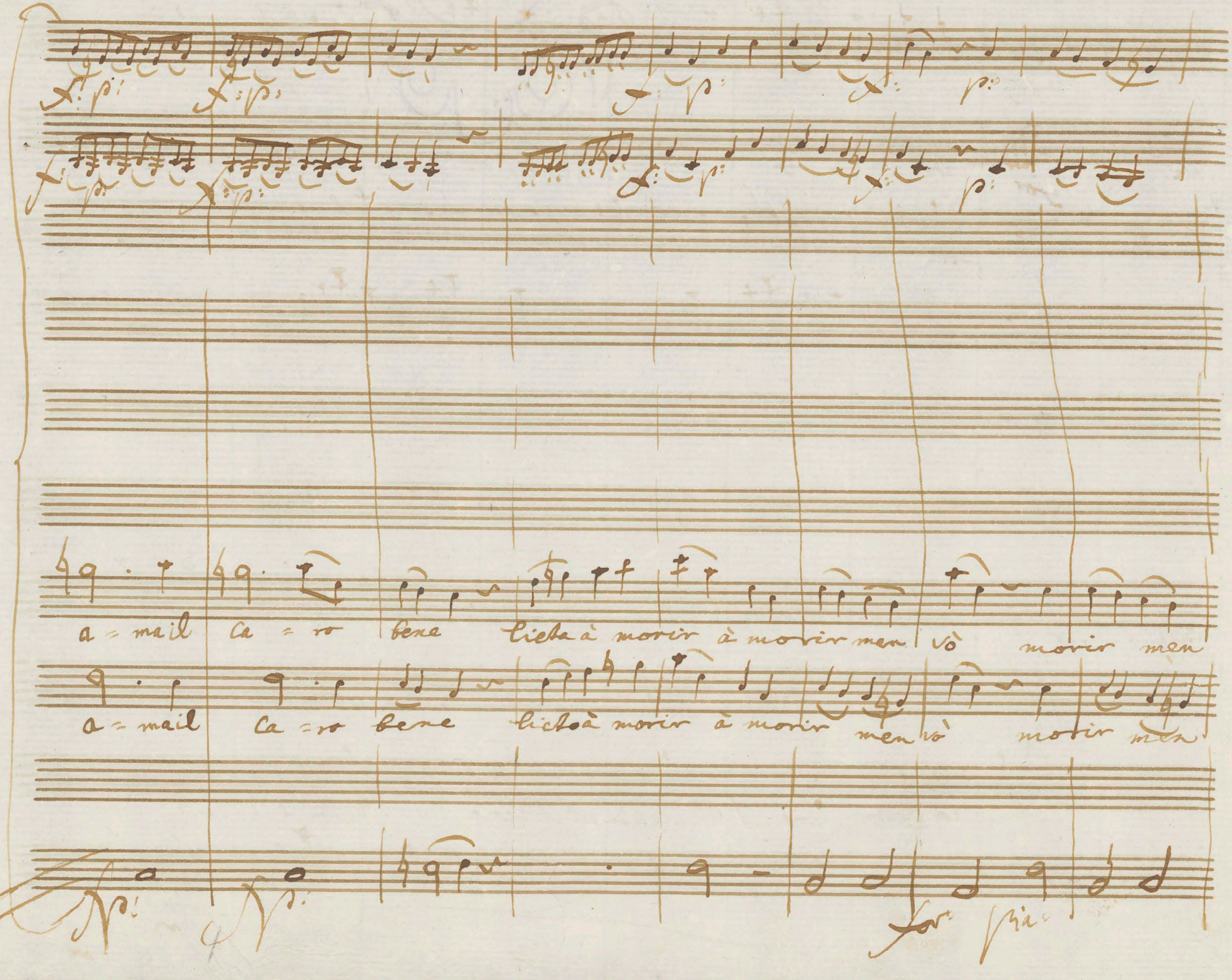
allegro


vano:
Crescendo f:
for:
pia:
Cresc: fa:
Cossasso:
Non lo sperare indegno
liar sa=prò
oggi umi=liar saprò
Cresc. fa


Eccoti
o sposo un
non lo sperare indegno l'istesso ognor sarò l'is= tesso ognor sarò


pegno
cheal fianco
suo morrò
cheal fianco

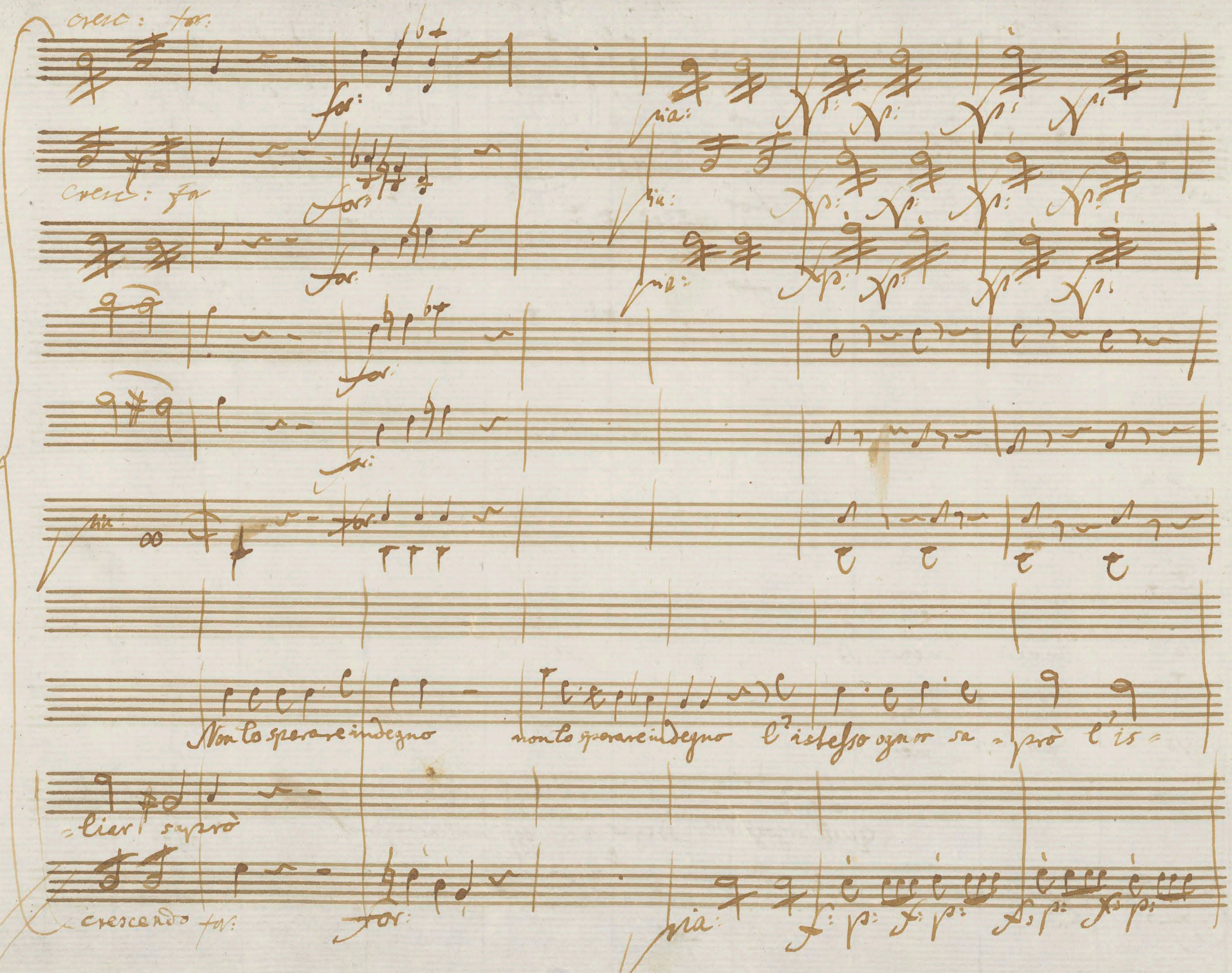

pia:
for:
pia:
pia:
for:
for:
Tuo morrò
se mi
se mi
Empi la vostra mano
merita sol catene
merita sol ca=tene
for:
pia:

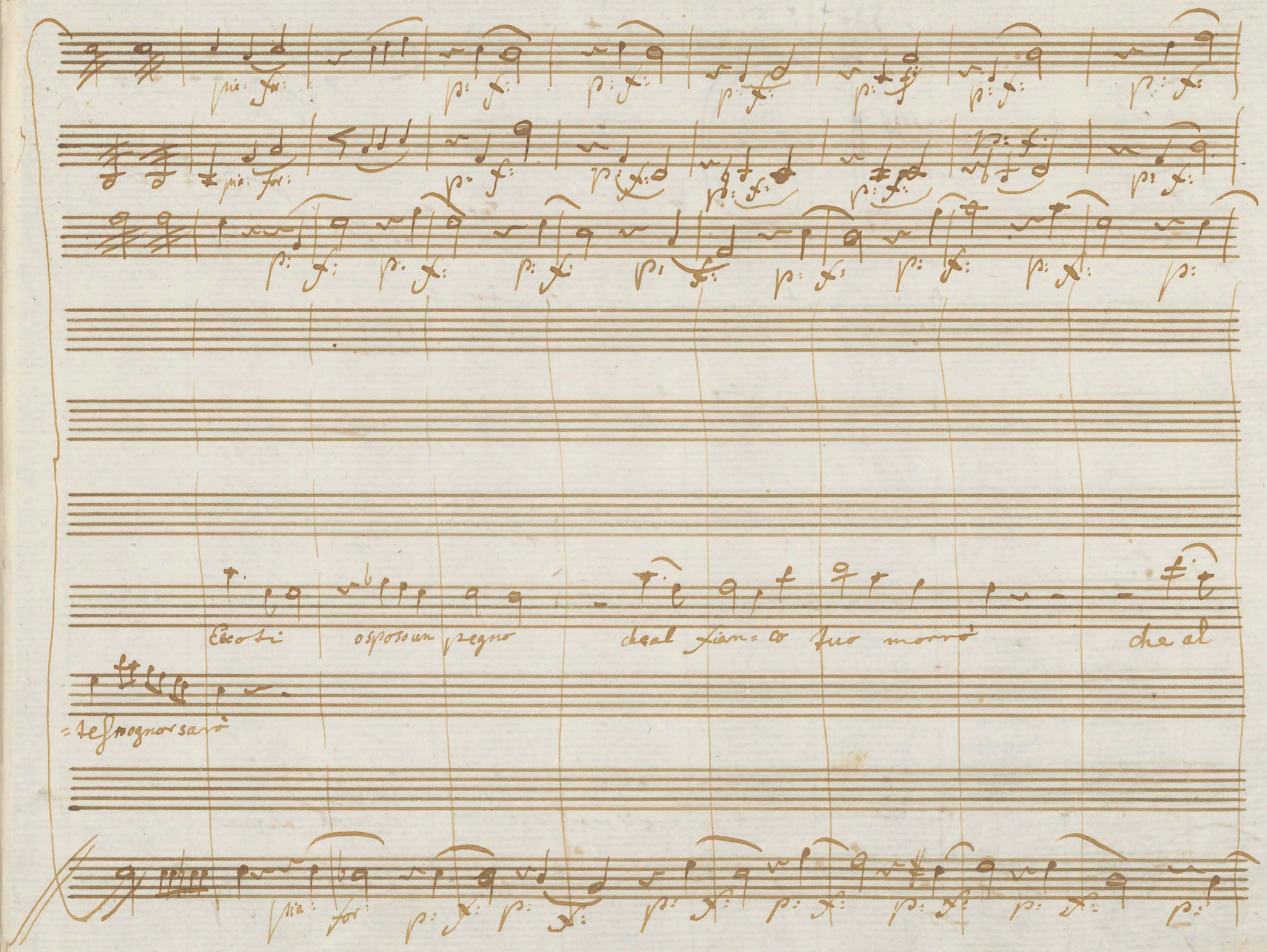

a = mail ca = ro bene lieta à morir à morir men vò morir men
a = mail ca = ro bene lieto à morir à morir men vò morir men
for: pia:

Vò morir men Vò

Vò morir men Vò

quell'orgoglioso sdegno oggi umiliar saprò oggi umi-


cresc: for:
for:
pia:
cresc: for
for:
for:
for:
for:
Non lo sperare indegno non lo sperare indegno l'istesso ognor sa = prò l'is=
=liar! saprò
crescendo for:
for:
pia:

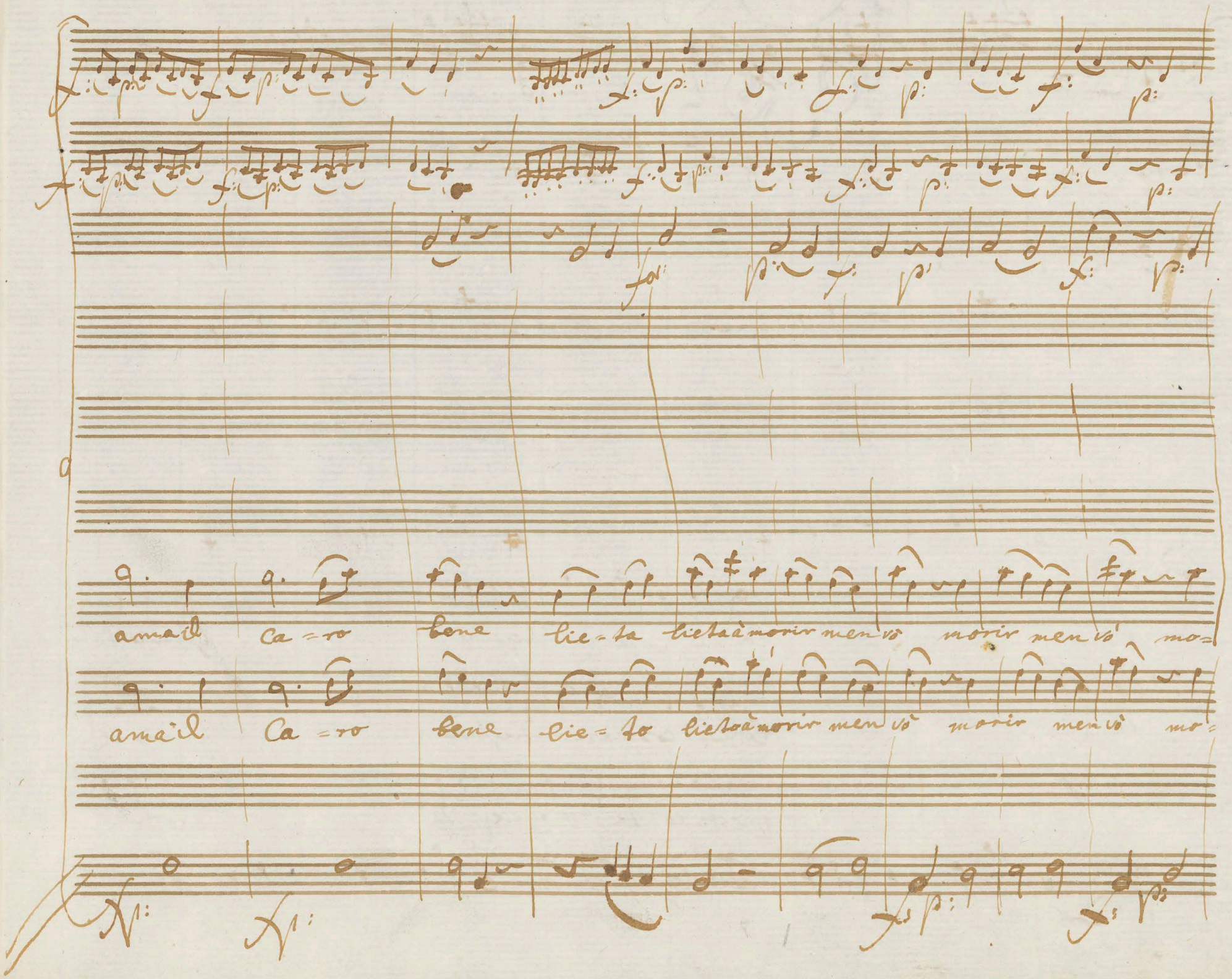

pia: for:
p: f:
Eccoti
osposo un pegno
che al fian=co tuo morrò
che al
=te sognor sarò

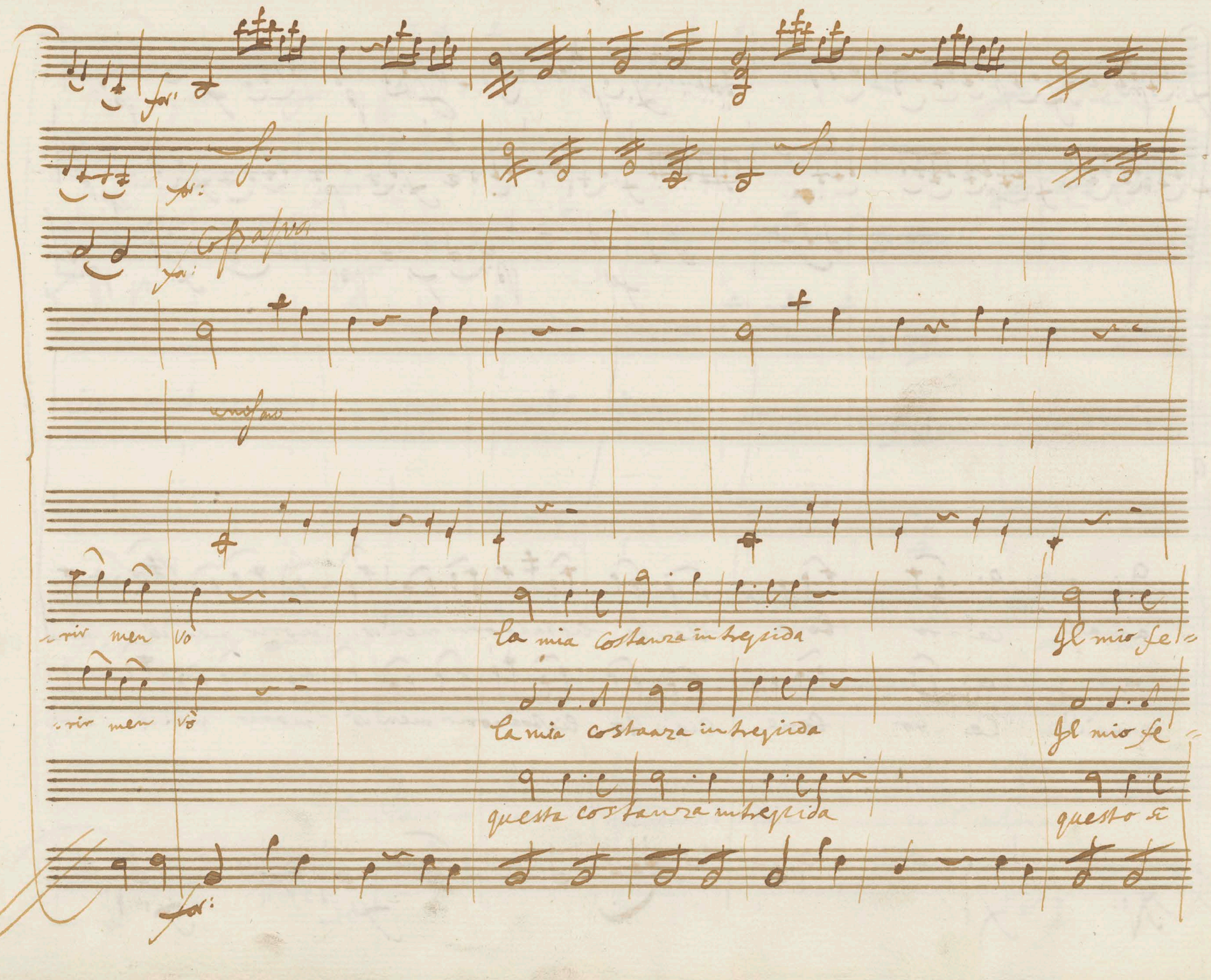
fianco suo morirò

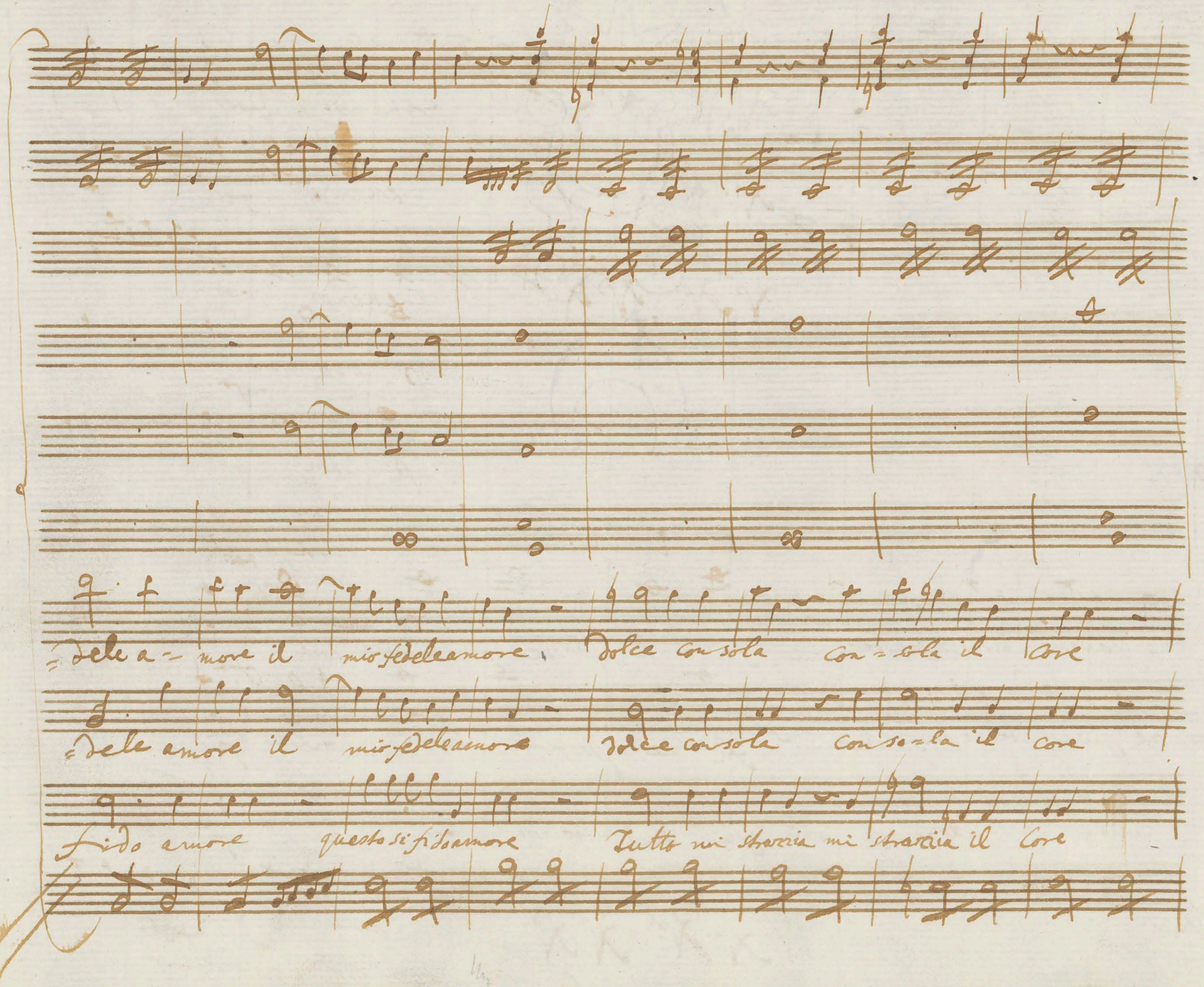
se mi

se mi

Empi la vostra mano merita sol catene merita sol catene


amail Ca = ro bene lie = ta lieta à morir men vò morir men vò mo=
amail Ca = ro bene lie = to lieto à morir men vò morir men vò mo=


for:
for:
for:
unisono
-rir men vò
la mia costanza intrepida
Il mio fe-
-rir men vò
la mia costanza intrepida
Il mio fe-
questa costanza intrepida
questo si
for:


=dele a= more il mio fedele amore, dolce consola con=sola il core
=dele amore il mio fedele amore dolce consola con so=la il core
fido amore questo si fido amore Tutto mi strazzia mi strazzia il core

cresendo: for:

cresendo: for:

cresendo: for:

p: cresc: for:

p: cresc: for:

cresc: for:

ne paven = tar ne paven tar mi fà ne paven = tar mi fà

ne paven = tar ne paven = tar mi fà ne paven = tar mi fà

Tutto avampar Tutto avampar mi fà Tut = to avampar mi fà

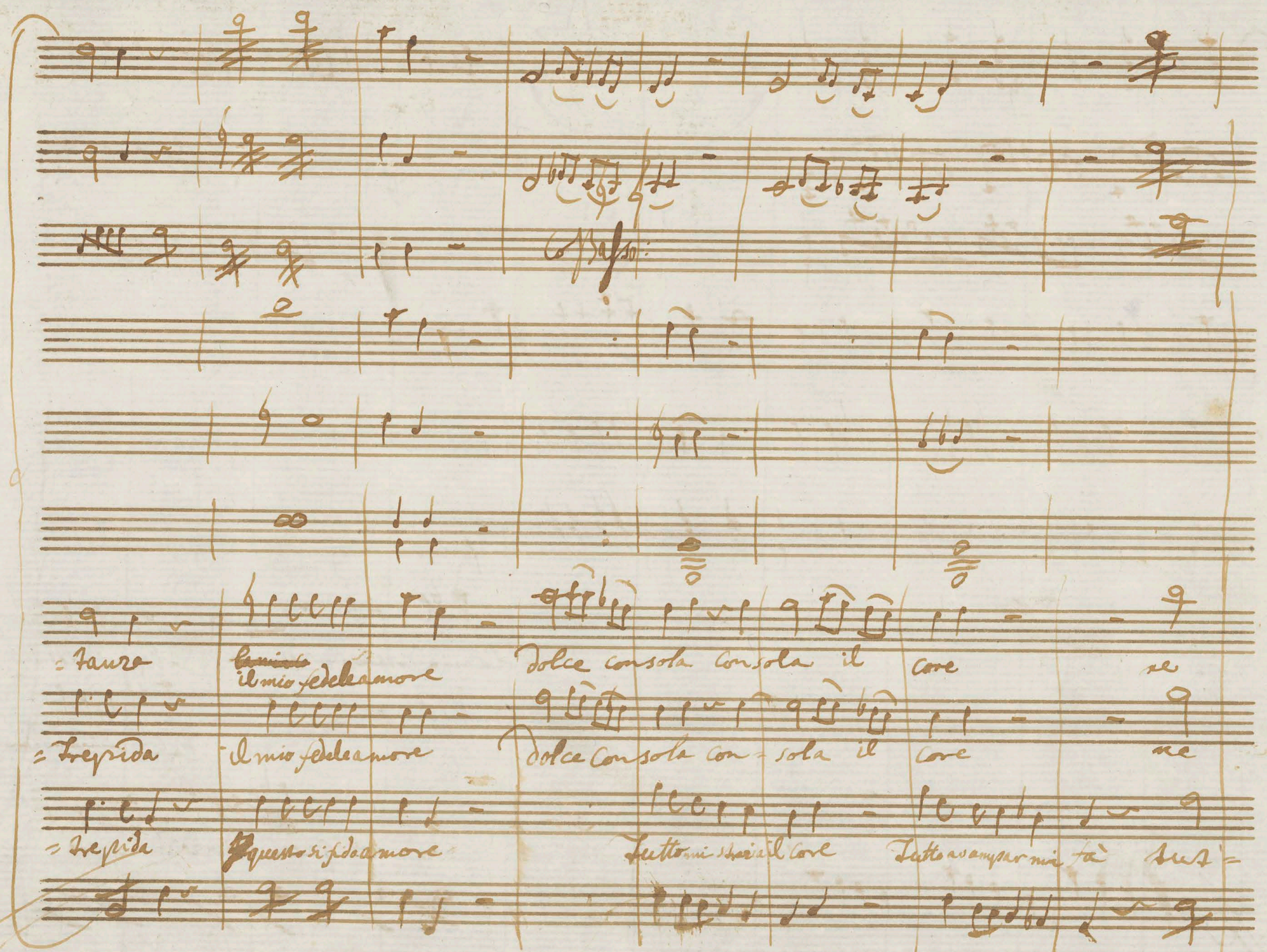
cresendo: for:

la mia costanza inbepida

la mia cos=

la mia costanza in=

questa costanza inbepida in=


Co Basso:
= tanza
il mio fedele amore
dolce consola consola il core ne
= trepida
il mio fedele amore
dolce consola con = sola il core ne
= trepida
questo si fido amore
tutto mi strazia il core
tutto avampar mi fà tut =

parcentar mi fà

la mia costanza intrepida

la mia costanza

il mio si fido a=

parcentar mi fà

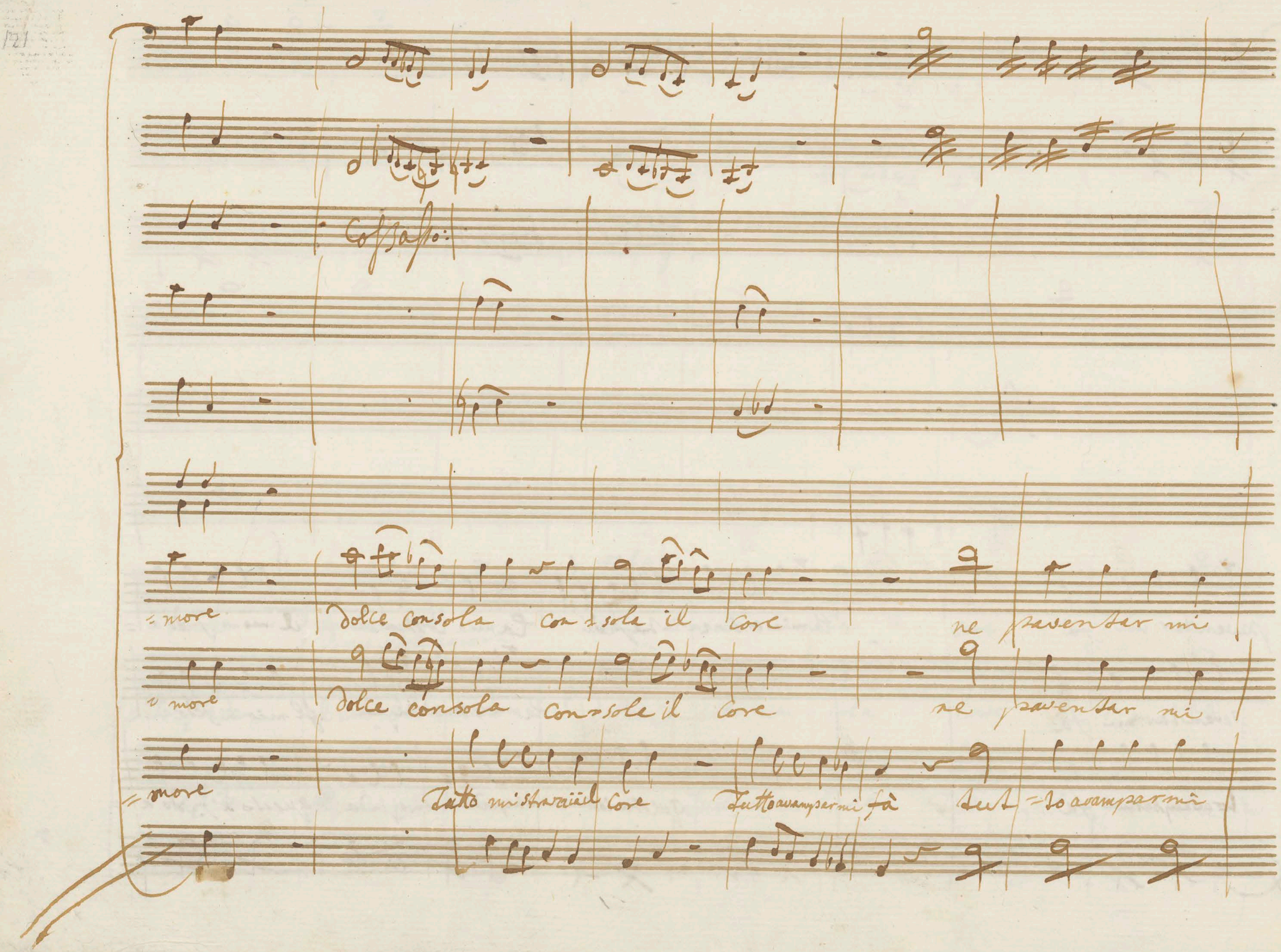
la mia costanza intrepida

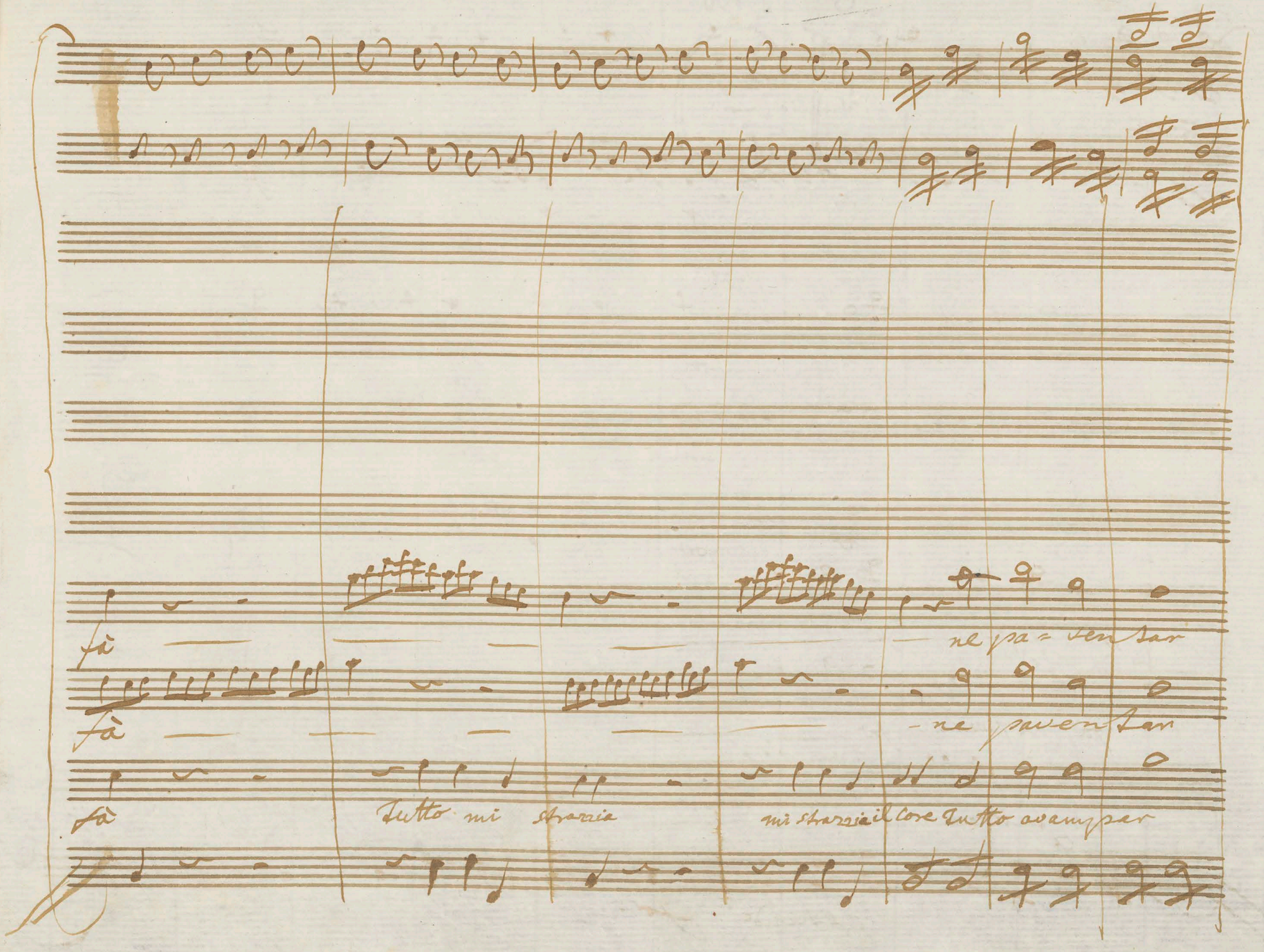
il mio si fido a=

parcentarmi fà

questa costanza intrepida intrepida

questo si fido a=


Cossasso:
=more
dolce consola con=sola il core
ne paventar mi
=more
dolce consola con=sola il core
ne paventar mi
=more
Tutto mi strazia il core
Tutto avampar mi fà
tut=to avampar mi


fà
ne pa = ventar
fà
ne paventar
fà
Tutto mi strazzia
mi strazzia il core tutto avampar

Crescendo: for:

Crescendo: for:

for:

for:

for:

for:

mi fà ne paventarmi fà

mi fà ne paventarmi fà

mi fà tutto avanzarmi fà

crescendo: for:

MOZART
Lucio
Silla

2

Autograph